

Gruppo Villa Maria S.p.A.

Bilancio consolidato al 31-12-2024

Dati anagrafici	
Sede in	Corso Garibaldi n.11, Lugo (RA) 48022
Codice Fiscale	00423510395
Numero Rea	RA-90403
P.I.	00423510395
Capitale Sociale Euro	3.559.425 i.v.
Forma giuridica	Società per azioni
Settore di attività prevalente (ATECO)	64
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	Gruppo Villa Maria S.p.A.
Paese della capogruppo	Italia

Stato patrimoniale consolidato

	31-12-2024	31-12-2023
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Parte richiamata	-	0
Parte da richiamare	10.100	2.074
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	10.100	2.074
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	935.603	233.333
2) costi di sviluppo	4.475	10.175
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	4.603.017	5.775.939
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	6.212.359	4.189.580
5) avviamento	35.122.477	38.582.032
6) immobilizzazioni in corso e acconti	33.891.670	20.888.743
7) altre	34.554.932	32.665.196
Totale immobilizzazioni immateriali	115.324.533	102.344.998
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	471.392.940	385.934.351
2) impianti e macchinario	121.001.803	86.637.378
3) attrezzature industriali e commerciali	65.277.104	63.009.810
4) altri beni	36.596.641	33.178.843
5) immobilizzazioni in corso e acconti	31.563.270	152.065.036
Totale immobilizzazioni materiali	725.831.758	720.825.418
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	22.320.706	17.272.725
b) imprese collegate	3.245.394	6.432.560
c) imprese controllanti	0	0
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
d-bis) altre imprese	6.438.522	6.308.524
Totale partecipazioni	32.004.622	30.013.809
2) crediti		
a) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.215.865	1.408.316
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese controllate	2.215.865	1.408.316
b) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.013.770	1.156.520
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese collegate	1.013.770	1.156.520
c) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso controllanti	0	0
d) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0

Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
d-bis) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	12.532.673	11.563.960
Totale crediti verso altri	12.532.673	11.563.960
Totale crediti	15.762.308	14.128.796
3) altri titoli	0	0
4) strumenti finanziari derivati attivi	1.814.811	3.114.422
Totale immobilizzazioni finanziarie	49.581.741	47.257.027
Totale immobilizzazioni (B)	890.738.032	870.427.443
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	6.714.233	7.631.017
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	4.159.079	4.191.435
3) lavori in corso su ordinazione	0	0
4) prodotti finiti e merci	39.185.597	32.404.957
5) acconti	70.325	38.793
Totale rimanenze	50.129.234	44.266.202
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita	0	0
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	292.278.009	332.144.609
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso clienti	292.278.009	332.144.609
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	10.655.471	4.571.105
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese controllate	10.655.471	4.571.105
3) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.159.266	531.135
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese collegate	1.159.266	531.135
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso controllanti	0	0
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	23.623.524	22.243.884
esigibili oltre l'esercizio successivo	432.105	593.645
Totale crediti tributari	24.055.629	22.837.529
5-ter) imposte anticipate	49.462.570	52.588.685
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	26.393.929	22.644.585
esigibili oltre l'esercizio successivo	144.088	1.116.088
Totale crediti verso altri	26.538.017	23.760.673
Totale crediti	404.148.962	436.433.736
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		

1) partecipazioni in imprese controllate	0	0
2) partecipazioni in imprese collegate	0	0
3) partecipazioni in imprese controllanti	0	0
3-bis) partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
4) altre partecipazioni	13.226	13.226
5) strumenti finanziari derivati attivi	0	0
6) altri titoli	37.405.870	38.415.027
attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	54.601.769	33.173.780
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	92.020.865	71.602.033
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	85.917.505	50.912.562
2) assegni	26.790	7.514
3) danaro e valori in cassa	493.833	535.103
Totale disponibilità liquide	86.438.128	51.455.179
Totale attivo circolante (C)	632.737.189	603.757.150
D) Ratei e risconti	13.348.131	14.404.535
Totale attivo	1.536.833.452	1.488.591.202
Passivo		
A) Patrimonio netto di gruppo		
I - Capitale	3.559.426	3.559.426
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	5.471.272	5.471.272
III - Riserve di rivalutazione	108.214.611	108.214.611
IV - Riserva legale	711.885	711.885
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	4.372.802	5.598.870
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	0	0
Riserva azioni (quote) della società controllante	0	0
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	0	0
Versamenti in conto aumento di capitale	0	0
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	0	0
Versamenti in conto capitale	0	0
Versamenti a copertura perdite	0	0
Riserva da riduzione capitale sociale	0	0
Riserva avanzo di fusione	0	0
Riserva per utili su cambi non realizzati	0	0
Riserva da conguaglio utili in corso	0	0
Riserva di consolidamento	128.874.941	128.702.356
Riserva da differenze di traduzione	1.444.969	(161.811)
Varie altre riserve	12.138.811	10.319.766
Totale altre riserve	146.831.523	144.459.181
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(259.470)	2.197.208
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(15.107.068)	2.625.076
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto di gruppo	249.422.179	267.238.659
Patrimonio netto di terzi		
Capitale e riserve di terzi	49.598.837	43.154.785
Utile (perdita) di terzi	9.673.035	8.777.256
Totale patrimonio netto di terzi	59.271.872	51.932.041

Totale patrimonio netto consolidato	308.694.051	319.170.700
B) Fondi per rischi e oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	95.542	76.008
2) per imposte, anche differite	18.059.314	20.921.046
fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri	0	0
3) strumenti finanziari derivati passivi	2.074.280	917.214
4) altri	175.829.542	198.775.356
Totale fondi per rischi ed oneri	196.058.678	220.689.624
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	25.185.482	24.943.464
D) Debiti		
1) obbligazioni		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale obbligazioni	0	0
2) obbligazioni convertibili		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale obbligazioni convertibili	0	0
3) debiti verso soci per finanziamenti		
esigibili entro l'esercizio successivo	979.752	975.538
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso soci per finanziamenti	979.752	975.538
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	157.502.599	194.860.554
esigibili oltre l'esercizio successivo	373.687.130	309.160.511
Totale debiti verso banche	531.189.729	504.021.065
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	28.287.919	14.740.869
esigibili oltre l'esercizio successivo	19.603.679	20.148.599
Totale debiti verso altri finanziatori	47.891.598	34.889.468
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	18.895.273	14.961.422
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale acconti	18.895.273	14.961.422
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	277.115.871	250.407.938
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso fornitori	277.115.871	250.407.938
8) debiti rappresentati da titoli di credito		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti rappresentati da titoli di credito	0	0
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	13.897.444	9.953.202
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso imprese controllate	13.897.444	9.953.202
10) debiti verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.139.264	1.082.210
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso imprese collegate	1.139.264	1.082.210
11) debiti verso controllanti		

esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso controllanti	0	0
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	13.564.018	15.787.535
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti tributari	13.564.018	15.787.535
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	13.284.685	10.845.722
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	13.284.685	10.845.722
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	58.264.752	56.336.839
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale altri debiti	58.264.752	56.336.839
Totale debiti	976.222.386	899.260.939
E) Ratei e risconti	30.672.855	24.526.475
Totale passivo	1.536.833.452	1.488.591.202

Conto economico consolidato

	31-12-2024	31-12-2023
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	968.166.598	896.679.379
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	2.901.207	5.204.685
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	0	0
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	2.935.521	6.902.098
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	0	0
altri	51.231.936	65.851.193
Totale altri ricavi e proventi	51.231.936	65.851.193
Totale valore della produzione	1.025.235.262	974.637.354
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	192.717.099	175.871.946
7) per servizi	342.246.796	326.053.777
8) per godimento di beni di terzi	36.794.927	35.062.322
9) per il personale		
a) salari e stipendi	179.625.062	166.237.584
b) oneri sociali	48.389.857	45.339.664
c) trattamento di fine rapporto	7.845.244	7.551.365
d) trattamento di quiescenza e simili	2.174.239	1.905.572
e) altri costi	649.124	349.332
Totale costi per il personale	238.683.526	221.383.517
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	13.368.386	10.761.613
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	49.214.113	40.591.370
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	26.400	291.602
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	1.970.130	3.248.876
Totale ammortamenti e svalutazioni	64.579.029	54.893.461
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(1.130.497)	(3.076.303)
12) accantonamenti per rischi	19.778.782	29.133.338
13) altri accantonamenti	92.925	0
14) oneri diversi di gestione	82.961.989	73.422.023
Totale costi della produzione	976.724.576	912.744.081
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	48.510.686	61.893.273
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate	644.316	124.515
da imprese collegate	0	6.650
da imprese controllanti	0	0
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
altri	264.985	21.074
Totale proventi da partecipazioni	909.301	152.239
16) altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
da imprese controllate	619.777	151.307
da imprese collegate	43.716	103.114
da imprese controllanti	0	0

da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
altri	0	183
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	663.493	254.604
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	891	356
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	1.335.950	2.118.482
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllate	1.957.896	1.527.981
da imprese collegate	0	0
da imprese controllanti	0	0
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
altri	14.404.464	17.049.630
Totale proventi diversi dai precedenti	16.362.360	18.577.611
Totale altri proventi finanziari	18.362.694	20.951.053
17) interessi e altri oneri finanziari		
verso imprese controllate	24.453	18.002
verso imprese collegate	61.851	55.260
verso imprese controllanti	0	1.829
verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
altri	51.174.105	44.757.188
Totale interessi e altri oneri finanziari	51.260.409	44.832.279
17-bis) utili e perdite su cambi	(86.414)	259.120
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(32.074.828)	(23.469.867)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
18) rivalutazioni		
a) di partecipazioni	5.094	10.750
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
d) di strumenti finanziari derivati	0	0
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	0	0
Totale rivalutazioni	5.094	10.750
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni	9.680.538	10.151.135
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	2
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
d) di strumenti finanziari derivati	0	0
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	0	0
Totale svalutazioni	9.680.538	10.151.137
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	(9.675.444)	(10.140.387)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	6.760.414	28.283.019
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	8.515.450	12.508.686
imposte relative a esercizi precedenti	(434.253)	(79.940)
imposte differite e anticipate	4.113.250	4.451.941
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	-	0
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	12.194.447	16.880.687
21) Utile (perdita) consolidati dell'esercizio	(5.434.033)	11.402.332
Risultato di pertinenza del gruppo	(15.107.068)	2.625.076
Risultato di pertinenza di terzi	9.673.035	8.777.256

Rendiconto finanziario consolidato, metodo indiretto

	31-12-2024	31-12-2023
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	(5.434.033)	11.402.332
Imposte sul reddito	12.194.447	16.880.687
Interessi passivi/(attivi)	32.897.715	23.903.226
(Dividendi)	(909.301)	(152.239)
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	0	(20.138.644)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	38.748.828	31.895.362
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	21.225.707	29.133.338
Ammortamenti delle immobilizzazioni	62.582.499	51.352.983
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	9.706.938	10.442.739
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie	0	0
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	(5.524.354)	(371.507)
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	87.990.790	90.557.553
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	126.739.618	122.452.916
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(5.863.032)	(8.607.817)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	9.555.723	(10.543.459)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	30.709.229	123.078
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	1.056.405	(1.664.291)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	6.146.380	5.017.327
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(2.668.127)	(2.365.567)
Totale variazioni del capitale circolante netto	38.936.578	(18.040.729)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	165.676.196	104.412.187
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(32.897.715)	(23.881.226)
(Imposte sul reddito pagate)	(8.081.197)	(12.387.552)
Dividendi incassati	909.301	152.239
(Utilizzo dei fondi)	(15.258.738)	(33.019.231)
Altri incassi/(pagamenti)	(1.953.592)	(3.379.968)
Totale altre rettifiche	(57.281.941)	(72.515.738)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	108.394.255	31.896.449
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(57.149.853)	(72.323.665)
Disinvestimenti	3.423.000	41.488.130
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(26.452.921)	(12.105.245)
Disinvestimenti	226.000	234.000
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(10.879.769)	(10.855.622)
Disinvestimenti	0	650.000
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	(20.418.832)	(10.585.403)

Disinvestimenti	0	0
(Acquisizione di società controllate al netto delle disponibilità liquide)	0	0
Cessione di società controllate al netto delle disponibilità liquide	0	0
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(111.252.375)	(63.497.808)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(116.834.830)	60.878.451
Accensione finanziamenti	295.664.424	70.149.874
(Rimborso finanziamenti)	(138.654.586)	(119.221.372)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	0	0
(Rimborso di capitale)	0	0
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie	(45.938)	0
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(2.288.000)	(949.000)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	37.841.070	10.857.953
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	34.982.950	(20.743.406)
Effetto cambi sulle disponibilità liquide	0	0
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	50.912.562	71.481.182
Assegni	7.514	52.527
Danaro e valori in cassa	535.103	664.876
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	51.455.179	72.198.585
Di cui non liberamente utilizzabili	-	0
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	85.917.505	50.912.562
Assegni	26.790	7.514
Danaro e valori in cassa	493.833	535.103
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	86.438.128	51.455.179
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0
Acquisizione o cessione di società controllate		
Corrispettivi totali pagati o ricevuti	0	0
Parte dei corrispettivi consistente in disponibilità liquide	0	0
Disponibilità liquide acquisite o cedute con le operazioni di acquisizione/cessione delle società controllate	0	0
Valore contabile delle attività/passività acquisite o cedute	0	0



GRUPPO VILLA MARIA
BILANCIO CONSOLIDATO

al
31 DICEMBRE 2024

Assemblea Ordinaria
8 Luglio 2025



GRUPPO VILLA MARIA S.P.A.
BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2024

INDICE

ORGANI SOCIALI

ASSETTO SOCIETARIO

RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI

SULLA GESTIONE DELL'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2024

ALLEGATI ALLA RELAZIONE SULLA GESTIONE

BILANCIO CONSOLIDATO

STATO PATRIMONIALE, CONTO ECONOMICO E RENDICONTO FINANZIARIO

NOTA INTEGRATIVA

ALLEGATI ALLA NOTA INTEGRATIVA

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

AL BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2024

RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

AL BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2024



ORGANI SOCIALI

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

PRESIDENTE

Ettore Sansavini

VICE PRESIDENTE

Giuseppe Speciale

VICE PRESIDENTE

Livio Tronconi

CONSIGLIERE

Alba Becattini

CONSIGLIERE

Eleonora Sansavini

CONSIGLIERE

Sonia Selletti

CONSIGLIERE

Roberto Ertola

COLLEGIO SINDACALE

PRESIDENTE

Gianluigi Longhi

SINDACO EFFETTIVO

Giuseppe Mancini

SINDACO EFFETTIVO

Pierpaolo Neri

SINDACO SUPPLENTE

Bruno Biserni

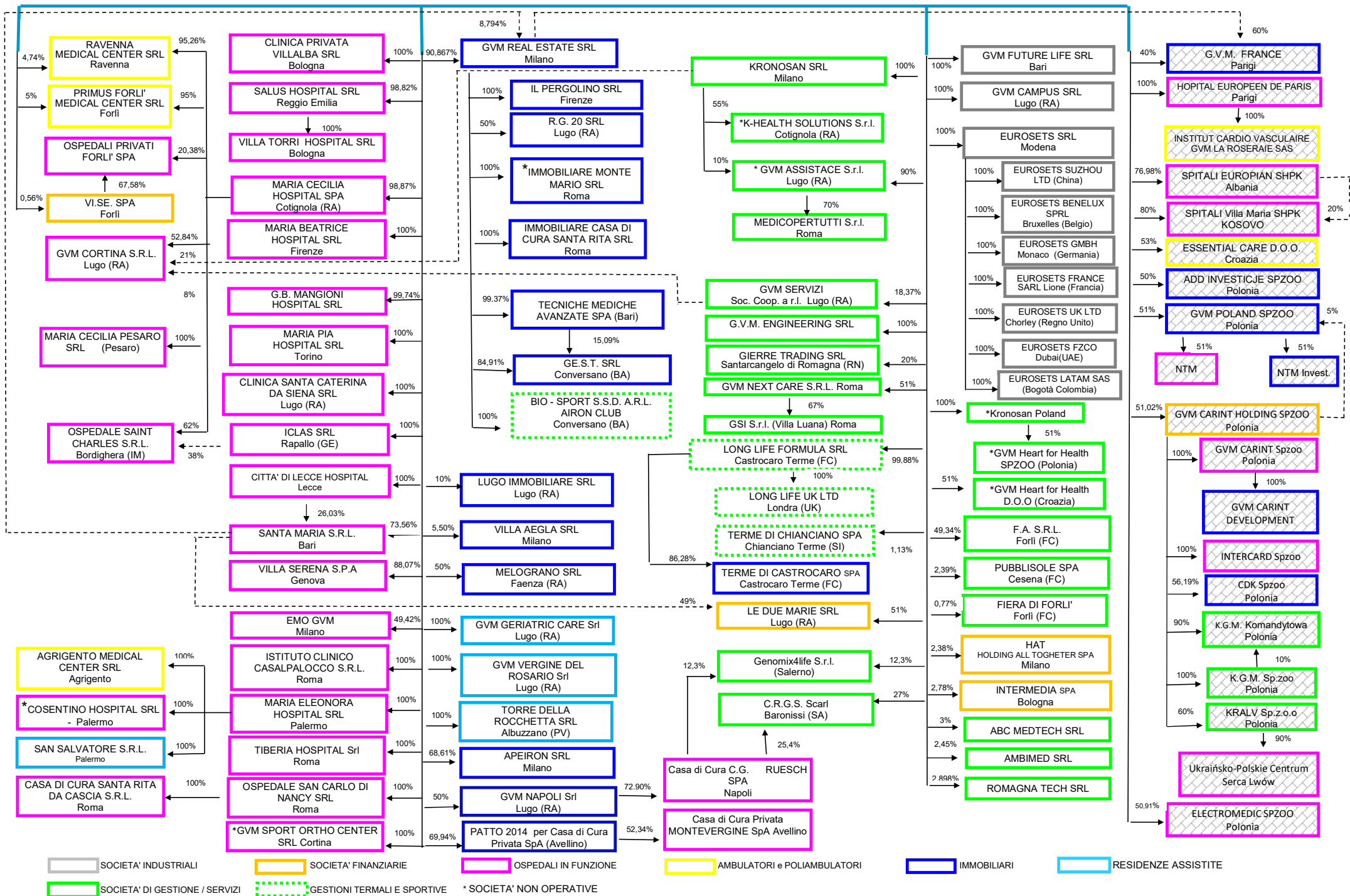
SINDACO SUPPLENTE

Francesco Amatulli

SOCIETA' DI REVISIONE

Deloitte & Touche SpA

ASSETTO SOCIETARIO GRUPPO GVM A DICEMBRE 2024





GRUPPO VILLA MARIA S.p.A.
e società controllate

Sede: Lugo (RA) - Corso Garibaldi, 11
Capitale sociale: €3.559.425,76 = i.v.
C.F., P.I. e N. iscr. nel Registro delle Imprese di RA 00423510395
R.E.A. n.90403

BILANCIO CONSOLIDATO
AL 31 DICEMBRE 2024

NOTA INTEGRATIVA

Il bilancio consolidato del Gruppo Villa Maria chiuso al 31 dicembre 2024, di cui la presente nota integrativa e gli allegati che la compongono costituiscono parte integrante, è stato redatto in conformità alla normativa prevista dal capo III (artt. da 25 a 43) del D.lgs. 127/1991 interpretata ed integrata dai principi contabili raccomandati dalla Commissione Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, così come modificati ed integrati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) e, ove mancanti, dai Principi Contabili Internazionali IAS/IFRS emessi dallo I.A.S.B. - International Accounting Standard Board, nei limiti in cui siano compatibili con le norme di legge italiane.

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva della continuità dell'attività.

Conformemente ai principi contabili, nella rappresentazione delle voci dell'attivo e del passivo viene data prevalenza agli aspetti sostanziali rispetto a quelli formali.

I valori di bilancio sono espressi in unità di Euro, mentre quelli rappresentati nella Nota Integrativa e negli allegati che la compongono sono espressi ed arrotondati alle migliaia di Euro. È omessa l'indicazione dei conti che non riportano saldi né nell'esercizio in rassegna né in quello precedente.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario ricorrere a deroghe di cui all'art.29, comma 4. Non sono stati effettuati raggruppamenti di voci ex art. 32, comma 2. Nella redazione del presente bilancio si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso.

Il bilancio consolidato per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 presenta in forma comparativa i valori dell'esercizio precedente così come rappresentato nel prospetto dei movimenti dei conti di patrimonio netto consolidato (allegato 14).

Il metodo utilizzato per esprimere i risultati dell'esercizio delle singole società incluse nell'area di consolidamento è stato il seguente:

1. È stato determinato il risultato dell'esercizio (utile o perdita) come differenza dei componenti positivi e negativi di reddito già arrotondati all'unità di Euro;
2. Il risultato dell'esercizio così ottenuto è stato inserito nella voce A.IX del passivo dello stato patrimoniale;

3. Al fine di ottenere il pareggio tra l'attivo ed il passivo patrimoniale, si è resa necessaria la movimentazione e l'iscrizione in bilancio di una voce extracontabile di riserva denominata "riserva per arrotondamenti Euro" (voce A.VI. del patrimonio netto);
4. Allo scopo di quadrare i dati di bilancio con i valori maggiormente dettagliati indicati nella nota integrativa, si è proceduto, laddove necessario, ad arrotondare questi ultimi in maniera non sempre conforme a quanto sopra indicato. Tali arrotondamenti sono chiaramente di importo non significativo.

COMPOSIZIONE DEL GRUPPO ED AREA DI CONSOLIDAMENTO

Il bilancio consolidato del Gruppo Villa Maria S.p.A. al 31 dicembre 2024 include il bilancio alla stessa data della capogruppo Gruppo Villa Maria S.p.A. ed i bilanci delle società controllate direttamente ed indirettamente elencate nell'allegato n.1, eccezion fatta per le società controllate riportate negli allegati 2 e 3, valutate nel presente bilancio consolidato secondo il metodo del patrimonio netto o del costo in quanto non operative, in liquidazione o non significative e per le altre società evidenziate nel seguito del presente paragrafo.

Le società controllate direttamente ed indirettamente sono identificate come quelle relativamente alle quali Gruppo Villa Maria S.p.A. dispone della maggioranza di voti esercitabili nell'assemblea ordinaria ai sensi dell'articolo 2359 C.C., comma 1, numero 1, e quelle relativamente alle quali la stessa dispone di voti sufficienti per esercitare un'influenza dominante nelle deliberazioni in assemblea ordinaria ai sensi dell'articolo 2359 C.C., comma 1, numero 2, ovvero ha il diritto, in virtù di un contratto o di una clausola statutaria, di esercitare un'influenza dominante, quando la legge applicabile consenta tali contratti o clausole, oppure quando in base ad accordi con altri soci, controlla da sola la maggioranza dei diritti di voto.

I bilanci delle società controllate inclusi nell'area di consolidamento con il metodo dell'integrazione globale sono quelli desunti dai rispettivi bilanci di esercizio chiusi al 31 dicembre 2024, approvati o in via di approvazione da parte delle rispettive Assemblies, opportunamente riclassificati ed integrati al fine di uniformarli a criteri di omogeneità in linea con quanto previsto dai Principi Contabili di riferimento.

Infine, Vi segnaliamo che per l'unica società con data di chiusura del bilancio d'esercizio diversa dal 31 dicembre 2024 (Le Due Marie S.r.l.), è stato predisposto e consolidato un apposito bilancio per l'esercizio di 12 mesi con riferimento alla data del 31 dicembre 2024.

Le partecipazioni dove il Gruppo esercita un'influenza notevole, generalmente quelle in cui la percentuale di possesso è compresa tra il 20% ed il 49,99%, sono valutate con il metodo del patrimonio netto e sono indicate nell'allegato n.2.

Il patrimonio netto è quello risultante dai bilanci di esercizio approvati o in via di approvazione da parte delle rispettive assemblee sempre con riferimento alla data del 31 dicembre 2024.

Le altre partecipazioni in società controllate o collegate sono indicate nell'allegato n.3 e risultano valutate al costo di acquisto e/o sottoscrizione rettificato, ove del caso, per tenere conto di perdite durevoli di valore. La valutazione al costo è giustificata anche dal fatto che si tratta di:

- società che operano in settori di attività significativamente diversi da quello in cui opera il Gruppo Villa Maria (GVM Engineering S.r.l., GVM Future Life S.r.l., Immobiliare Monte Mario S.r.l., FA Forlì Aeroporti S.r.l., Apeiron S.r.l., Bio-Sport - Società Sportiva Dilettantistica a responsabilità limitata). In particolare, la GVM Engineering realizza margini infragruppo non rilevanti e l'eliminazione di questi ultimi non avrebbe comportato effetti significativi sul bilancio consolidato;
- società inattive (Clinique Internationale de Carthage S.A., Irsan Sh.p.k., Essential Care D.o.o. in Croazia);
- società non significative (Spitali European Sh.p.k., SS. Salvatore S.r.l., ADD Inwestycje SpZoo, RG20 S.r.l., GVM Campus S.r.l.);
- società in relazione alle quali il Gruppo non esercita alcuna influenza notevole (Gierre Trading S.r.l., Ospedali Privati Forlì S.p.A.);
- società in start up (St. Charles di Bordighera, GVM Next Care S.r.l., GVM Assistance S.r.l., Spitali Villa Maria Sh.p.k., GVM Heart for Health D.o.o., Kronosan Poland S.p.zoo, GVM Heart for Health Poland S.p.zoo).

Nuove società consolidate con il metodo dell'integrazione globale

Rispetto all'esercizio precedente vi segnaliamo l'ingresso nel perimetro di consolidamento integrale di tre società neocostituite nel corso dell'anno da Eurosets:

- Eurosets Medical Surgical Equipment & Instruments Trading L.L.C controllata al 100% da Eurosets Medical Devices Fzco con sede a Dubai (Emirati Arabi);
- Euroset Latam SAS con sede a Bogotá (Colombia) capitale sociale in euro 76.184 partecipata al 100% da Eurosets Italia;
- Euroset North America Corp. con sede a Maxwell in Texas (USA) capitale sociale in euro 10 partecipata al 100% da Eurosets Italia.

Società uscite dall'area di consolidamento

Nel bilancio consolidato 2024 non ci sono state uscite dall'area di consolidamento.

Variazioni delle percentuali complessive di possesso delle società incluse nell'area di consolidamento

Nel corso dell'esercizio 2024 non si segnalano variazioni nelle percentuali di controllo delle partecipate.

PRINCIPI E CRITERI DI CONSOLIDAMENTO

Per le partecipate i cui bilanci sono stati recepiti secondo il metodo dell'integrazione globale sono state assunte tutte le attività e passività, costi e ricavi, indipendentemente dall'entità della partecipazione posseduta, attribuendo ai terzi azionisti la quota di patrimonio netto di loro spettanza, inclusiva dei rispettivi risultati d'esercizio.

L'applicazione dei principi e criteri di consolidamento ha comportato le seguenti rettifiche:

- il valore contabile delle società controllate detenute dalla capogruppo e dalle altre società incluse nell'area di consolidamento viene eliminato contro il relativo patrimonio netto, a fronte dell'assunzione delle attività e passività delle partecipate secondo il metodo dell'integrazione globale; la differenza che scaturisce dalle eliminazioni suddette viene imputata, ove possibile, agli elementi dell'attivo - nel limite del loro valore corrente e, comunque, per valori non superiori al loro valore recuperabile - e del passivo (ivi incluse le imposte anticipate e differite da iscrivere a fronte dei plus/minus valori allocati) delle imprese incluse nel consolidamento. La differenza che residua dopo le suddette allocazioni: i) qualora positiva, viene iscritta in una voce dell'attivo denominata "avviamento" o "differenza di consolidamento", purché soddisfatti i requisiti per la sua rilevazione, in conformità a quanto previsto dal principio contabile OIC 24 "Immobilizzazioni immateriali"; qualora non siano soddisfatte le condizioni per l'iscrizione di tali maggiori valori nell'attivo dello stato patrimoniale, in quanto l'eccedenza non corrisponde a un maggior valore della partecipata, essa è iscritta in detrazione della riserva di consolidamento, fino a concorrenza del relativo importo, e, per l'eventuale eccedenza, imputata a conto economico nella voce D 19) "Rettifiche di valore delle attività finanziarie"; ii) qualora negativa, se relativa, in tutto o in parte, alla previsione di risultati economici sfavorevoli, viene contabilizzata in un apposito "Fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri", tra le passività patrimoniali consolidate, utilizzato nell'esercizio di acquisizione del controllo e negli esercizi successivi in modo da riflettere le ipotesi assunte in sede di sua stima all'atto dell'acquisto; quando l'entità

complessiva dei risultati sfavorevoli attesi è minore dell'ammontare complessivo della differenza negativa da annullamento, ciò che residua dopo l'iscrizione del "*Fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri*" è accreditato al patrimonio netto consolidato, nella voce "*Riserva di consolidamento*".

- Le quote di patrimonio netto e di risultato d'esercizio di pertinenza degli azionisti di minoranza delle partecipate, vengono espone separatamente, rispettivamente alle voci "Capitale e riserve di terzi" e "Utile/perdite di competenza dei terzi".
- Le partecipazioni in imprese collegate sono valutate secondo il metodo del patrimonio netto o consolidamento sintetico: per effetto di tale valutazione il bilancio consolidato non recepisce i valori attivi e passivi ed i costi ed i ricavi delle società partecipate, bensì la quota di competenza del patrimonio netto contabile delle stesse, comprensivo anche del risultato economico di esercizio, rettificato per effetto di utili sedimentati e dividendi infragruppo.
- Si è provveduto all'eliminazione delle partite di debito e credito, dei costi e ricavi relativi a tutte le operazioni intercorse fra le società incluse nell'area di consolidamento, nonché dei dividendi infragruppo.
- Sono stati eliminati gli utili e le perdite infragruppo relativi alla vendita di beni patrimoniali di importo significativo, quelli inclusi nelle giacenze di magazzino e le plusvalenze derivanti dalla vendita di partecipazioni tra società del Gruppo.
- Si è provveduto all'eliminazione della rivalutazione operata dalla capogruppo sulla partecipazione in Villa Maria Cecilia Hospital S.p.A., ai sensi della legge 72/83, contro la relativa riserva di patrimonio netto; è stata inoltre operata l'eliminazione della rivalutazione operata dalla Capogruppo sulle partecipazioni in Eurosets S.r.l., Kronosan S.r.l., Maria Cecilia Hospital S.p.A., Salus Hospital S.r.l. e GVM Real Estate S.r.l., ai sensi della legge 126/2020.
- Si è provveduto all'eliminazione della rivalutazione operata da alcune società del Gruppo, in merito ai valori già emersi in sede di primo consolidamento delle società, su alcuni terreni e fabbricati, ai sensi della legge n.2 del 28.01.2008 e della Legge 13 ottobre 2020, n.126 di conversione con modificazioni del Decreto Legge 14 agosto 2020 n.104, contro la relativa riserva di patrimonio netto.

PRINCIPI CONTABILI E CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

I principi contabili di seguito riportati sono stati adeguati con le modifiche, integrazioni e novità introdotte dal D.Lgs. 139/2015 tramite il quale è stata recepita la Direttiva 2013/34/UE

e tenuto conto dei successivi emendamenti pubblicati il 29 dicembre 2017 e il 28 gennaio 2019, il 4 maggio 2023 ed il 9 giugno 2023 che hanno ulteriormente modificato ed integrato alcuni principi.

I più significativi criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio al 31 dicembre 2024 in osservanza dell'art. 2426 c.c. e dei citati principi contabili sono i seguenti:

Immobilizzazioni immateriali

Le spese per immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo, comprensivo di eventuali costi accessori, e sono ammortizzate in quote costanti con il metodo diretto. Il periodo di ammortamento è variabile in funzione dell'utilità futura e delle caratteristiche delle singole immobilizzazioni ed oneri.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i motivi che avevano giustificato la svalutazione, viene ripristinato il valore originario, nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo, eccezion fatta per la voce "Avviamento" ed "Oneri pluriennali" di cui al numero 5 dell'art. 2426 del C.C.

I criteri di ammortamento adottati risultano essere i seguenti:

- Spese modifica statuto sociale: ammortizzate in 5 anni.
- Costi di impianto ed ampliamento: ammortizzati in 5 anni.
- Costi di sviluppo: ammortizzati in 5 anni.
- Marchio d'impresa e software: ammortizzati rispettivamente in 10 ed in 3 anni.
- Avviamenti: ammortizzati in 10/18 anni.
- Altre immobilizzazioni immateriali consistenti prevalentemente in spese di ristrutturazione su beni di terzi: ammortizzate tenendo conto del periodo più breve tra quello in cui le spese possono essere utilizzate e quello di durata residua del contratto di affitto – locazione finanziaria dell'immobile.

Con riferimento al valore dell'avviamento ed al valore di attività immateriali a vita utile indefinita o di attività non disponibili per l'uso, ai sensi dello OIC 9 viene verificata almeno annualmente, in sede di redazione del bilancio annuale, l'eventuale sussistenza di indicatori di potenziali perdite di valore e, nel caso in cui venga riscontrata tale sussistenza, si procede alla stima del valore recuperabile delle suddette attività immateriali (c.d. "impairment test").

Nel caso di avviamenti, tale valutazione viene svolta considerando l'unità generatrice di flussi finanziari (Cash Generating Units, CGU) a cui si riferisce l'avviamento stesso, e la capacità di

tale CGU di generare flussi finanziari tali da garantire la recuperabilità del valore contabile iscritto in bilancio. Detto valore, definito come “valore d’uso” richiede la stima dei flussi di cassa che si prevede saranno prodotti dalla CGU, la definizione di un appropriato tasso di attualizzazione (WACC), di un appropriato tasso di crescita e di un orizzonte temporale di previsione (g). Tutte queste assunzioni rientrano nel processo valutativo e di stima che l’organo amministrativo ha svolto utilizzando al meglio le informazioni disponibili in un contesto economico come quello attuale, caratterizzato da un elevato grado di incertezza.

In caso di svalutazione per perdite di valore (impairment) il costo viene imputato al conto economico diminuendo in primo luogo l’avviamento ed eventualmente, per gli ammontari eccedenti, anche il valore delle altre attività della CGU di riferimento. Le valutazioni al 31 dicembre 2024 hanno confermato la recuperabilità del valore di carico di tutti gli avviamenti iscritti in bilancio.

Per quanto riguarda la definizione del periodo di ammortamento in particolare per l’avviamento tale periodo è stato definito tenendo conto che ci troviamo in un settore: i) in cui l’attività d’impresa necessita di lunghi periodi di tempo per essere portata a regime, ii) i cui volumi d’affari sono attesi in aumento per il futuro, in considerazione del previsto crescente fabbisogno di prestazioni sanitarie per l’invecchiamento della popolazione e per il miglioramento della tecnologia che permette di intervenire su una platea più ampia di patologie, e iii) nel quale l’evoluzione tecnologica è vista come un’opportunità, e non come una minaccia, per i principali operatori.

Immobilizzazioni materiali e fondi di ammortamento

Le immobilizzazioni tecniche sono valutate al costo di acquisto, comprensivo dei relativi oneri accessori. Tali valori sono stati rivalutati a seguito di specifiche disposizioni di legge o di radicali processi di ristrutturazione che inseriscono un attivo aziendale, valutato a valori correnti, in un nuovo ciclo economico; in ogni caso i valori complessivi così determinati non eccedono quelli di mercato. I costi di riparazione e manutenzione ordinaria sono interamente spesati nell’esercizio in cui sono sostenuti.

Gli ammortamenti sono calcolati a quote costanti, in base ad aliquote ritenute rappresentative della vita utile e della residua possibilità di utilizzo dei rispettivi cespiti.

Tali aliquote vengono di seguito dettagliate:

	<u>Aliquota %</u>
- Edifici ospedalieri e civili	1,66 / 2,38 / 3,00
- Impianti e macchinari specifici	5,00 / 12,50
- Impianti generici	8,00 / 5,00 / 5,26
- Ascensori	5,00 / 12,00
- Mobili, arredi e macchine d’ufficio	12,00 / 10,00

- Biancheria	40,00
- Attrezzatura specifica	12,50
- Attrezzatura generica	25,00
- Posateria e stoviglieria	25,00
- Materassi biancheria e coperte	40,00
- Sistemi elettronici	20,00
- Automezzi	25,00

Con riferimento al nuovo ospedale di Parigi, la cui realizzazione è terminata nel corso dell'esercizio 2024, la controllata francese ha definito in un periodo pari a 60 anni la vita utile dell'immobile adibito a clinica ospedaliera, supportata da perizia redatta da un esperto indipendente, coerentemente con la politica contabile adottata dal Gruppo che prevede, per alcuni limitati immobili aventi caratteristiche particolari, la determinazione di vite utili anche superiori a quella espressa dall'aliquota di ammortamento del 3%, effettuata sulla base di perizie redatte da esperti indipendenti.

Nell'esercizio in cui il cespite viene acquisito le aliquote sono ridotte al 50% in quanto si ritiene che ciò rappresenti una ragionevole approssimazione della distribuzione temporale degli acquisti nel corso dell'esercizio.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se, in esercizi successivi, vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

I beni strumentali la cui disponibilità è ottenuta mediante contratti di locazione finanziaria sono esposti in bilancio secondo i principi contabili internazionali, il cosiddetto "metodo finanziario", che prevede:

- l'iscrizione nell'attivo del valore originario dei beni acquistati con contratti di locazione finanziaria al momento della stipula di tali contratti;
- la rilevazione del corrispondente debito residuo in linea capitale verso la società di leasing fra le passività;
- l'imputazione a conto economico, in sostituzione dei canoni di competenza, dei relativi ammortamenti economico-tecnici e degli oneri finanziari di competenza, impliciti nei canoni di locazione finanziaria.

Gli oneri finanziari sostenuti per la fabbricazione interna o presso terzi delle immobilizzazioni materiali sono capitalizzati come costi delle immobilizzazioni materiali, ed iscritti pertanto ad incremento dei cespiti cui si riferiscono, qualora sussistano le condizioni per la loro capitalizzazione previste dall'OIC 16. Tale trattamento contabile è stato adottato dal Gruppo a decorrere dal bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, anche in considerazione

dell'attesa maggiore rilevanza degli oneri finanziari sostenuti per la realizzazione di immobilizzazioni materiali derivante dall'andamento incrementale dei tassi d'interesse.

Partecipazioni

Le partecipazioni nelle società controllate o collegate non consolidate integralmente dove il Gruppo può esercitare un'influenza notevole, sono valutate con il metodo del patrimonio netto.

Le partecipazioni nelle società collegate non consolidate integralmente dove il Gruppo non è in grado di esercitare un'influenza notevole, sono valutate al costo di acquisizione rettificato per perdite durevoli di valore.

Le partecipazioni di minoranza o quelle in società controllate o collegate ma comunque inattive o non significative quanto ad attività sviluppata soprattutto nei confronti dei terzi, sono valutate al costo di acquisizione eventualmente rettificato per perdite durevoli di valore.

Il valore originario può essere ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della svalutazione effettuata.

Crediti immobilizzati

I crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato. Ai fini di una puntuale applicazione del principio, si ritiene che i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza siano di scarso rilievo quando non superino l'1,5% del valore nominale del credito.

Rimanenze finali

Le rimanenze finali sono valutate al minore tra il costo di acquisto, determinato secondo il criterio del costo medio ponderato, ed il valore di mercato.

Crediti

I crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato. Ai fini di una puntuale applicazione del principio, si ritiene che i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza siano di scarso rilievo quando non superino l'1,5% del valore nominale del credito.

Il valore dei crediti, come sopra determinato, è rettificato, ove necessario, da un apposito fondo svalutazione, esposto a diretta diminuzione del valore nominale dei crediti stessi, al fine di adeguarli al loro presumibile valore di realizzo. Nella stima del fondo svalutazione crediti sono comprese le previsioni di perdita sia per situazioni di rischio di credito già manifestatesi oppure ritenute probabili sia quelle per altre inesigibilità già manifestatesi oppure non ancora manifestatesi ma ritenute probabili.

I crediti ceduti a seguito di operazioni di factoring sono eliminati dallo stato patrimoniale solamente se ceduti pro-soluto, e se sono trasferiti sostanzialmente tutti i rischi inerenti il credito. I crediti ceduti pro-solvendo, o comunque senza che vi sia stato il trasferimento di tutti i rischi, rimangono iscritti nel bilancio ed una passività finanziaria di pari importo è iscritta nel passivo a fronte dell'anticipazione ricevuta.

Altri crediti

Sono esposti in bilancio al valore nominale che corrisponde al presumibile valore di realizzo.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Tali attività sono iscritte al costo di acquisto e/o di sottoscrizione, ovvero al valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato, se minore. Il valore di mercato è costituito dal valore di quotazione per titoli quotati in mercati organizzati. Per i titoli non quotati il valore di mercato è costituito dalla quotazione di titoli simili per affinità di emittente, durata e cedola. In mancanza di titoli simili il valore di mercato è rappresentato dal valore nominale, rettificato per tener conto del rendimento espresso dal mercato con riferimento a titoli di pari durata e di pari affidabilità di emittente.

Rientrano in tale voce i crediti derivanti dalla concessione di forme di finanziamento, che rappresentano forme di impiego di capitale stabilmente destinato a tale funzione.

Disponibilità liquide

Sono iscritte al loro valore nominale.

Ratei e risconti attivi

Sono stati calcolati secondo i criteri della competenza economica-temporale a norma dell'articolo 2424 bis 6 comma c.c.

Fondi per rischi ed oneri

Tale voce accoglie gli stanziamenti atti a fronteggiare oneri e perdite realisticamente prevedibili e potenziali, incerte nella scadenza e non correlabili a specifiche voci dell'attivo.

Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione. I rischi, per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile, sono indicati nella nota integrativa, senza procedere allo stanziamento di un fondo rischi ed oneri.

La voce include anche il fondo imposte differite. Queste ultime vengono accantonate e contabilizzate per ogni società appartenente all'area di consolidamento qualora se ne preveda il pagamento; il computo avviene sulle principali differenze temporanee che emergono dalle operazioni e dalle rettifiche di consolidamento come precedentemente descritte.

Fondo trattamento di fine rapporto

Tale voce riflette l'indennità prevista dalla legislazione italiana (modificata dalla Legge 296/06) maturata dai dipendenti ancora in forza al 31 dicembre 2016 che viene determinata in conformità alla legislazione ed al contratto di lavoro vigente tenendo conto dell'anzianità e dei compensi percepiti. La riforma della previdenza e del trattamento di fine rapporto entrata in vigore con la Legge 296/06 ha comportato, per tutte le imprese del Gruppo Villa Maria S.p.A. che occupavano al 31 dicembre 2006 oltre 50 dipendenti, che l'incremento del fondo T.F.R. fosse rappresentato unicamente dalla rivalutazione dello stesso rispetto all'esercizio

precedente, al netto dell'imposta sostitutiva. Pertanto tutte le società del Gruppo Villa Maria S.p.A. che occupavano al 31 dicembre 2006 oltre 50 dipendenti provvedono mensilmente al versamento delle quote di T.F.R. maturate dai dipendenti ai Fondi di Previdenza integrativa o al Fondo di Tesoreria istituito presso l'INPS. Nulla è invece cambiato per le società del Gruppo che occupavano al 31 dicembre 2006 meno di 50 dipendenti. All'interno di questa voce viene indicato anche l'analogo fondo previsto dalla legislazione francese.

Debiti

I debiti sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del Codice civile.

Per i debiti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale.

Tale evenienza è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato. Ai fini di una puntuale applicazione del principio, si ritiene che i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza siano di scarso rilievo quando non superino l'1,5% del valore nominale del debito.

Le passività per imposte iscritte nello stato patrimoniale sono state calcolate sulla base di una previsione degli imponibili fiscali per gli esercizi aperti di ciascuna società consolidata, ai sensi delle norme vigenti. A seguito dell'adesione al consolidato nazionale di Gruppo l'eventuale debito IRES delle società italiane controllate che hanno aderito a tale facoltà prevista dal legislatore fiscale viene esposto solo nel bilancio della società consolidante, già al netto delle perdite fiscali dell'esercizio, degli acconti versati nell'esercizio e degli eventuali crediti d'imposta.

Ratei e risconti passivi

Sono stati calcolati secondo i criteri della competenza economica-temporale a norma dell'articolo 2424 bis 6 comma c.c..

Costi e ricavi

I costi ed i ricavi sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza, al netto dei resi, degli sconti nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.

Per i bilanci aventi inizio a partire dal 1° gennaio 2024 o data successiva, si rende applicabile l'OIC 34 "Ricavi", in conformità alle disposizioni previste dall'Organismo Italiano di Contabilità. Il principio OIC 34 "Ricavi" è stato introdotto per rappresentare le diverse, e talvolta complesse, tipologie di transazioni poste in essere dalle Società del Gruppo, al fine di evitare la diffusione di comportamenti contabili difformi, o la non appropriata interpretazione delle precedenti previsioni contabili.

Più in particolare, il principio stabilisce un nuovo modello di riconoscimento dei ricavi, applicabile a tutti i contratti che comportano l'iscrizione di ricavi derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi, indipendentemente dalla loro classificazione nel conto economico, ad eccezione di quelli che rientrano nell'ambito di applicazione di altri principi OIC come i lavori in corso su ordinazione, le cessioni di azienda, i fitti attivi, i ristorni e le transazioni che non hanno finalità di compravendita.

I passaggi fondamentali per la contabilizzazione dei ricavi secondo il nuovo principio sono:

- l'identificazione delle unità elementari di contabilizzazione;
- la valorizzazione delle unità elementari di contabilizzazione;
- l'allocazione del prezzo complessivo alle unità elementari di contabilizzazione identificate;
- la rilevazione dei ricavi.

Il Gruppo ha effettuato specifica analisi in relazione ai passaggi fondamentali identificati dal principio e sopra riportati. A seguito degli approfondimenti effettuati non sono emersi impatti significativi né a livello di conto economico, né a livello di stato patrimoniale dall'applicazione di tale principio.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

Per quanto concerne la cessione di beni, i relativi ricavi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

Contributi in conto esercizio e contributi in conto impianto

I contributi in conto esercizio sono rilevati nel momento in cui è sorto con certezza il diritto a percepirli.

I contributi in conto impianti sono rilevati per competenza con la tecnica dei risconti passivi al fine di correlare la quota del contributo a quella relativa all'ammortamento dei cespiti, in base alla vita utile dei medesimi.

Imposte

Le imposte sono accantonate secondo il principio della competenza e vengono determinate secondo le aliquote e le norme vigenti.

Le imposte differite passive e attive sono calcolate sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo i criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a fini fiscali. La loro valutazione è effettuata tenendo conto della presumibile aliquota fiscale che si prevede la Società sosterrà nell'anno in cui tali differenze concorreranno alla formazione del risultato fiscale, considerando le aliquote in vigore o già emanate alla data di bilancio e vengono appostate rispettivamente nel “fondo imposte differite” iscritto nel passivo tra i fondi rischi e oneri e nella voce 4 ter) e nella voce “crediti per imposte anticipate” dell'attivo circolante. Le attività per imposte anticipate sono rilevate per tutte le differenze temporanee deducibili, in rispetto al principio della prudenza, se vi è la ragionevole certezza dell'esistenza negli esercizi in cui le stesse si riverseranno di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare. Per contro, le imposte differite sono rilevate su tutte le differenze temporanee imponibili.

Dall'esercizio 2017, come da legge di stabilità 2016, l'aliquota Ires è scesa al 24% pertanto le imposte differite e anticipate sono state calcolate applicando tale aliquota.

Modifica al principio contabile OIC 25 “Imposte sul reddito”

A partire dal precedente esercizio, il Gruppo Villa Maria ha adottato le modifiche al principio contabile OIC 25 pubblicate il 18 marzo 2024 da parte dell'Organismo Italiano di Contabilità. In particolare, l'OIC ha richiesto che venga fornita specifica informativa all'interno dei bilanci in ambito Pillar Two; a seguito di tali emendamenti, trovano applicazione le seguenti modifiche al principio contabile OIC 25:

- l'eccezione temporanea alla contabilizzazione delle imposte anticipate e differite connesse all'applicazione delle disposizioni del Pillar Two;
- l'obbligo di informativa in relazione alla quota parte delle imposte sul reddito derivanti dall'applicazione del Pillar Two che insiste su redditi propri e quanta parte su redditi di altre società appartenenti al medesimo gruppo.

A seguito delle modifiche introdotte, il Gruppo è tenuto a comunicare l'applicazione dell'eccezione di cui alla lett. a) sopra, e a indicare separatamente gli oneri (proventi) fiscali correnti relativi alle imposte sul reddito derivanti dalla disciplina Pillar Two.

Criteri e tassi applicati nella conversione dei bilanci

Tutti i bilanci delle società consolidate integralmente o con il criterio del patrimonio netto sono espressi in unità di Euro ad eccezione dei bilanci delle società polacche Carint Holding Sp.Zo.O. e sue controllate e da quest'anno GVM Poland Sp.Zo.O e della sua controllata NTM Sp.Zo.O.. Si tratta di bilanci espressi in zloty, moneta avente corso legale in Polonia dove hanno sede le società sopra menzionate.

La conversione in Euro è stata effettuata secondo il metodo dei cambi correnti, che prevede l'utilizzo del cambio in vigore alla chiusura dell'esercizio per la conversione delle poste patrimoniali ed il cambio medio dell'anno per le voci del conto economico.

Le differenze derivanti dalla conversione del patrimonio netto iniziale ai cambi correnti di fine esercizio rispetto al valore di apertura e quelle originate dalla conversione del conto economico ai cambi medi dell'esercizio vengono contabilizzate in una riserva di conversione inclusa nel patrimonio netto.

I cambi utilizzati per l'esercizio 2024 sono stati i seguenti (valuta estera corrispondente ad 1 Euro):

Valuta	cambio medio dell'esercizio 2024	cambio corrente alla data di bilancio 31/12/2024	cambio medio dell'esercizio 2023	cambio corrente alla data di bilancio 31/12/2023
Zloty	4,3058	4,2750	4,5420	4,3395

VARIAZIONI INTERVENUTE NELLA CONSISTENZA DELLE VOCI DELL'ATTIVO E DEL PASSIVO

Passiamo ora al commento delle principali voci patrimoniali ed economiche, precisando che tutte le cifre esposte sono espresse in migliaia di Euro.

CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI

La voce in esame si riferisce alla partecipata CDK, Centrum Diagnostyczno Kliniczne Sp. z o.o. controllata da GVM Carint Holding.

ATTIVO IMMOBILIZZATO

Immobilizzazioni immateriali

I movimenti delle immobilizzazioni immateriali registrati nel corso del presente esercizio sono illustrati nell'allegato n.4.

La voce **costi di impianto ed ampliamento** è esclusivamente formata dalle spese per modifiche statutarie (5 mila Euro rispetto a 1 migliaio di Euro dello scorso esercizio), dai costi di impianto ed ampliamento (856 mila Euro rispetto ai 229 mila Euro dello scorso esercizio) e dai costi di costituzione società (74 mila Euro rispetto a 3 mila Euro dello scorso esercizio) per un totale complessivo 935 mila Euro (233 mila Euro al 31 dicembre scorso). Gli incrementi al lordo degli ammortamenti ammontano a 954 mila Euro e sono riconducibili principalmente alle spese notarili sostenute da GVM Cortina ed Casalpallocco. Gli ammortamenti dell'esercizio ammontano a 252 mila Euro (131 mila Euro al 31 dicembre scorso).

La voce **costi di sviluppo** pari a 4 mila Euro al 31 dicembre 2024 (10 mila Euro al 31 dicembre scorso), si riferisce agli investimenti effettuati dalla società controllata Eurosets S.r.l. in particolare negli ultimi anni per lo sviluppo di una nuova pompa centrifuga pediatrica, l'ampliamento della gamma degli ossigenatori e per il perfezionamento della macchina Ecmolife, nonché per lo sviluppo di nuovi prodotti nell'ambito cardio polmonare. Gli ammortamenti ammontano a 6 mila Euro in linea con lo scorso esercizio.

La voce **diritti di brevetto industriale ed utilizzazione di opere d'ingegno** pari a 4.603 migliaia di Euro al 31 dicembre 2024 (5.776 migliaia di Euro al 31 dicembre scorso).

Complessivamente la voce incrementa per 445 mila Euro e sconta ammortamenti per 1,6 milioni di Euro (1 milione al 31 dicembre 2023). Gli incrementi sono riconducibili principalmente alle società GVM SpA, Eurosets, Montevergine e Ruesch.

La voce si riferisce per la maggior parte alla società controllata Eurosets S.r.l. (3,7 milioni di euro) per costi sostenuti negli esercizi precedenti per l'ottenimento dei brevetti sui prodotti sviluppati internamente dalla società stessa.

In particolare è proseguito il lancio di ECMOlife, dispositivo "salvavita" per la circolazione ed ossigenazione extracorporea (ECLS – ExtraCorporeal Life Support). Dal lancio sul mercato, avvenuto a luglio 2020, gli ECMOlife sono stati installati in molti paesi oltre all'Italia. Nel 2024 si sono concluse le registrazioni dell'ECMOlife in Argentina, Colombia, Costa Rica, Ecuador, Israele, Messico, Panama, Paraguay, Perù, Singapore, Taiwan,

Thailandia, Turchia, Ucraina, UK. L'anno scorso è stato lanciato sul mercato il nuovo dispositivo per ECMO portatile denominato Colibrì, in grado di sostituire temporaneamente la funzione cardiaca e polmonare di adulti, bambini e neonati. Si tratta di una tecnologia innovativa, indicata all'uso in diverse applicazioni terapeutiche, tra cui la rianimazione cardiopolmonare extracorporea (E-CPR) in caso di arresto cardiaco, l'ossigenazione extracorporea a membrana (ECMO) e il supporto circolatorio meccanico (MCS). Le sue dimensioni ridotte e la possibilità di essere collocato all'interno di uno speciale zaino indossabile, ne permettono il trasporto in modo estremamente agevole ovunque si trovi il paziente. Anche per il Colibrì sono state completate importanti registrazioni nel corso del 2024 in vari paesi (in Albania, Bielorussia, Colombia, Israele, Taiwan, UK).

Attualmente il dispositivo di Eurosets incontra una varietà di utilizzo molto ampia: viene infatti impiegato in Cardiocirurgia, Emodinamica, in Terapia Intensiva, nel trattamento di pazienti Covid critici, nel caso di shock cardiogeno post-intervento cardiocirurgico, per contrastare crisi respiratorie o come supporto nei trapianti polmonari e cardiaci.

Inoltre rientrano nella voce in esame le spese amministrativo-burocratiche collegate al deposito e registrazione dei marchi "GVM Care&Research", "GVM Point", "Cardiologia Anti-aging", "Longlife Formula", "Longlife Clinic" nelle varie forme (abbreviate/estese) nei diversi paesi di interesse.

La voce **concessioni licenze e marchi** pari a 6,2 milioni di Euro al 31 dicembre 2024 (4,2 milioni di Euro al 31 dicembre scorso), si compone principalmente degli investimenti effettuati da GVM Servizi per l'acquisto di nuovi software, applicativi e aggiornamenti dei sistemi installati sulle apparecchiature mediche nelle società controllate. Gli incrementi dell'esercizio hanno riguardato vari progetti di miglioramento dei servizi digitali ai pazienti tra cui l'espansione dei canali di accesso per i pazienti solventi (App MyGVM, CUP Solidale e il portale assicurativo di InSalute), il progetto eCLAIM, finalizzato all'integrazione dei sistemi aziendali con i principali portali assicurativi, avviato nel corso del 2024 presso le sedi di Torino e Villa Tiberia e in adozione nel corso del 2025 presso altre sedi del gruppo.

E' proseguito l'investimento del progetto "cartella clinica elettronica" (CCE) che ha l'obiettivo di armonizzare e digitalizzare la documentazione clinica a livello di gruppo. Nel corso del 2024, la piattaforma è stata avviata presso le sedi di Bordighera e Montecatini, mentre a Lecce sono state avviate le attività preparatorie, con go-live effettivo nel mese di gennaio 2025. Coerentemente con il piano di implementazione della CCE nelle sedi, si sono realizzate le nuove infrastrutture di rete e wi-fi nelle sedi di Maria Pia, Città di Lecce, Santa

Rita, Bordighera, Santa Maria; mentre sono stati anche avviati i progetti per Villa Serena e Villa Fastiggi.

Nella voce in esame rientrano anche i costi relativi a personalizzazioni e implementazione di nuovi moduli nell'ambito dei software gestionali già in uso oltre ad interventi di compliance e adempimenti normativi, è stato attivato il nuovo nomenclatore nazionale su tutte le sedi delle 11 regioni in cui è presente il gruppo, garantendo l'allineamento ai requisiti previsti dalla normativa vigente e assicurando la corretta gestione dei flussi informativi istituzionali.

Sono state, inoltre, avviate le attività per l'adeguamento alla direttiva europea sulla Cyber security (NIS2 - Network and Information Security 2).

Complessivamente la voce è incrementata di oltre 5.010 migliaia di euro e ha scontato ammortamenti per 2.945 migliaia di Euro (2.216 migliaia di Euro al 31 dicembre scorso).

La voce **avviamento** (differenza di consolidamento) si riferisce al plusvalore pagato in sede di acquisizione delle partecipate che è stato attribuito alla voce in esame in virtù delle prospettive di utili attesi dalle società acquisite e del valore intrinseco delle autorizzazioni sanitarie e dell'accreditamento di cui sono titolari o di cui sono titolari le società da esse controllate.

L'importo complessivo della voce in esame, al netto dell'ammortamento dell'esercizio, ammonta a 35,1 milioni di Euro (38,6 milioni di Euro al 31/12/2023) e si riferisce principalmente agli avviamenti sorti in sede di primo consolidamento delle seguenti società: Santa Maria S.p.A. (8,9 milioni di Euro), Montevergine (4,6 milioni di Euro), Gruppo Carint Holding (4,1 milioni di Euro), NTM (4,7 milioni di Euro), Santa Rita da Cascia (2,3 milioni di Euro), Villa Tiberia (2 milioni di Euro), Maria Eleonora Hospital per l'acquisizione dei rami d'azienda di urologia e riabilitazione cardiologica da Serena S.p.A. avvenuti nel 2017 (1,8 milioni di Euro), Clinica Ruesch (1,7 milioni di Euro), Villa Torri (1,1 milioni di Euro), Immobiliare S.Rita (1,2 milioni di Euro), GVM Cortina (0,8 milioni di Euro), ICV (0,8 milioni di Euro).

Il decremento è dato principalmente dagli ammortamenti spesati nell'esercizio, pari a 4,2 milioni di Euro in linea con l'esercizio precedente.

Con riferimento al valore di tali avviamenti non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del Codice Civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite di valore in considerazione dei risultati espressi da alcune delle società cui è riferita la voce Avviamento, o dei risultati attesi per le rimanenti sulla base dei piani pluriennali dalle stese predisposti.

La voce **immobilizzazioni immateriali in corso** pari a 33,9 milioni di Euro al 31 dicembre 2024 (20,9 milioni di Euro al 31 dicembre scorso) si riferisce alle spese di ristrutturazione, migliorie e manutenzioni straordinarie sostenute su alcuni immobili in locazione da parte delle società controllate e non ancora ultimati alla fine dell'esercizio. L'incremento dell'anno, al lordo dei giroconti effettuati, è da attribuire principalmente ai seguenti:

- 6 milioni di Euro per lavori sostenuti da GVM Cortina sull'immobile Codivilla-Putti oggetto di appalto dall'ULSS di Belluno;
- 3,2 milioni di Euro per costi sostenuti da Eurosets principalmente riconducibili ai progetti ECMO, COLIBRI', LANDING ADVANCE;
- 2,1 milioni di Euro per costi di riqualificazione di alcuni reparti dell'immobile in cui svolge la propria attività Maria Eleonora Hospital di Palermo;
- 1,1 milioni di Euro per lavori di ristrutturazione sostenuti da Maria Cecilia Hospital di Cotignola per la realizzazione del nuovo pronto soccorso con camera calda area check up ala C dell'edificio 1.

La voce "**altre immobilizzazioni immateriali**" pari a 34,6 milioni di Euro al 31 dicembre 2024 (32,7 milioni di Euro al 31 dicembre scorso), riguarda principalmente le opere di ristrutturazione e riqualificazione edilizia ed impiantistica sostenute sugli immobili condotti in locazione, utili ai fini dello svolgimento dell'attività sociale ma non di proprietà. I principali lavori si riferiscono ad interventi vari di straordinaria manutenzione e sono stati effettuati dalle seguenti società controllate: GVM France (1,1 milioni di Euro), Eurosets (751 mila Euro), Kronosan (767 mila Euro), Città di Lecce (670 mila Euro) e Maria Cecilia Hospital (424 mila Euro).

Immobilizzazioni materiali

Il valore dei cespiti evidenziati nel bilancio consolidato include rivalutazioni economiche e monetarie, queste ultime effettuate ai sensi di specifiche leggi per le quali vi rimandiamo all'allegato n.16.

I movimenti delle immobilizzazioni materiali, registrati nel corso del presente esercizio, e la composizione del saldo al 31 dicembre 2024 sono illustrati negli allegati n. 5-6-7.

La voce **terreni e fabbricati** ammonta a 471,4 milioni di Euro (385,9 milioni di Euro al 31 dicembre scorso) e comprende principalmente gli acquisti e gli ampliamenti effettuati sui fabbricati di proprietà delle società GVM France, GVM Real Estate S.r.l., Montevergine, GVM Poland e la sua controllata NTM (Nowe Techniki Medyczne di Rzeszow) e il gruppo Carint.

Complessivamente gli incrementi relativi alla voce terreni e fabbricati registrati nel corso dell'esercizio ammontano a circa 101,7 milioni di Euro di cui 4,7 milioni riferiti a nuovi lavori e investimenti (NTM e Villa Serena di Genova), circa 97 milioni di Euro per lavori trasferiti dalla categoria immobilizzazioni in corso e acconti per opere iniziate nell'esercizio precedente e terminate nel corso del 2024 tra cui prevale l'immobile realizzato a Parigi da GVM France per 89 milioni relativamente alla sola voce fabbricati.

Tra i principali cantieri terminati si segnalano anche:

- per la casa di cura Mangioni di Lecco i lavori di ampliamento della Torre Lago, le nuove sale operatorie e l'adeguamento dell'impianto antincendio;
- per Santa Maria di Bari l'ampliamento del blocco operatorio multidisciplinare al piano interrato, la demolizione della sala parto e la realizzazione di nuovi reparti di degenza;
- lavori di ristrutturazione e ampliamento di Casa di cura D'amore a Taranto;
- per Villa Tiberia di Roma lavori vari di ristrutturazione del piano terra, piano primo e terzo;
- adeguamento del pronto soccorso del San Carlo di Roma.

Sono stati capitalizzati lavori "minori" di ristrutturazione in diverse strutture, tra cui Maria Pia di Torino, Villalba di Bologna, Santa Caterina di Torino.

Per maggiori informazioni su tale transazione si rimanda a quanto esposto nella successiva nota sugli investimenti in corso.

La voce **impianti e macchinari** ammonta a 121 milioni di Euro, incrementata rispetto all'esercizio precedente (pari a 86,6 milioni di Euro) per effetto degli investimenti effettuati nell'esercizio 2024 e dei giroconti a esito del completamento degli investimenti in corso al termine dell'esercizio precedente. Gli incrementi registrati nel corso dell'esercizio ammontano complessivamente a 45,8 milioni di Euro e sono riconducibili per 4,8 milioni a nuovi investimenti e per circa 41 milioni di Euro al completamento di investimenti già iniziati nell'esercizio precedente trasferiti dalla categoria immobilizzazioni in corso (si tratta principalmente dei lavori realizzati dalle società GVM France per 32 milioni di Euro, GVM Real Estate S.r.l., Eurosets, Terme di Castrocaro e NTM).

La voce **attrezzature specifiche** è pari a circa 65,3 milioni di Euro. Gli incrementi, prima delle dismissioni, sono stati pari a 16 milioni di Euro e hanno riguardato in maniera piuttosto generalizzata tutte le strutture del Gruppo Villa Maria e questo per incrementare lo standard tecnologico e qualitativo delle prestazioni erogate ai pazienti. Tra le altre segnaliamo gli

investimenti per nuove attrezzature in Maria Cecilia Hospital di Cotignola (+3,5 milioni di Euro), Villa Tiberia di Roma (+1,7 milione di euro) e Ruesch di Napoli (+1,6 milioni di euro).

Negli **altri beni** pari a 36,6 milioni di Euro (33,2 milioni di Euro al 31 dicembre 2023), figurano principalmente i sistemi elettronici e anche in questo caso gli investimenti (7,5 milioni di Euro) hanno riguardato sostanzialmente tutte le cliniche del Gruppo Villa Maria. Gli investimenti maggiori si riferiscono al gruppo Carint, Eurosets, GVM Servizi, Santa Maria e Maria Cecilia Hospital.

Gli **investimenti in corso** ammontano complessivamente a 31,6 milioni di Euro rispetto ai 152 milioni del 31 dicembre 2023. Gli investimenti effettuati nell'anno, al lordo dei giroconti per lavori terminati, ammontano complessivamente a circa 25 milioni di Euro (36,3 milioni al 31 dicembre 2023) e si riferiscono principalmente ai seguenti cantieri:

- 8,7 milioni di Euro relativi a cantieri non ancora terminati di GVM Real Estate per la ristrutturazione e ammodernamento delle cliniche dove operano le società del Gruppo (tra le altre citiamo la nuova centrale termofrigorifera di Santa Maria, i lavori di adeguamento del pronto soccorso di Tiberia e la realizzazione della nuova terapia intensiva al piano interrato di Santa Caterina, tutti investimenti che si presume termineranno nel 2025);
- 8,6 milioni di Euro relativi a lavori avviati dal gruppo Carint;
- 2,6 milioni di Euro riferiti al nuovo ospedale di Parigi;
- 1,9 milioni di Euro per lavori di ristrutturazione avviati da Terme di Castrocaro;
- 0,6 milioni di Euro riferiti ai lavori di ampliamento sostenuti da Eurosets per il nuovo sito produttivo.

Il decremento registrato nell'esercizio, pari ad euro 138,7 milioni fa riferimento al giroconto degli investimenti terminati nel 2024 alle specifiche categorie di riferimento e per Euro 121,5 milioni è relativo al completamento dell'ospedale di Parigi.

Partecipazioni

Il saldo complessivo ammonta a 32.005 migliaia di Euro (30.014 migliaia di Euro al 31 dicembre 2023) e comprende i seguenti valori:

Partecipazioni in società controllate:

società	2024	2023	delta	%
Il Pergolino Srl	5.405	5.405	0	0,0%
Apeiron Srl	3.027	3.027	0	0,0%
Immobiliare Monte Mario Srl	2.801	2.701	100	3,7%
Spitali European Sh.p.k. (Albania)	308	368	-60	-16,3%

Spitali Villa Maria Sh.p.k. (Kosovo)	200	200	0	0,0%
St Charles Bordighera Srl	1.104	1.104	0	0,0%
ADD Inwestycje SpZoo	1.033	1.033	0	0,0%
SS. Salvatore Srl	533	533	0	0,0%
Sport Ortho center	395	395	0	0,0%
GVM Engineering Srl	382	382	0	0,0%
Medical Service Srl	245	245	0	0,0%
BioSport Srl	362	362	0	0,0%
GVM Assistance Srl	1.200	1.100	100	9,1%
GVM Campus Srl	172	122	50	41,0%
MCH Pesaro Srl	3.600	100	3.500	3500,0%
Essential Care (Croazia) doo	0	0	0	0,0%
RG20 Srl	50	50	0	0,0%
GVM future life Srl	48	48	0	0,0%
Villa bianca Srl	45	45	0	0,0%
GVM Next Care Srl	229	25	204	816,0%
K-Health Solution Srl	22	22	0	0,0%
Electromedic Sp Zoo	6	6	0	0,0%
Eurosan Sh.p.k	0	1	-1	-100,0%
Heart 4 Health	10	0	10	100,0%
KRO Poland	23	0	23	100,0%
Meraki Srl	1.121	0	1.121	100,0%
Totale	22.321	17.274	5.047	29,2%

Partecipazioni in società **collegate**:

società	2024	2023	delta	%
FA Forlì Aeroporti Srl	2.036	5.136	- 3.100	-60%
Emo GVM srl (*)	867	967	- 100	-10%
Gierre Trading Srl	91	91	0	0%
Centro Ricerca Genomica per la Salute	105	105	0	0%
Casa di Cura Villa Maria Srl di Baiano	2	2	-	0%
Genera Napoli Srl	-	130	- 130	-100%
Il Melograno soc agricola (*)	143	-	143	100%
Irsan Shpk	1	1	0	0%
Totale	3.245	6.432	- 3.186	-50%

Partecipazioni **Altre**:

società	2024	2023	delta	%
Mint Street Holding S.p.A. (ex Intermedia Holding S.p.A.)	2.277	2.277	-	0%
Ospedali Privati Forlì SpA (già Villa Serena SpA)	1.466	1.466	-	0%
HAT S.p.A.	53	53	-	0%
Genomix 4Life Srl	1.076	1.076	-	0%

ABC Medtech Srl	336	304	32	11%
Terme di Chianciano S.p.A.	224	224	-	0%
Villa Montallegro S.p.a.	176	176	-	0%
Vise S.p.A.	141	141	-	0%
Publisole S.p.A.	100	100	-	0%
Ambimed Srl	177	150	27	18%
Romagna Tech Srl	18	18	-	0%
Fiera di Forlì S.r.l.	69	69	-	0%
Isbem S.C.P.A.	37	37	-	0%
Fondazione DARE	25	25	-	0%
Fondazione VEERA	60	-	60	100%
Altri titoli bancari	109	101	8	8%
Altre società minori	94	91	3	3%
Totale	6.438	6.308	130	2%

Note:

(*) società valutate al patrimonio netto

Tutte le altre partecipate sono valutate al costo

Le società controllate non consolidate integralmente e le società collegate la cui valutazione è stata effettuata con il metodo del costo anziché del patrimonio netto, sono sostanzialmente non operative o in liquidazione oppure in fase di start-up in comparti “nuovi” che rappresentano una diversificazione per il Gruppo, o ancora operanti in settori di attività significativamente dissimili da quello nel quale opera il Gruppo.

I valori e la movimentazione delle partecipazioni sono illustrati nell'allegato n.8, i più significativi possono così riassumersi:

1) Apeiron S.r.l.: la società è proprietaria di diversi immobili tutti locati con valori di carico già ammortizzati nel tempo;

2) GVM Engineering S.r.l.: la società si occupa principalmente della progettazione, direzione lavori ed esecuzione di opere civili ed impiantistiche nel settore ospedaliero, con particolare attenzione al rispetto ambientale. In considerazione della non attinenza delle attività svolte dalla stessa rispetto al “core business” del Gruppo e della non significatività dei valori, tale società non viene consolidata integralmente ed è stata valutata al costo;

3) GVM Future Life S.r.l.: la società ha diversi settori di attività, gestisce una rete di parafarmacie e sanitarie; gestisce anche molti bar presenti all'interno di varie cliniche del Gruppo oltre ai distributori automatici di bevande e merende. In considerazione dell'operatività principalmente infragruppo e dei valori di bilancio sostanzialmente non

rilevanti rispetto all'aggregato di gruppo, si è ritenuto opportuno lasciare la partecipata tra le società controllate, non consolidate e valutate al costo;

4) Spitali European Sh.P.K.: la società albanese gestisce un ospedale in Tirana. Da alcuni anni, con il supporto anche di Simest S.p.A., è in corso un'attività di riorganizzazione per rilanciare l'ospedale il quale sta crescendo in termini di volumi di attività nonostante il risultato di bilancio non abbia ancora raggiunto il pareggio. In considerazione quindi del risultato ottenuto al 31 dicembre, Gruppo Villa Maria S.p.A. ha provveduto a svalutare per 60 mila Euro il valore di carico della partecipazione riallineandolo alla corrispondente quota di patrimonio netto di pertinenza;

5) Spitali Villa Maria Sh.p.k.: nel corso del 2023 abbiamo costituito una nuova società partecipata da GVM e dalla nostra controllata Albanese, Spitali European, per la gestione in affitto di un ex ospedale militare, ancora in ottime condizioni, costruito dalle autorità tedesca durante la guerra che ha interessato il Kosovo. Nel corso del 2024 sono iniziate le attività di ripristino e attrezzaggio dell'immobile, delle sale operatorie e della diagnostica per iniziare l'attività sanitaria anche se di fatto l'attività non è ancora ripartita. Sarà un ospedale per pazienti privati che potrà coprire un'area ampia che ad oggi può contare su un'offerta limitata poiché le strutture sanitari sono sostanzialmente concentrate nella città di Pristina, capitale del paese;

6) R.G. 20 S.r.l. (ex GVM International Real Estate): la società è controllata al 50% da GVM Real Estate, il restante 50% del capitale sociale è di un partner operativo nel settore delle costruzioni. La società ha effettuato una operazione di sviluppo immobiliare in Ravenna e Cesenatico;

7) ADD Inwestycje Sp.Zoo.: si tratta di una società immobiliare, proprietaria di due terreni contigui all'ospedale gestito dalla nostra società controllata Intercart Sp.Z.o.o. (controllata da Carint Holding Sp.Z.o.o.) a Nowy Sacz. Sui terreni è stato realizzato dalla società ADD un immobile al grezzo ad uso ospedaliero poi locato ad Intercard Sp.z.o.o. che sta completando i locali per ampliare la sua attività sanitaria. La "fine lavori" è prevista nell'estato 2025;

8) Essential Care d.o.o.: costituita a giugno del 2018 con una quota di partecipazione Gruppo Villa Maria S.p.A. del 53% con l'obiettivo di coordinare iniziative del gruppo GVM in Croazia. Ad oggi la società non è ancora operativa perché è in attesa di ricevere le autorizzazioni necessarie ad avviare l'attività. In considerazione del tempo trascorso dalla

costituzione si è proceduto a svalutare il valore di carico della partecipazione che rimane iscritta in bilancio ma a valore zero;

9) Immobiliare Monte Mario S.r.l.: la società è proprietaria di un terreno di circa 6.600 mq edificabili in zona Monte Mario-Balduina a Roma ed è stata completata la progettazione e la società sta depositando l'istanza per il permesso di costruire una clinica riabilitativa nella quale spostare l'attività della nostra clinica Santa Rita da Cascia. In considerazione del valore dell'asset iscritto in bilancio, il valore di carico della partecipazione è ritenuto ampiamente recuperabile. Non ci sono state movimentazioni nell'anno 2024;

10) GVM Assistance S.r.l.: la società è stata costituita il 21 dicembre 2021 con l'obiettivo di sviluppare ed erogare servizi innovativi di sanità digitale con particolare riferimento alla attività di telemedicina, teleconsulto medico-infermieristico in campo diagnostico-terapeutico e telemonitoraggio mediante nuovi modelli di servizio e nuove tecnologie, nonché servizi di home care quali l'assistenza domiciliare e la consegna di farmaci e dispositivi. GVM Assistance inoltre ha sviluppato un progetto di telemedicina testato anche in ambito aerospaziale prendendo parte nel 2023 alla missione Axiom-3. Il risultato dell'esercizio 2024 è ancora negativo per via degli ingenti investimenti sostenuti per lo sviluppo della parte tecnologica, pertanto si è reso necessario supportare ancora la società con una rinuncia al finanziamento intercompany in conto copertura perdite per 100 mila Euro. Nei primi mesi del 2025 sono stati sottoscritti i primi contratti ed erogate le prestazioni;

11) GVM Next Care S.r.l.: la società costituita nel 2021 con sede a Roma, è partecipata da Gruppo Villa Maria S.p.A. per il 51% e ha per oggetto sociale l'assistenza domiciliare e riabilitativa in ambito medico, diagnostico, socio-sanitario e socio-assistenziale. L'attività è in crescita con progressivo aumento delle ASL romane in accreditamento e con conseguente progressiva crescita del fatturato. La stessa società detiene il 67% di GSI S.r.l. che gestisce una RSA accreditata e posti letto di riabilitazione, dialisi e attività di diagnostica a Tivoli;

12) GVM Sport Ortho Center S.r.l.: costituita nel 2022, con sede a Cortina per sviluppare l'attività ambulatoriale e specialistica di traumatologia collegata con l'ospedale Codivilla in corso di riqualificazione. Al 31 dicembre 2024 risulta ancora inattiva;

13) Bio-Sport Società Sportiva Dilettantistica a r.l.: la società gestisce il centro sportivo denominato Airon Club. Nel corso del 2024 non ha subito variazioni;

14) Medica Service S.r.l.: la società ha sede a Napoli, gestisce un poliambulatorio in una zona centrale di Napoli ed è partecipata indirettamente tramite la Ruesch S.p.A. Non ci sono state movimentazioni nell'anno 2024;

15) Meraki S.r.l.: nel corso dell'esercizio Maria Cecilia Hospital S.p.a è entrata nel capitale sociale di Meraki con una quota pari all'80%; a sua volta Meraki detiene quote di controllo in due poliambulatori che svolgono principalmente attività di fisioterapia a Cattolica e Pesaro e che saranno sinergici con Maria Cecilia Hospital Pesaro.

16) Ospedale St. Charles S.r.l., interamente controllata dal Gruppo: la società ha avviato la gestione dell'ospedale pubblico di Bordighera a gennaio 2024. La struttura ha realizzato un fatturato pari a circa 14,5 milioni di euro dando una risposta molto apprezzata in termini qualitativi e quantitativi alla richiesta di prestazioni sanitarie del territorio. Ciò nonostante, in questo primo anno di attività, la società ha chiuso il bilancio con un risultato economico in perdita pari a – 8,5 milioni di euro imputabile al fatto che per alcuni mesi non ha potuto disporre degli spazi dedicati all'interventistica ambulatoriale a causa dei lavori ancora in corso per il ripristino dell'immobile. A ciò si aggiunga il fattore esogeno e sistemico dell'incremento dei costi originariamente considerati in sede di offerta e previsti a budget al momento della gara di concessione. Nonostante questo scenario, le perdite consuntivate non si ritengono durevoli, in considerazione delle potenzialità di sviluppo della struttura riflesse nel piano economico e finanziario realizzato per l'intero periodo di contrattualizzazione del servizio che mostra un ritorno positivo dell'investimento complessivo, oltre che della marcata e crescente carenza di servizi sanitari nel medio ed estremo ponente ligure, la quale rappresenta un'opportunità per il riconoscimento di ulteriori quote di budget per l'erogazione delle prestazioni sanitarie da parte della struttura;

17) SS. Salvatore S.r.l.: la società, inizialmente casa di riposo per anziani autosufficienti è stata trasformata nel corso del 2023 in Studentato Universitario, sub-locandola con contratto novennale ad ERSU (Ente Regionale per il Diritto allo Studio, Sede di Palermo), specializzato nella gestione di studentati, ente che si è aggiudicato un Bando Ministeriale MIUR con Fondi del PNRR. La società sta predisponendo altri posti letto per ampliare l'offerta dello studentato quando si attiveranno questi letti in locazione la società dovrebbe produrre un risultato positivo;

18) Il Pergolino S.r.l.: la società è proprietaria di un immobile situato in via del Pergolino a Firenze ed è stata acquisita dalla controllata GVM Real Estate a novembre 2021. Non ci sono

state movimentazioni nell'anno 2024. Siamo in attesa di comprendere se con il nuovo piano l'immobile possa essere convertito a una soluzione commerciale che lo possa valorizzare;

19) Maria Cecilia Hospital Pesaro S.r.l.: la società fino a marzo 2024 svolgeva attività socio-sanitaria gestendo la “Residenza per anziani Cives – Villa Fastiggi” con una dotazione di n. 90 posti letto, tutti autorizzati ed accreditati, di cui 53 contrattualizzati con Regione Marche. Da fine marzo 2024 è stata sospesa l'attività socio-sanitaria per poter avviare i lavori di ristrutturazione che prevedono una riqualificazione funzionale ad ospedale per acuti con la realizzazione di blocco operatorio, terapia intensiva, area degenza chirurgica di 80 posti letto, nuovo reparto di diagnostica e ambulatori. La società è in fase di start-up e ha consuntivato un risultato negativo nell'esercizio 2024 pari ad Euro 1,2 milioni; in ragione dei risultati positivi attesi nel medio termine, successivamente al completamento delle opere di ristrutturazione della struttura e all'avvio della piena operatività sanitaria, non si ritiene il differenziale negativo tra il valore di carico della partecipazione ed il patrimonio netto rappresentativo di una perdita durevole di valore;

20) F.A. S.r.l.: Forlì Aeroporti s.r.l. ha come oggetto sociale l'attività di sviluppo, gestione e manutenzione di impianti e infrastrutture aeroportuali ed è partecipata dal Gruppo per una quota pari al 49,34%. Nel 2018 la società ha partecipato e vinto il bando europeo per la gestione dell'aeroporto di Forlì. L'avvio dell'attività nel 2020 è stato difficile dopo ingenti investimenti tecnici e organizzativi sostenuti per riavviare l'aeroporto a cui si sono sommati gli effetti negativi dovuti alla pandemia nonché difficoltà operative e gestionali per individuare nuovi vettori. Nel 2023 è stata costituita la società controllata Go To Travel S.r.l., che gestisce voli charters e voli di linea in Acmi, con risultati negativi che hanno condizionato anche il bilancio 2024 di FA s.r.l.. Nel 2025 Go To Travel ha ridotto il numero di tratte effettuate come linee e ha aumentato i voli charters ritenuti più profittevoli. Nel corso del 2024, come già negli esercizi precedenti, si è reso necessario ricapitalizzare ancora la società con una rinuncia al finanziamento intercompany in conto copertura perdite per 4 milioni di Euro. In sede di chiusura di bilancio la Capogruppo ha provveduto ad effettuare una svalutazione (7,1 milioni di Euro) riallineandola al valore del patrimonio netto di pertinenza;

21) Genomix4Life: alla data di chiusura del presente bilancio la quota di partecipazione diretta ed indiretta attraverso Ruesch, è pari a 24,6%. Non ci sono state movimentazioni nell'anno 2024. La società continua a presentare risultati positivi e sta incrementando la sua attività commerciale e di ricerca;

22) ABC Medtech S.r.l.: nel corso dell'esercizio 2022, GVM S.p.A. è entrata nella compagine societaria della ABC Medtech S.r.l., società veicolo costituita allo scopo di acquisire una percentuale di minoranza nella Lipogems International S.p.A.;

23) Ambimed S.r.l.: nel corso dell'esercizio 2023, GVM S.p.A. è entrata nella compagine societaria della Ambimed S.r.l., società di Milano costituita allo scopo di sviluppare il mercato del "business travel medicine" ovvero dell'assistenza per la medicina del lavoro;

24) Romagna Tech S.r.l.: nel corso dell'esercizio 2023, GVM S.p.A. è entrata nella compagine societaria della Romagna Tech S.r.l., società start-up che rientra nella "Rete Alta Tecnologia dell'Emilia-Romagna" e gestisce due incubatori, il Torricelli a Faenza e U-Start a Lugo, per lo sviluppo e la realizzazione di iniziative imprenditoriali. Non ci sono state movimentazioni nell'anno 2024.

Si precisa che l'eventuale consolidamento delle suddette società controllate e l'eventuale valutazione con il metodo del patrimonio netto delle partecipazioni detenute in società collegate che sono state iscritte in bilancio al costo, non avrebbero determinato significativi effetti sul risultato e sul patrimonio netto del Gruppo, né sulla sua posizione finanziaria netta.

Crediti immobilizzati

Il saldo è pari a 15.762 migliaia di Euro (14.129 migliaia di Euro al 31 dicembre 2023). Le variazioni avvenute nell'esercizio 2024 sono indicate nell'allegato n.8.

Complessivamente la voce in esame incrementa di 2.140 migliaia di Euro come effetto combinato delle seguenti variazioni:

- incremento della voce "crediti verso imprese controllate non consolidate" a seguito di nuove erogazioni del finanziamento erogato alle società Il Pergolino per 618 mila Euro e a Immobiliare Monte Mario per 390 mila Euro al netto di rimborsi per 100 mila Euro da parte di RG 20 e 100 mila Euro da parte di Immobiliare Monte Mario. Il saldo complessivo al 31 dicembre 2024 si riferisce per 1.926 migliaia di Euro al credito verso Il Pergolino S.r.l. e per 290 mila Euro al credito verso Immobiliare Monte Mario S.r.l.;
- la voce "crediti verso imprese collegate non consolidate" pari a 1.014 migliaia di Euro si riferisce al finanziamento verso Irsan per 158 mila Euro e al finanziamento verso Melograno per 856 mila Euro;
- incremento della voce "altri crediti immobilizzati" che accoglie caparre confirmatorie e depositi cauzionali. La variazione della voce in esame si riferisce all'incremento per

1.132 migliaia di Euro per erogazione di nuovi depositi al netto di rimborsi per 164 mila Euro. L'importo delle caparre resta invariato.

Nel dettaglio, il saldo dei crediti immobilizzati verso "altri debitori" (12,5 milioni di Euro al 31 dicembre 2024) si riferisce a:

- depositi cauzionali prevalentemente relativi a contratti di locazione immobiliare per 6.217 migliaia di Euro per i quali non è prevedibile un rientro nel prossimo esercizio (5.249 migliaia di Euro al 31 dicembre 2023);
- caparre confirmatorie per 3.152 migliaia di Euro (saldo invariato rispetto al 31 dicembre 2023);
- altri crediti immobilizzati verso altri per 3.163 mila Euro ((saldo invariato rispetto al 31 dicembre 2023) per i quali non è prevedibile un rientro nel prossimo esercizio.

Strumenti finanziari derivati attivi

Il Gruppo ha in essere, in relazione ai finanziamenti rappresentati tra i debiti verso banche e verso altri finanziatori per contratti di leasing, contratti di copertura sui tassi di interesse per un valore nozionale al 31 dicembre 2024 di 148,2 milioni di Euro (94,4 milioni di Euro al 31 dicembre 2023). Si tratta tecnicamente di interest rate swap, ovvero di strumenti derivati "semplici" in cui le società del Gruppo (acquirenti dello swap) si sono impegnate, con riferimento ad un certo nozionale, ad effettuare pagamenti a tasso fisso e ricevono dalla banca (venditore dello swap) quelli a tasso variabile.

L'intento è quello di "copertura" del rischio di innalzamento dei tassi di interesse collegato all'indebitamento verso il sistema bancario a tasso variabile regolato sulla base dell'Euribor. L'ammontare sottoscritto rappresenta una parte del finanziamento e si riduce proporzionalmente con la riduzione del debito residuo del finanziamento sottostante a cui si riferisce, sono inoltre allineate sia la durata dello strumento derivato rispetto all'elemento coperto, sia le scadenze di regolazione dei flussi del derivato, le quali coincidono con il piano di ammortamento del finanziamento. La copertura parziale sul nozionale permette di attutire l'eventuale innalzamento dei tassi e nello stesso tempo non comporta un costo elevato in quanto non si estende al totale dell'indebitamento a tasso variabile.

Ad ogni data di chiusura del bilancio gli strumenti finanziari derivati sono valutati al fair value e classificati nello stato patrimoniale nelle apposite voci dell'attivo circolante o immobilizzato (ove di copertura di attività immobilizzate o di passività esigibili oltre i 12 mesi) nei casi di fair value positivo oppure dei fondi per rischi e oneri nei casi di fair value negativo.

Le variazioni di fair value rispetto all'esercizio precedente dei derivati che non soddisfano i requisiti per essere qualificati come operazioni di copertura sono rilevate nelle specifiche voci di conto economico. Se un derivato è designato a copertura dell'esposizione al rischio di variabilità dei flussi finanziari attribuibili ad attività o passività iscritte in bilancio, le variazioni di fair value sono rilevate nell'apposita riserva di patrimonio netto.

Trattandosi di derivati di copertura di flussi finanziari, la variazione di fair value rispetto all'esercizio precedente è stata contabilizzata nel Patrimonio Netto, nella voce A) VII Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi.

Al 31 dicembre 2024 il fair value netto di questi strumenti era complessivamente negativo e pari a -259.470 composto per 1.814.811 euro da strumenti con fair value positivo esposto nella voce dell'attivo B III 4) Strumenti finanziari derivati attivi, mentre per -2.074.280 euro da strumenti con fair value negativo che è stato riclassificato nel passivo tra i fondi rischi per strumenti finanziari derivati passivi.

ATTIVO CIRCOLANTE

Le variazioni intervenute nell'attivo circolante sono evidenziate nell'allegato n. 9. Qui di seguito vengono analizzate le poste più significative che compongono l'attivo circolante.

Rimanenze finali

Il saldo, pari a 50.129 migliaia di Euro (44.266 migliaia di Euro al 31 dicembre 2023) comprende le giacenze di fine esercizio di presidi sanitari, di farmaci, di attrezzature sanitarie e di prodotti cosmetici termali. La voce è incrementata rispetto all'esercizio 2023 principalmente in seguito all'aumento delle scorte detenute da Eurosets e sue controllate (+2 milioni di Euro) oltre all'incremento dello stock in GVM Servizi per l'acquisizione del ramo ristorazione che ha comportato un magazzino prodotti a fine anno di 1,3 milioni di euro; sono inoltre aumentate le giacenze di Long Life (+507 mila euro) e di Kronosan (+0,4 milioni di Euro). Complessivamente anche tra le case di cura si nota un generale incremento delle rimanenze, tra cui le principali sono state registrate dal gruppo Carint (+526 mila Euro), NTM (+160 mila Euro), San Carlo di Roma (+188 mila Euro), Santa Maria (+108 mila Euro) e Città di Lecce H. (+142 mila Euro).

Crediti verso clienti

Il saldo, pari a 292,3 milioni di Euro al netto dei fondi, comprende prevalentemente crediti vantati per prestazioni sanitarie erogate ai pazienti sia in regime di accreditamento,

convenzionamento ed assistenza indiretta, sia per prestazioni erogate a pazienti privati, paganti in proprio o assistiti da assicurazione.

I crediti verso Enti Pubblici vengono considerati a breve termine tenuto conto della situazione complessiva dei tempi d'incasso, che differiscono sensibilmente a seconda della dislocazione territoriale dell'Ente e, in capo allo stesso debitore, mutano in modo sostanziale nel corso dell'anno in funzione delle disponibilità finanziarie di periodo dell'ente pagatore.

I crediti al lordo dei fondi rettificativi passano da 527,8 milioni di Euro del 31 dicembre 2023 a 498,5 milioni di Euro al 31 dicembre 2024 con un decremento di 29,3 milioni di Euro pari a -5,5% a seguito della definizione di varie posizioni creditizie verso gli Enti Pubblici. Vi segnaliamo che il saldo dei crediti comprende i crediti per interessi di mora (163,6 milioni di Euro) completamente accantonato nel fondo specifico.

I crediti al netto del fondo per interessi di mora (163,6 milioni di Euro) e dei fondi svalutazione crediti (42,7 milioni di Euro) e rischi ASL (67 milioni di Euro), sono diminuiti di 9 milioni di Euro rispetto all'esercizio precedente. Se si rapportano al volume d'affari (968,2 milioni rispetto ai 896,7 milioni di Euro del 2023) si nota un netto miglioramento dei giorni medi di incasso che passano dai 133 giorni del 2023 ai 109 del 2024.

Vi ricordiamo inoltre che diverse società del Gruppo ricorrono alla cessione pro-soluto dei propri crediti verso le ASL e perciò i tempi di incasso sono influenzati anche dall'effetto della contabilizzazione della cessione a titolo definitivo dei crediti acquistati dalle società di factor.

Il valore dei crediti, come sopra determinato, è rettificato mediante lo stanziamento di fondi svalutazione crediti costituiti nel corso degli esercizi precedenti ed incrementati per la quota accantonata nell'anno.

I fondi svalutazione crediti hanno registrato i seguenti movimenti nel corso dell'esercizio:

Importi in euro/000

Fondo svalutazione crediti	2024	2023	Variazione
Valore all'inizio dell'esercizio	15.427	14.478	949
Accantonamenti dell'esercizio	1.354	891	463
Utilizzi dell'esercizio	- 230	- 580	350
Variazione area di consolidamento			
Riclassifiche	- 153	638	-791
Saldo fine esercizio	16.398	15.427	971

L'accantonamento al fondo svalutazione crediti pari a 1.354 migliaia di Euro è riconducibile agli accantonamenti effettuati da ciascuna società controllata, tra cui quelli di importo più rilevante sono riferiti per 530 mila Euro a Kronosan, 161 mila Euro a San Carlo di Nancy, 115 mila Euro a Maria Cecilia, 78 mila Euro a Ruesch e 71 mila a Maria Pia Hospital di Torino. Il restante importo è riferito a diverse posizioni minori distribuite sulle società del

Gruppo. Gli utilizzi si riferiscono ad alcuni stralci di posizioni portate a perdita mentre la voce “Riclassifiche” comprende l’adeguamento del fondo al limite fiscalmente consentito (si veda la speculare movimentazione nel fondo integrativo riportato sotto).

Importi in euro/000

Fondo svalutazione crediti integrativo	2024	2023	Variazione
Valore all’inizio dell’esercizio	26.543	24.818	1.725
Accantonamenti dell’esercizio	616	2.368	-1.752
Utilizzi dell’esercizio	-1.037	-5	-1.032
Altri movimenti			
Riclassifiche	153	-638	791
Saldo fine esercizio	26.275	26.543	-268

Il fondo svalutazione crediti integrativo registra, nel corso dell’esercizio, accantonamenti per 616 mila Euro riferibili principalmente alla società Montevergine (581 mila Euro) e Vergine del Rosario (35 mila Euro). Gli utilizzi hanno riguardato interamente la controllata Montevergine.

Importi in euro/000

Fondo interessi di mora	2024	2023	Variazione
Valore all’inizio dell’esercizio	153.672	164.505	-10.833
Accantonamenti dell’esercizio	11.426	11.774	- 348
Utilizzi dell’esercizio	-1.518	-22.607	21.089
Saldo fine esercizio	163.580	153.672	9.908

Gli accantonamenti si riferiscono per la maggior parte a Città di Lecce Hospital per 8.894 migliaia di Euro (6.186 migliaia di Euro al 31 dicembre 2023), Maria Pia Hospital per 890 mila Euro (673 migliaia di Euro al 31 dicembre 2023), ICLAS per 501 mila Euro, Santa Maria S.r.l. per 417 mila Euro (3.701 migliaia di Euro al 31 dicembre 2023) e Maria Cecilia Hospital per 214 mila Euro (477 migliaia di Euro al 31 dicembre 2023). Si precisa che il totale dei crediti esistenti per interessi di mora sono pari all’importo del Fondo interessi di mora per la difficoltà riscontrata nel farsi riconoscere il pagamento degli interessi di mora sui crediti scaduti. Pertanto, in caso di effettivo pagamento degli stessi il conto economico beneficerebbe nell’anno dell’effettivo incasso con un elemento positivo di reddito di pari importo.

Crediti verso imprese controllate non consolidate

La posta in esame è composta esclusivamente dai crediti commerciali correnti vantati dalle società del Gruppo Villa Maria nei confronti di imprese controllate escluse dall’area di consolidamento in considerazione del fatto che operano in settori di attività molto distanti dal core business sanitario e con margini infragruppo trascurabili.

I crediti principali si riferiscono a:

- Euro 4.169 migliaia per crediti verso Ospedale Saint Charles di Bordighera;
- Euro 1.184 migliaia per crediti verso GVM Future Life, società che si occupa di vari servizi erogati alle società del Gruppo tra cui la gestione di alcune parafarmacie;
- Euro 664 mila per crediti verso GVM Engineering, società del Gruppo che si occupa della manutenzione del comparto immobiliare del Gruppo nonché della progettazione di ampliamenti e ristrutturazioni;
- Euro 613 mila per crediti verso GVM Assistance;
- Euro 650 mila per crediti verso la controllata Società Spitali European Sh.p.k. derivante dalla vendita di attrezzature e dall'affitto dell'immobile in cui svolge l'attività sociale.

Crediti verso imprese collegate non consolidate

Il saldo è pari a complessivi 1.159 migliaia di Euro e si riferisce principalmente al credito vantato dalla controllata Ruesch verso Genomix4Life (1.103 migliaia di Euro) e per 43 mila Euro da crediti vantati dalla capogruppo verso la società Il Melograno S.r.l..

Crediti verso l'Erario

Di seguito si riporta la composizione della voce in esame con le principali variazioni rispetto all'esercizio precedente:

Importi in euro/000

Descrizione	2024	2023	variazione
Imposte dirette a rimborso	4	1.095	- 1.091
Imposte dirette a nuovo	6.232	4.361	1.871
Imposte indirette a nuovo	8.524	6.454	2.070
Imposte indirette a rimborso	86	639	- 553
Altre imposte	9.210	10.289	- 1.079
Totale	24.056	22.838	1.218

Il saldo incrementa principalmente per i maggiori crediti verso l'Erario per le imposte dirette (ires e irap), crescono anche i crediti verso l'erario per imposte indirette (principalmente IVA) mentre si riducono le "altre imposte" per crediti derivanti da varie agevolazioni che le società del gruppo hanno utilizzato nel corso dell'anno (tra cui investimenti in ricerca e sviluppo, "industria 4.0", crediti per energia elettrica e gas).

Crediti per imposte anticipate

Le imposte anticipate sono state calcolate solo sulle differenze temporanee significative tra il valore attribuito ad una attività o passività secondo i criteri civilistici ed il valore attribuito a quell'attività o a quella passività a fini fiscali.

Per l'esercizio 2024, sono state calcolate principalmente imposte anticipate sugli accantonamenti effettuati ai fondi rischi (svalutazione crediti, fondo rischi contenzioso ASL, fondi rischi cause) oltre alla fiscalità differita su perdite fiscali riportabili per Euro 1,6 milioni. La voce al 31 dicembre 2024 ammonta complessivamente a 49.463 migliaia di Euro (52.589 migliaia di Euro al 31 dicembre 2023). In considerazione delle prospettive di risultato positive negli esercizi successivi, tenuto anche conto del valore degli accreditamenti posseduti delle strutture cliniche del Gruppo, gli Amministratori hanno iscritto tali crediti in quanto ritenuti recuperabili. Per maggiori dettagli in merito alla composizione e movimentazione dei crediti per imposte anticipate, si rimanda ai commenti fatti nella sezione fondi e all'allegato n.18 di nota integrativa.

Altri crediti

Il saldo della voce in esame passa da 23.761 migliaia di Euro del 31 dicembre 2023 a 26.538 migliaia di Euro del 31 dicembre 2024.

Di seguito si riporta la composizione della voce in esame con le principali variazioni rispetto all'esercizio precedente:

importo in €/000

Descrizione	2024	2023	Variazione
Crediti v/Istituti di sicurezza sociale	636	540	96
Credito da conguaglio scissione	0	0	0
Debitori diversi	15.701	13.740	1.961
Note di accredito da ricevere	4.138	3.323	815
Anticipi	6.063	6.158	-95
Totale Altri Crediti	26.538	23.761	2.777

La voce “debitori diversi” si compone di varie voci e il saldo è distribuito su tutte le società incluse nell'area di consolidamento. I valori più rilevanti si riferiscono a crediti verso professionisti medici o assicurazioni per importi anticipati per conto loro in contenziosi sanitari (circa 5,5 milioni di Euro), credito per dividendi deliberati dal Fondo Poliscare a dicembre 2024 ma non pagati per 1,3 milioni di Euro, progetti di ricerca per circa 874 mila Euro sviluppati dalla controllata Montevergine di Avellino, residuo credito di 549 mila Euro verso la Regione Campania per il contributo deliberato per il progetto “Centro di Ricerca per la Salute” (finanziato con il Por Campania 2014/2020) sviluppato dalla controllata Ruesch di Napoli, deposito a garanzia di circa 440 mila Euro corrisponde al residuo montante dei lavori che ci siamo impegnati ad eseguire nell'immobile di Parigi (Roseaie IV).

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

La voce “Altre partecipazioni” si riferisce ad azioni detenute dalla capogruppo in alcune banche locali e non si è movimentata rispetto all'esercizio precedente.

La voce “Altri titoli” è costituita per 32,7 milioni di Euro dalle quote detenute dalla controllata GVM Real Estate nel Fondo ex Poliscare oggi Primonial Care Italy; per circa 2,6 milioni di Euro da investimenti in titoli effettuati dalla società Montevergine tra cui titoli bancari e titoli assicurativi; per 2,1 milioni di Euro da titoli vari detenuti da GVM S.p.A. (tra cui 2 milioni di Euro investiti nel Fondo Technology & Innovation di HAT). Il valore di carico di tali titoli non si discosta in maniera significativa dal valore di mercato degli stessi al 31 dicembre 2024.

La voce “Attività finanziarie non immobilizzate”, pari a 54,6 milioni di Euro, si riferisce ai finanziamenti fruttiferi erogati dalla Capogruppo alle società controllate non consolidate. I principali sono verso Ospedale Saint Charles di Bordighera per 13,8 milioni di Euro (950 migliaia di Euro al 31 dicembre 2023), GVM Engineering per 10,4 milioni di Euro (8,2 milioni di Euro al 31 dicembre 2023), G.V.M. Future Life S.r.l. per 9.870 migliaia di Euro (7.705 mila Euro al 31 dicembre 2023), Apeiron per 2.610 migliaia di Euro (2.317 mila al 31 dicembre 2023), Società Spitali European Sh.p.k. per 3.052 migliaia di Euro (2.261 mila al 31 dicembre 2023), Spitali Villa Maria Sh.p.k. per 1.900 migliaia di Euro, GVM Next Care per 1.898 migliaia di Euro (1.932 mila al 31 dicembre 2023), FA S.r.l. per 1.858 migliaia di Euro (1.158 migliaia di Euro al 31 dicembre 2023), Immobiliare Monte Mario per 804 migliaia di Euro (1.131 migliaia di Euro al 31 dicembre 2023), SS. Salvatore per 1.445 migliaia di Euro (1.325 mila al 31 dicembre 2023) e per 2.135 migliaia di Euro verso Maria Cecilia Hospital Pesaro S.r.l. (3.050 mila al 31 dicembre 2023).

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valore nominale. Con riferimento alla variazione delle disponibilità liquide intervenuta nel corso dell'esercizio, si rimanda al rendiconto finanziario.

Ratei e risconti attivi

La voce in esame riguarda quanto di competenza dell'esercizio successivo ed è così composta:

▪ Ratei attivi

Importi in euro/000

<u>Descrizione</u>	2024	2023	variazione
Altre voci minori	21	6	15
Tariffa incentivante fotovoltaico	2	2	-
Interessi attivi	70	31	39
Differenziale attivo SWAP	73	348	- 275
Totale	166	387	- 221

Il decremento si riferisce principalmente al differenziale attivo maturato sui contratti swap sottoscritti dalla capogruppo.

▪ Risconti attivi

Importi in euro/000

Descrizione	2024	2023	variazione
Licenze d'uso	1.289	1.132	157
Assicurazioni	433	472	- 39
Contratti di noleggio attrezzature e manutenzione	3.992	4.814	- 822
Oneri e spese bancarie	2.351	3.293	- 942
Consulenze	142	35	107
Spese promozionali e pubblicità	107	43	64
Costi sospesi per pazienti degenti a fine anno	651	487	164
Altri	4.217	3.741	476
Totale	13.182	14.017	- 835

Per la movimentazione delle voci ratei e risconti attivi si rimanda a quanto evidenziato nell'allegato n.13.

Al 31 dicembre 2024 la voce risconti attivi si riferisce principalmente a contratti di noleggio attrezzature, manutenzioni e assistenza, spese e commissioni bancarie su mutui e finanziamenti. Nella voce è compresa anche la quota di costi sospesa per pazienti degenti a fine anno per i quali non è ancora stata completata la prestazione sanitaria e dove pertanto non è ancora maturato il diritto alla fatturazione del corrispettivo previsto, con l'entrata in vigore del nuovo regime di tariffazione a D.R.G., al momento della dimissione. Nella voce residuale "Altri" sono confluiti risconti di varia natura delle controllate estere, tra cui prevale la Francia.

COMPOSIZIONE E VARIAZIONI DELLE VOCI DEL PATRIMONIO NETTO

Il Patrimonio Netto è costituito dal capitale sociale ammontante a 3.559 migliaia di Euro, dalla riserva sovrapprezzo azioni di 5.471 migliaia di Euro, dalla riserva di rivalutazione pari a 108.215 migliaia di Euro, dalla riserva legale per Euro 712 mila, dalla riserva straordinaria pari a 4.373 migliaia di Euro, dalla riserva indisponibile per 12.139 migliaia di Euro, dalla riserva di conversione per 1.445 migliaia di Euro, dalla riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari negativa per -259 migliaia di Euro, dalla riserva di consolidamento pari a 128.875 migliaia di Euro e dalla perdita di esercizio per il gruppo di -15.107 migliaia di Euro. In ottemperanza all'art.15 del D.L. 29/11/2008 n.185 la riserva di rivalutazione è stata iscritta quale contropartita della rivalutazione effettuata sugli immobili strumentali ed è stata iscritta al netto dell'imposta sostitutiva.

Nell'esercizio 2024 è stata incrementata la riserva indisponibile, per 1.819 migliaia di Euro, relativa ai minori ammortamenti effettuati da alcune società del gruppo nel corso dell'esercizio 2023 ai sensi del D.L. n. 104/2020 convertito dalla Legge n. 126/2020, al netto del relativo fondo imposte differite. Si ricorda che nell'esercizio 2024 nessuna società del gruppo ha effettuato ammortamenti ridotti rispetto alle aliquote previste e al piano sistematico di ammortamento di ciascuna categoria di cespiti.

Nell'allegato n.14 si illustra il dettaglio delle consistenze e delle variazioni intervenute nelle voci del patrimonio netto nel corso dell'esercizio.

L'allegato n.15 evidenzia invece il raccordo tra il bilancio d'esercizio della controllante ed il bilancio consolidato, riassumendo quindi sinteticamente le rettifiche e le eliminazioni apportate per giungere al consolidamento.

Complessivamente il patrimonio netto di pertinenza del Gruppo passa da 267,2 milioni di Euro del 31 dicembre 2023 a 249,4 milioni di Euro al 31 dicembre 2024 mentre il patrimonio di terzi passa da 51,9 milioni a 59,3 milioni.

Sulla voce hanno inciso negativamente oltre evidentemente al risultato dell'esercizio anche la variazione di fair value degli strumenti finanziari derivati di copertura; infatti, la riserva di cash flow hedge è passata da un valore positivo di 2,2 milioni di euro al 31 dicembre 2023 ad un saldo negativo di -259 mila Euro.

L'incremento del patrimonio di pertinenza di terzi è da imputare principalmente all'utile dell'esercizio conseguito dalle società non interamente controllate da GVM.

FONDI PER RISCHI ED ONERI

Le variazioni intervenute nei fondi per rischi ed oneri sono evidenziate nell'allegato n.10. Di seguito vengono analizzate le principali poste che compongono la voce in esame.

Fondo imposte differite

Il fondo per imposte differite al 31 dicembre 2024 ammonta a 18.059 migliaia di Euro (20.921 migliaia al 31 dicembre 2023). Tale fondo accoglie le passività per imposte differite determinate secondo quanto indicato nei principi contabili di Gruppo. Il saldo è riferibile in parte all'effetto "reversal" delle imposte calcolate sugli ammortamenti dei plusvalori attribuiti in fase di acquisizione agli immobili (allocazione della differenza fra il valore di carico della partecipazione ed il suo patrimonio netto alla data d'acquisto), come anche in precedenza evidenziato nella nota a commento delle immobilizzazioni materiali; e in parte alla contabilizzazione dei leasing nel bilancio consolidato secondo il metodo finanziario anziché quello patrimoniale utilizzato nei singoli bilanci civilistici.

Fondo per rischi ed oneri su strumenti finanziari derivati

Il Gruppo ha in essere, in relazione ai finanziamenti rappresentati tra i debiti verso banche, contratti di copertura sui tassi di interesse per un valore nozionale al 31 dicembre 2024 di 148,2 milioni di Euro (94,4 milioni al 31 dicembre 2023), a fronte dei quali è presente un fair value negativo per taluni di tali contratti per un importo pari ad Euro 2.074 mila al 31 dicembre 2024 (Euro 917 mila al 31 dicembre 2023). Si rimanda al paragrafo “Strumenti finanziari derivati attivi” per maggiori informazioni relative alla natura di tali strumenti derivati.

Di seguito riportiamo la composizione della voce “Altri Fondi”:

Altri Fondi

Importi in euro/000

Descrizione	2024	2023	variazione	%
Fondo rischi contenziosi	94.278	88.735	5.543	6%
Fondo rischi partecipazioni	12.925	9.992	2.933	29%
Fondo contenzioso ASL	67.031	97.892	- 30.861	-32%
Fondo rischi rinnovo contrattuale	1.192	1.192	0	0%
Fondo rischi imposte sanzioni ed interessi	403	403	0	0%
Fondo ampliamento e ristrutturazione	-	561	- 561	-100%
Totale	175.829	198.775	- 22.946	-12%

Fondo rischi contenziosi

Il fondo rischi contenziosi ammonta complessivamente a 94.278 migliaia di Euro (Euro 88.735 migliaia al 31 dicembre 2023). La voce risulta incrementata rispetto all'esercizio precedente per un effetto combinato di accantonamenti e utilizzi distribuiti tra le varie strutture del Gruppo. Per la movimentazione si rimanda all'allegato 10 alla presente nota.

L'importo del fondo si riferisce principalmente allo stanziamento a fronte di cause sanitarie, non coperte da risarcimenti assicurativi o per la quota della franchigia assicurativa riferibile alle stesse, per le quali si ritiene possibile, anche se non probabile, una responsabilità e quindi una soccombenza delle strutture in sede di giudizio.

Tale fondo è stato stimato sulla base delle informazioni attualmente disponibili e, in considerazione delle stesse, è ritenuto congruo a fronteggiare il suddetto rischio di soccombenza ove lo stesso dovesse manifestarsi.

Il Gruppo Villa Maria per gli anni 2014-2016 ha deciso di non sottoscrivere una polizza assicurativa contro la responsabilità civile e di avvalersi dell'ufficio legale-sinistri interno al Gruppo per la gestione di tali contenziosi. Per l'esercizio 2017, invece è stata sottoscritta una polizza assicurativa a copertura parziale di tali rischi. Nell'esercizio 2018, le società del Gruppo GVM Care&Research hanno sottoscritto una polizza assicurativa “grandi rischi” contro la responsabilità civile, la quale copre i rischi sanitari di maggiore rilievo mentre

l'ufficio legale interno al Gruppo, attraverso il Comitato Valutazione Sinistri, si è occupato della valutazione dei rischi sanitari non coperti da tale polizza assicurativa. A partire dall'esercizio 2019 si è optato per una polizza con un premio più elevato ma una franchigia per singolo sinistro inferiore rispetto al 2018. Le condizioni di polizza sono state confermate anche per l'esercizio 2024.

Gli accantonamenti dell'anno complessivamente ammontano a 12,2 milioni di Euro, sono frammentati e distribuiti tra le società del Gruppo, tra i principali Vi segnaliamo Maria Cecilia Hospital (3,3 milioni di Euro), Salus Hospital (1 milione di Euro), Santa Maria Srl (1,4 milioni di Euro), Ospedale San Carlo di Nancy (1,1 milioni di Euro), Villa Torri H. (Euro 830 mila), Maria Beatrice (706 mila Euro), Maria Pia (692 mila Euro), Iclas (647 mila Euro), Tiberia (519 mila Euro), Maria Eleonora (505 mila Euro).

Nel corso dell'esercizio 2024, in seguito alla definizione di alcune controversie sia in sede giudiziale che stragiudiziale, il fondo rischio sanitari ha subito utilizzi per circa 6,9 milioni di Euro.

Fondo rischi partecipazioni

Il fondo rischi partecipazioni ammonta complessivamente ad 12,9 milioni di Euro rispetto a 9,9 milioni del 31 dicembre 2023 ed è stato appostato con riferimento alle partecipazioni iscritte al costo in società controllate ma non consolidate, i cui valori di iscrizione in bilancio risultano superiori ai corrispondenti valori di patrimonio netto di pertinenza, per riflettere i possibili rischi derivanti da redditività future di tali società differenti da quelle assunte nei budget e nei piani pluriennali utilizzati ai fini della valutazione di recuperabilità dei suddetti differenziali, anche in un'ottica di "sensitivity analysis". Tale fondo, inoltre, è stato iscritto al fine di coprire eventuali differenze tra valore di carico e quota di patrimonio netto di pertinenza con riferimento sia alle società collegate valutate al costo, sia alle società minori, in quanto in particolare per queste ultime non sempre si dispone di dati puntuali ed aggiornati. Gli incrementi, pari a 2,4 milioni di Euro, si riferiscono alle svalutazioni effettuate dalla capogruppo con riferimento ad alcune partecipazioni controllate in considerazione delle differenze emerse tra valore di carico e quota di patrimonio netto di pertinenza.

Fondo rischi contenzioso ASL

Il fondo rischi per contenziosi ASL è riconducibile a diverse strutture sanitarie del Gruppo, collocate in varie Regioni, ed è iscritto a fronte sia di un potenziale rischio di applicazione di penalità per il superamento dei budget di spesa imposti dalle Regioni (concordati sia a livello locale con le ASL di riferimento che in sede regionale dall'associazione di categoria), sia per

contestazioni in corso su alcuni D.R.G. relativi a prestazioni sanitarie erogate dalle strutture, nonché per l'applicazione di tariffe in contenzioso o in ridefinizione.

Il fondo in esame si è incrementato, nel corso dell'esercizio, in seguito a nuovi accantonamenti per complessivi 7,6 milioni di Euro, tra cui Vi segnaliamo i principali in Ospedale San Carlo di Nancy (2,5 milioni di Euro), Maria Cecilia Hospital (1,3 milioni di Euro), Villa Torri di Bologna (1,3 milioni di Euro), Maria Pia di Torino (795 migliaia di Euro), Tiberia Hospital (572 migliaia di Euro) e Città di Lecce (455 migliaia di Euro).

Gli utilizzi del fondo, pari nell'esercizio a 38,5 milioni di Euro, sono riconducibili alle definizioni dei saldi in contestazione avvenute tra le strutture e le ASL di riferimento tra cui vi segnaliamo l'utilizzo di 26,8 milioni di Euro complessivamente per l'area Puglia, San Carlo (2,5 milioni di Euro), Maria Cecilia (2 milioni di Euro) e Maria Pia (1,5 milioni di Euro). Il fondo rischi ASL complessivamente al 31 dicembre 2024 ammonta a 67 milioni di Euro (97,9 milioni di Euro al 31 dicembre 2023) ed è stato determinato sulla base di un'attenta analisi delle informazioni disponibili all'atto della redazione del bilancio consolidato.

È evidente che il tema dei tetti di spesa e della produzione eccedente tali tetti, oggetto di svariati ricorsi, il cui esito ad oggi non risulta anticipabile ed è conseguentemente da ritenersi incerto, è un tema complesso e articolato, risulta pertanto difficile la quantificazione oggettiva di tali rischi, ma certamente il fondo rischi contenzioso ASL iscritto in bilancio, rappresenta la migliore stima delle eventuali passività future collegate ai contenziosi ancora in essere e considerate le informazioni ad oggi disponibili, e considerato altresì quanto iscritto nel fondo svalutazione crediti.

Fondo rischi rinnovo contrattuale dipendenti

Il contratto collettivo nazionale della sanità privata è stato rinnovato nel corso del 2020.

Il Gruppo ha applicato gli incrementi tariffari oggetto degli accordi tra sindacati e AIOP a partire da ottobre 2020 e nel corso dell'esercizio 2021 sono stati erogati importi "una tantum" per il periodo precedente all'entrata in vigore degli incrementi retributivi. Con riferimento all'esercizio 2024 non si segnalano particolari adeguamenti. Si ritiene prudentiale lasciare iscritto a bilancio il residuo importo di 1 milione in considerazione di possibili ulteriori rivisitazioni delle tariffe.

Fondo rischi imposte, sanzioni ed interessi

Il fondo al 31 dicembre 2024 ammonta ad Euro 403 mila e si riferisce al prudentiale accantonamento effettuato negli anni passati a fronte di rischi fiscali conseguenti alle verifiche ancora in discussione con l'Agenzia delle Entrate con riferimento alle strutture

Clinica Privata Villalba, Maria Pia Hospital, Maria Eleonora Hospital e Maria Beatrice Hospital. Non ci sono state movimentazioni nel periodo.

FONDO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Le variazioni intervenute nel fondo trattamento di fine rapporto sono evidenziate nell'allegato n.11. L'ammontare finale risulta pienamente capiente in relazione agli obblighi contrattuali e di legge in materia mentre il decremento è relativo ai pagamenti per anticipi e liquidazioni svolti dalle società del Gruppo nel corso dell'esercizio.

DEBITI

Le variazioni intervenute nei debiti sono evidenziate nell'allegato n.12. Di seguito vengono analizzate le principali poste che compongono la voce debiti.

Debiti v/s banche

Il saldo dei debiti verso le banche presenta un incremento complessivo rispetto all'esercizio precedente pari a 27,2 milioni di Euro imputabile principalmente agli investimenti effettuati.

Il debito v/s banche può essere così scomposto:

importi in €/000

Descrizione	2024	2023	variazione
Banche a Breve	81.447	120.445	- 38.998
Mutui e finanziamenti passivi entro l'esercizio succ	76.056	74.416	1.640
Mutui e finanziamenti passivi oltre l'esercizio succ	373.687	309.160	64.528
TOTALE	531.190	504.021	27.169

Per una disamina della dinamica di tale voce intervenuta nel corso dell'esercizio si rinvia al rendiconto finanziario.

Le garanzie rilasciate dalla capogruppo e/o da società del gruppo per finanziamenti bancari (oltre che per leasing e strumenti derivati) sottoscritti dalle controllate sono indicate nella successiva nota a commento delle garanzie complessivamente rilasciate dal Gruppo.

Si precisa che alcune società del Gruppo hanno in essere contratti di finanziamento nei quali è prevista la misurazione di parametri finanziari (cd. "covenants") relativi al bilancio consolidato e che detti parametri risultano tutti rispettati al 31 dicembre 2024.

Debiti v/s altri finanziatori

La voce in esame pari a 47,9 milioni di Euro si riferisce principalmente ai debiti verso le società di leasing per 26,7 milioni di Euro (Euro 26,9 milioni al 31 dicembre 2023) che emergono dall'iscrizione dei leasing finanziari secondo la metodologia finanziaria prevista dai

principi contabili internazionali a cui si aggiungono debiti verso altri finanziatori per circa 21,2 milioni di Euro riconducibili per 5,3 milioni al Gruppo Carint Holding (anche questi prevalentemente relativi ad operazioni di pagamento differito di attrezzature pluriennale o ad operazioni di leasing), per 15,6 milioni riferiti ad operazioni di factoring pro-solvendo e per 254 mila Euro riconducibile alla controllata Montevergine per due finanziamenti concessi tra il 2017 e il 2018 dal Ministero dello sviluppo economico “Bando Efficienza Energetica ex DM 24.04.2015” e progetto “Ricerca Platone” per originari 620 mila Euro, entrambi soggetti ad un piano di rientro definito in 10 anni e 20 rate semestrali costanti di Euro 33 mila circa e scadenza ultima 30/09/2029.

Acconti

La voce acconti rileva un saldo di 18.895 migliaia di Euro (14.961 migliaia di Euro al 31 dicembre 2023). Tale saldo si riferisce prevalentemente all'importo degli acconti fatturati ed incassati dalle ASL, per la quota di budget definito con le ASL stesse ma eccedente la produzione realizzata nell'anno 2020 (cfr. comma 5, art. 4 del D.L. 34/2020). Infatti, durante l'anno 2020 per sostenere le strutture sanitarie private durante il periodo della pandemia, sono stati erogati acconti mensili pari al 90% del budget assegnato, anche qualora la produzione effettiva fosse stata inferiore. Alla data odierna per alcune società tali acconti sono ancora in attesa di definizione perché alcune regioni non hanno ancora stabilito le tariffe per le prestazioni Covid e i “Ristori”.

L'incremento della voce in esame rispetto all'esercizio 2023 è imputabile ad acconti da clienti ricevuti da Eurosets per circa 3,8 milioni di Euro.

Debiti v/s fornitori e professionisti

La voce risulta composta da debiti verso fornitori e professionisti non medici per acquisto di prodotti e per prestazioni di servizi per 241.517 migliaia di Euro (213.258 migliaia di Euro al 31 dicembre 2023) e dai debiti accertati per le prestazioni professionali prestate principalmente dai medici alle strutture sanitarie del Gruppo per 35.598 migliaia di Euro (37.150 migliaia di Euro al 31 dicembre 2023). Il saldo complessivamente presenta un incremento rispetto all'esercizio precedente pari a circa 26,7 milioni di Euro derivante dall'aumento generalizzato del valore delle forniture e dei servizi acquisiti nell'esercizio 2024.

Debiti verso imprese controllate non consolidate

Si tratta dei debiti commerciali correnti verso imprese controllate, escluse dall'area di consolidamento integrale.

La voce è costituita principalmente dal debito verso GVM Engineering pari a 4,6 milioni di Euro, GVM Future Life per 1,7 milioni di Euro, Electromedic Spzoo per 1,8 milioni oltre che Ospedale Saint Charles di Bordighera e Gvm Future Life rispettivamente per 2,5 milioni di Euro e 527 migliaia di Euro per il debito derivante dall'adesione al consolidato fiscale.

Debiti verso imprese collegate non consolidate

La voce è costituita dal debito verso la società EMO GVM S.r.l. partecipata per il 49,42% e pertanto non consolidata integralmente ma con il metodo del patrimonio netto.

Debiti tributari

La voce risulta così composta al 31 dicembre 2024:

Importi in euro/000

Descrizione	2024	2023	variazione
Debiti verso Erario	3.340	3.843	- 503
Debiti per imposte sostitutive	8.709	8.441	268
Debiti per imposte indirette	613	1.904	- 1.291
altri debiti	902	1.600	- 698
Totale	13.564	15.788	- 2.224

Come si evince dal dettaglio sopra riportato l'importo principale è rappresentato dai "debiti per imposte sostitutive" che si riferisce alle ritenute operate sulle retribuzioni e dalla voce debiti verso Erario che si riferisce alle imposte sul reddito imponibile (Ires e Irap) mentre la voce "debiti per imposte indirette" si riferisce al debito iva. La voce debiti verso Erario è decrementata rispetto all'esercizio precedente a seguito dal minor reddito imponibile registrato a livello di gruppo rispetto all'esercizio 2023.

Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale

La voce accoglie i debiti verso gli istituti di previdenza sociale. L'importo non è significativamente variato rispetto allo scorso esercizio.

Altri Debiti

La voce risulta così composta al 31 dicembre 2024:

importi in €/000

Descrizione	2024	2023	variazione
Debiti per acquisti partecipazioni	3.725	6.113	- 2.388
Soci c/dividendi	842	860	- 18
Clienti c/anticipi ed acconti	1.983	1.683	300
Note di accredito da emettere	7.950	11.131	- 3.181
Personale e collaboratori c/paghe	9.563	8.962	601
Debiti verso personale	9.763	8.905	858
Altri debiti	24.439	18.683	5.757
TOTALE ALTRI DEBITI	58.265	56.337	1.927

L'incremento rispetto all'esercizio precedente è principalmente spiegato da maggiori debiti verso altri creditori parzialmente compensato da minori note credito da emettere e minori debiti per acquisto partecipazioni.

Ratei e risconti passivi

La voce in esame riguarda quanto di competenza dell'esercizio in corso ed è così composta:

▪ Ratei passivi

Importi in Euro/000

Descrizione	2024	2023	variazione
Interessi passivi su mutui e finanziamenti	1.970	2.431	- 461
Differenziali passivi swap	1	-	1
Spese varie	707	503	204
Totale	2.678	2.934	- 256

▪ Risconti passivi

Importi in Euro/000

Descrizione	2024	2023	variazione
Imposte di registro su locazioni	39	12	27
Ricavi anticipati e contributi	13.831	6.863	6.968
Credito d'imposta su beni strumentali	12.578	13.804	- 1.226
Commissioni su finanziamenti	0	502	- 502
Locazioni e altre voci minori	1.547	411	1.136
Totale	27.995	21.592	6.403

Per la movimentazione delle voci ratei e risconti passivi si rimanda a quanto evidenziato nell'allegato n.13. Si segnala che la voce "ricavi anticipati" comprende contributi in c/impianti in particolare riferiti alla controllata GVM Cortina.

CONTO ECONOMICO

A) Valore della produzione

I ricavi delle vendite e delle prestazioni al lordo degli sconti ed abbuoni passivi al 31 dicembre 2024 ammontano complessivamente a 1.025.235 migliaia di Euro.

Di seguito la ripartizione dei ricavi per macroarea geografica e relativa composizione e suddivisione per categoria di attività:

Importi in euro/000

Descrizione	2024	2023	variazione	%
Prestazioni sanitarie medico chirurgiche in Italia	709.744	683.539	26.205	4%
Prestazioni sanitarie medico chirurgiche in Francia	55.651	46.395	9.256	20%
Prestazioni sanitarie medico chirurgiche in Polonia	106.376	90.939	15.437	17%
Prestazioni termali e di benessere	11.641	8.747	2.894	33%
Altri ricavi non sanitari	141.823	145.017	- 3.194	-2%
Totale	1.025.235	974.637	50.598	5,2%

Sulla voce ha influito l'incremento del fatturato registrato in particolare in Polonia (gruppo Carint +9,7 milioni di Euro, gruppo GVM Poland/NTM +6,3 milioni) e in Francia (+9,2 milioni di Euro) oltre che all'incremento fatto registrare in Italia principalmente dalle seguenti società: Istituto Clinico Casalpallocco di Roma (+9,7 milioni di Euro), area Puglia (+5,3 milioni di Euro), Villa Tiberia (+3,4 milioni di Euro), Mangioni (+1,7 milioni di Euro), Villa Torri di Bologna (+1,9 milioni di Euro); di contro si è ridotto il fatturato di ICLAS (-2,1 milioni di Euro), Villalba (-2,1 milioni di Euro) e Maria Pia (-2,1 milioni di Euro) rispetto all'esercizio 2023.

In aumento anche i ricavi del comparto industriale rappresentato da Eurosets e le sue branch commerciali (nel complesso +15,4 milioni di Euro).

Anche il settore termale ha fatto registrare un incremento dell'attività e del fatturato (+2,9 milioni di Euro) sintomo di un livello qualitativo elevato dei servizi offerti sostenuti da un nuovo piano di marketing e comunicazione, che consentirà di sviluppare le effettive potenzialità di questa struttura ancor più nel prossimo esercizio. Inoltre, il 2024 ha visto il pieno avvio dell'attività del poliambulatorio in ambito "prevenzione" permettendo alla struttura di offrire servizi "healthcare" a 360 gradi.

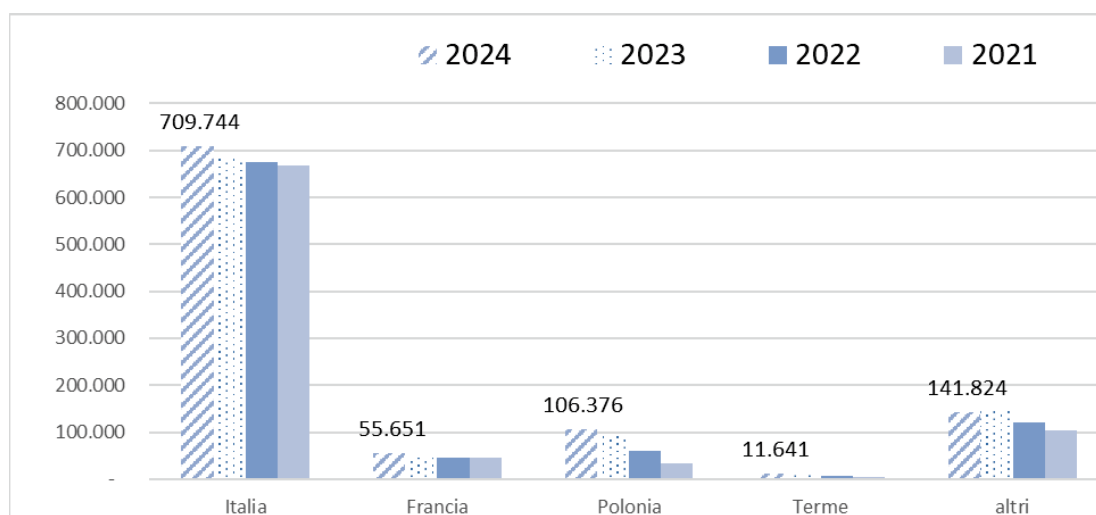
Per maggiori informazioni si rimanda a quanto riportato in Relazione sulla Gestione.

Di seguito vi riportiamo un'esposizione grafica che ben rappresenta la focalizzazione del nostro Gruppo sul territorio italiano negli ultimi quattro anni:

Importi in euro/000

	2024	2023	2022	2021	variazione 2023-2024	%
Italia	709.744	683.539	673.883	666.959	26.205	4%
Francia	55.651	46.395	46.443	45.544	9.256	20%
Polonia	106.376	90.939	60.275	33.153	15.437	17%
Terme	11.641	8.747	7.189	4.880	2.894	33%
altri	141.823	145.017	120.550	103.378	- 3.194	-2%
Totale	1.025.235	974.637	908.340	853.914	50.598	5,2%

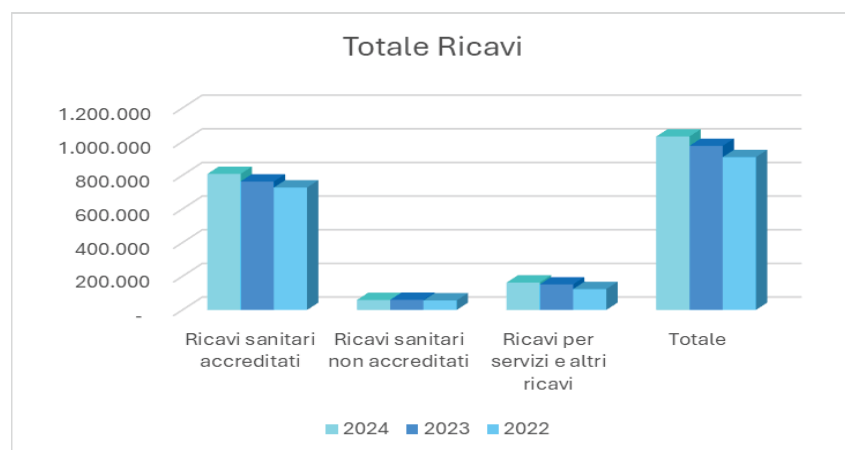
La voce "Altri ricavi non sanitari" si riferisce principalmente al fatturato della controllata Eurosets e delle sue società commerciali in Francia, Belgio, Germania, Regno Unito, Cina, Dubai, Colombia e alla neocostituita branch in Texas (USA). Questa rete commerciale in crescita ha permesso di sviluppare il mercato estero (Europeo, ma non solo) e di raggiungere un fatturato complessivo nel 2024 di circa 89,9 milioni di Euro (+15,4 milioni di Euro rispetto all'esercizio precedente).



Di seguito vi riportiamo una suddivisione del totale ricavi per natura separando i ricavi sanitari, accreditati e non, da quelli non sanitari:

importi in €/000

Descrizione	2024	incidenza	2023	incidenza	variazione
Ricavi strutture accreditate	808.647	78,9%	763.274	78,3%	45.373
Ricavi strutture non accreditate	59.289	5,8%	59.749	6,1%	- 460
Ricavi per servizi e altri ricavi	157.299	15,3%	151.614	15,6%	5.685
Totale	1.025.235	100,0%	974.637	100,0%	50.598



B) Costi della produzione

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Questa voce include i costi per l'acquisto di farmaci, presidi sanitari e materiale medico-paramedico (guanti, aghi, cannule, ecc.) direttamente proporzionale all'incremento del fatturato.

L'incremento rispetto all'esercizio precedente (complessivamente +16,8 milioni di Euro pari a +9,6%) è imputabile prevalentemente alle società Kronosan S.r.l. (+4,5 milioni di Euro),

HEP di Parigi (+3,2 milioni di Euro), gruppo Carint (+2,7 milioni di Euro), GVM Servizi (+2,4 milioni di Euro), Maria Cecilia H. (+1,4 milioni di Euro), Eurosets (+1,2 milioni di Euro), NTM (+0,9 milioni di Euro). In controtendenza per via del minor fatturato prodotto le società Santa Caterina (-0,5 milioni di Euro) e Villalba (-0,5 milioni).

Costi per servizi

I costi per servizi al 31 dicembre 2024 ammontano a 342,2 milioni di Euro e sono in crescita rispetto all'esercizio precedente di 16,2 milioni di Euro (+5%).

Si rileva come l'esercizio 2024 sia stato ancora caratterizzato da un importante aumento dei costi di acquisto dei materiali e dei servizi sanitari a fronte di questi aumenti non ci sono state variazioni nelle tariffe DRG's in Italia.

In crescita anche i costi per i servizi di pulizia, mensa, lavanderia e manutenzioni sempre direttamente collegati sia all'andamento della produzione sia agli incrementi del mercato, sebbene in generale ci sia molta attenzione da parte di tutte le società del Gruppo al contenimento di tali voci di spesa.

In ottemperanza a quanto previsto dall'art.2427 punto16 bis) del c.c. Vi dettagliamo di seguito la composizione dei costi per servizi:

importi in Euro/000

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023	delta	%
Onorari Professionisti Medici	156.718	146.710	10.008	7%
Servizi sanitari e altri servizi di terzi	47.626	43.986	3.640	8%
Servizi di pulizia, mensa, lavanderia, rifiuti	22.894	25.563	-2.669	-10%
Utenze e trasporti	28.382	28.642	-260	-1%
Manutenzioni e assistenza tecnica	22.725	27.516	-4.791	-17%
Consulenza legale, amm.va, informatica, tecnica	21.449	18.048	3.401	19%
Lavoro temporaneo	9.875	8.354	1.521	18%
Assicurazioni	9.813	9.625	188	2%
Altri servizi (vigilanza, giardinaggio)	4.690	3.468	1.222	35%
Ricerche cliniche presso terzi	6.861	6.661	200	3%
Spese promozionali e pubblicit e marketing	5.344	3.772	1.572	42%
Servizi bancari	3.975	2.428	1.547	64%
Altri minori	1.895	1.281	614	48%
Totale complessivo	342.247	326.054	16.193	5%

Costi per godimento beni di terzi

La voce in esame al 31 dicembre 2024 ammonta a Euro 36,8 milioni (Euro 35 milioni al 31 dicembre 2023) ed accoglie costi per affitti, noleggi e relativi costi accessori.

È sostanzialmente frammentata tra le diverse strutture del Gruppo. Gli importi principali si riferiscono agli affitti pagati dalle strutture Maria Cecilia Hospital, Città di Lecce Hospital, Villa Torri e Iclas.

Costo del personale

La voce, pari a 238,7 milioni di Euro (221,4 milioni di Euro al 31 dicembre 2023), si compone principalmente dei salari, stipendi e relativi contributi sociali. Anche questa voce è molto frammentata tra le diverse strutture del Gruppo. L'incremento rispetto allo scorso esercizio (complessivamente +17,3 milioni di Euro) è direttamente correlato all'incremento del fatturato, infatti l'incidenza del costo sui ricavi resta invariata.

Oneri diversi di gestione

La voce si compone principalmente dell'iva indetraibile, degli emolumenti agli organi sociali e all'organo di controllo e delle sopravvenienze passive. Di seguito vi riportiamo la composizione della voce.

importi in Euro/000

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023	Delta	Delta %
IVA non detraibile	42.394	39.570	2.824	7%
Emolumenti ad organi sociali	8.169	7.706	463	6%
Sopravvenienze passive	9.305	5.427	3.878	71%
Oneri tributari non deducibili	4.114	3.230	884	27%
Risarcimenti passivi	5.947	3.729	2.218	59%
Oneri tributari deducibili	2.575	2.071	504	24%
Bolli-registro-marche	1.500	1.714	- 214	-12%
Oneri vari non classificabili	1.883	2.555	- 672	-26%
Cancelleria e stampati	1.018	976	42	4%
Spese di rappresentanza	1.408	1.881	- 473	-25%
Erogazioni liberali	957	1.002	- 45	-4%
Contributi collaboratori	576	615	- 39	-6%
Adesioni ad enti di categoria	577	538	39	7%
Viaggi e trasferte	612	419	193	46%
Perdite su crediti non coperte	375	442	- 67	-15%
Carburanti e lubrif. ded. 50%	178	291	- 113	-39%
Spese non deducibili	326	455	- 129	-28%
Organo di controllo Legge 231	265	161	104	65%
Libri giornali e pubblicazioni	168	167	1	1%
Sanzioni e Multe	213	331	- 118	-36%
Minusvalenze da Alienazione	293	43	250	581%
Materiale di consumo	7	19	- 12	-63%
Sconti ed abbuoni passivi	83	68	15	22%
Sussistenze passive	-	1	- 1	-100%
Arrotondamenti passivi	5	6	- 1	-17%
Omaggi natalizi deducibili	1	3	- 2	-67%
Spese diverse	13	2	11	550%
Totale B.14	82.962	73.422	9.540	13%

Le variazioni intervenute nelle voci sopra esposte rientrano nella normale gestione aziendale e si riferiscono in maniera frastagliata a tutte le strutture del gruppo.

Proventi ed oneri finanziari

La voce “proventi da partecipazioni” accoglie principalmente i dividendi relativi agli utili 2023 erogati nell’esercizio 2024 dalle partecipate non consolidate tra cui Electromedic Spzoo per 400 mila Euro ed RG20 per 200 mila Euro, oltre ai dividendi di qualche titolo bancario minore detenuto dalla controllante. Sulla voce ha inciso anche il rimborso di alcune quote della partecipazione HAT Sicaf per 226 mila Euro.

Il dettaglio della voce “**interessi attivi e altri proventi finanziari**” è il seguente:

importi in Euro/000

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023	Variazione
Interessi attivi da imprese controllate non consol.	2.578	1.679	899
Interessi attivi da imprese collegate non consol.	44	103	- 59
Altri interessi attivi	4.315	7.395	- 3.080
Interessi attivi di mora	11.426	11.774	- 348
Totale	18.363	20.951	- 2.588

La voce interessi attivi da controllate non consolidate si riferisce agli interessi maturati sui finanziamenti erogati a GVM Engineering, GVM Future Life, Società Spitali European Sh.p.k., Maria Cecilia Hospital Pesaro S.r.l., Ospedale Saint Charles di Bordighera e GVM Assistance mentre la voce “altri interessi e proventi” accoglie i dividendi erogati nel periodo dal Fondo Primonial Care Italy alla controllata GVM Real Estate S.r.l..

Gli “**interessi passivi e gli altri oneri finanziari**” sono così composti:

importi in Euro/000

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023	Variazione
Interessi passivi bancari	352	439	- 87
Interessi passivi su anticipo fatture	1.192	1.296	- 104
Interessi passivi su mutui e finanziamenti	27.587	22.187	5.400
Interessi passivi e spese per operazioni di factor	5.983	4.525	1.458
Interessi passivi per operazioni di leasing	851	673	178
Interessi passivi diversi	2.763	3.146	- 383
Interessi passivi da imprese controllate non consol.	24	19	5
Interessi passivi da imprese collegate	62	55	7
Differenziale passivo su tassi	306	-	306
Oneri e spese bancarie	714	718	- 4
Acc.to al fondo interessi di mora	11.426	11.774	- 348
Totale	51.260	44.832	6.428

L’analisi degli interessi netti evidenzia un maggiore onere finanziario di circa 9 milioni di Euro rispetto all’esercizio precedente in parte dovuto all’incremento dell’esposizione bancaria non integralmente compensati dalla riduzione dei tassi di interesse, decrementati solo in parte.

Rettifiche di valore di attività finanziarie

La voce D.18) rappresenta la ripresa di valore con riferimento alle società valutate con il metodo del patrimonio netto e si riferisce a partecipazioni minori detenute da Montevergine.

Nella voce D.19.a) figurano le perdite iscritte sulle partecipazioni non consolidate integralmente tra cui Forlì Aeroporti (7,1 milioni di Euro), GVM Future Life (2,4 milioni di Euro), Spitali European Sh.p.k. (60 mila Euro) e 100 mila Euro per la valutazione di EMO GVM con il metodo del patrimonio netto.

Imposte

La suddivisione delle imposte sul reddito, pari a 12,2 milioni di Euro (16,9 milioni al 31 dicembre 2023) è dettagliata nel conto economico. Vi segnaliamo che le imposte anticipate e differite sono state generate dalle differenze temporanee riconducibili prevalentemente agli accantonamenti e agli utilizzi dei fondi rischi, dei fondi svalutazione crediti e ammortamenti. Per maggiori dettagli si rimanda all'allegato n.18 che sintetizza la movimentazione che ha interessato i crediti per imposte anticipate nell'esercizio 2024.

Il Gruppo Villa Maria ha applicato l'eccezione temporanea ai requisiti contabili per le imposte differite introdotta dall'OIC con gli emendamenti al principio contabile OIC 25 pubblicati il 18 marzo 2024. Di conseguenza, il Gruppo non rileva né fornisce informazioni con riferimento alle attività e passività fiscali differite relative alle imposte sul reddito derivanti dalla disciplina Pillar Two.

Il Governo italiano ha implementato la normativa Pillar Two con efficacia dal 1° gennaio 2024 (come previsto dal D.Lgs. del 28 dicembre 2023 n. 209, di seguito "Decreto Italiano sul Pillar Two"). In base al Decreto Italiano sul Pillar Two, Gruppo Villa Maria S.p.A. si qualifica come controllante capogruppo ("Ultimate Parent Entity" o "UPE") in quanto consolida integralmente (i.e., line-by-line) le attività, passività, i ricavi, i costi e i flussi finanziari delle società del Gruppo che partecipa (direttamente e indirettamente).

Il Gruppo ha effettuato l'analisi dei Transitional CbCR Safe Harbours ai fini Pillar Two ("TSH") sulla base di quanto previsto dalle linee guida OCSE in materia di "Safe Harbour and Penalty Relief" pubblicate il 20.12.2022 (e delle successive Administrative Guidances OCSE).

L'analisi preliminare è stata predisposta avvalendosi delle informazioni redatte provvisoriamente, che verranno definitivamente elaborate, nel rispetto della scadenza, nella Rendicontazione Paese per Paese (Country-by-Country Report) della Ultimate Parent Entity per l'esercizio 2024 e dei dati contabili del Gruppo relativi al periodo d'imposta 2024 riportati

dalle entità sulla base dei principi contabili di consolidamento prima di apportare eventuali rettifiche che eliminino i ricavi o gli oneri attribuibili alle transazioni infragruppo. L'approccio seguito considera i dati aggregati delle entità parte del gruppo in una singola giurisdizione in cui il gruppo opera (jurisdictional approach).

Sulla base delle risultanze di tale calcolo preliminare, tutte le giurisdizioni in cui il Gruppo è localizzato dovrebbero poter beneficiare dei TSH ad eccezione della Polonia. Il Gruppo non si aspetta impatti significativi in termini di potenziale esborso di imposta integrativa derivante dal Pillar Two per l'esercizio 2024.

Il Gruppo sta continuando a valutare l'impatto della legislazione sulle imposte sul reddito derivanti dalla disciplina Pillar Two sulla sua futura performance finanziaria.

ALTRE INFORMAZIONI

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2427 del C.C. vi riportiamo le seguenti informazioni:

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Ai sensi dell'art.1 comma 125 della legge 4 agosto 2017 n.124, in ottemperanza all'obbligo di trasparenza in materia di erogazioni pubbliche, si riportano nell'allegato n.19 i vantaggi economici di qualunque genere ricevuti da pubbliche amministrazioni, anche con riferimento a vantaggi di carattere non selettivo, ossia rivolti alla generalità delle imprese.

Si ritiene di non dover riportare l'ammontare dei "tetti di spesa" assegnati a ciascuna società da parte della propria ASL di riferimento, perché parte integrante del contratto sottoscritto con la ASL stessa e pertanto rientrante in un rapporto sinallagmatico, di attività tipica della società. Per completezza si segnala che le informazioni relative ai "vantaggi economici" ricevuti in qualsiasi forma dalle singole imprese sono pubblicate sul sito del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato (https://www.rna.gov.it/sites/PortaleRNA/it_IT/home) facente capo alla Direzione Generale per gli incentivi alle imprese del Ministero dello Sviluppo Economico.

Ammontare dei crediti e dei debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Nel presente bilancio non sono presenti crediti e debiti di importo rilevante che possano generare un "rischio paese".

Il totale dei finanziamenti a medio-lungo termine ammonta a 498,3 milioni di Euro (383,6 milioni di Euro al 31 dicembre 2023) di cui 373,7 milioni con durata oltre l'esercizio successivo (309,2 milioni al 31 dicembre scorso) e di questi 77,8 milioni di Euro con durata superiore ai cinque anni (66,6 milioni al 31 dicembre 2023). I finanziamenti assistiti da garanzie reali al 31/12/2024 ammontano a 148,7 milioni di Euro (117,9 milioni di Euro al 31 dicembre 2023).

Ammontare degli oneri finanziari imputati nell'esercizio ai valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale

Durante l'esercizio non sono stati capitalizzati interessi passivi ed oneri finanziari ad incremento dei cespiti.

Impegni non risultanti dallo Stato Patrimoniale

Di seguito si riportano le informazioni previste dall'art. 2427 n.9 del CC ovvero vengono dettagliati gli impegni del Gruppo Villa Maria nei confronti dei terzi:

- *Garanzie rilasciate*

Si tratta principalmente di garanzie rilasciate dalla Capogruppo, anche nell'interesse delle società controllate, o di garanzie bancarie e/o assicurative, tra cui:

- garanzie rilasciate dalla capogruppo e/o società del gruppo per finanziamenti bancari, leasing e strumenti derivati concessi a società controllate, il cui debito al 31 dicembre 2024 risulta essere pari a 46,9 milioni di Euro;
- garanzie rilasciate dalla capogruppo per fidejussioni bancarie o assicurative concesse a società controllate, il cui ammontare complessivo al 31 dicembre 2024 risulta essere pari a 15,4 milioni di Euro;
- fidejussioni bancarie o assicurative rilasciate nell'interesse di società del gruppo per complessivi 7 milioni di Euro a favore di Enti, Regioni e Università;
- fidejussioni per complessivi 11,5 milioni di Euro rilasciate da UnipolSai Assicurazioni (7 milioni di Euro) ed Italiana Assicurazioni (2,3 milioni di Euro) nell'interesse di Maria Cecilia Hospital S.p.A. e da Italiana Assicurazioni (2,1 milioni di Euro) nell'interesse di Città di Lecce Hospital a favore di Care Italy, oltre alla fidejussione assicurativa rilasciata da UnipolSai Assicurazioni (2,2 milioni di Euro) a favore di Fondo Salute Italia nell'interesse di Villa Torri Hospital S.r.l.;

- fidejussione per 6,1 milioni di Euro emessa da SACE BT a beneficio di Azienda Sociosanitaria Ligure n.1, a fronte del contratto in essere relativo alla gestione dell'Ospedale S. Charles di Bordighera;
- fidejussioni bancarie e assicurative per complessivi 1,9 milioni di Euro emesse da Credendo - Excess & Surety SA e BPER Banca a favore della ULSS n.1 Dolomiti, nell'interesse di GVM Cortina Srl;
- fideiussioni bancarie per complessivi 2,8 milioni di Euro in relazione al pagamento dilazionato dell'acquisizione della società "Il Pergolino Srl";
- garanzia bancaria per 5 milioni di Euro a supporto del private placement emesso nel febbraio 2024 da GVM France Sas di importo pari a 35 milioni di Euro;
- fidejussioni bancarie o assicurative rilasciate nell'interesse di società del gruppo per complessivi 2 milioni di Euro a fronte di locazioni e progetti di sviluppo immobiliare in ambito sanitario.

- *Altri impegni*

Vi segnaliamo "altri" impegni verso primarie società di leasing per complessivi 5 milioni di Euro per l'acquisto dei beni concessi in locazione finanziaria alle società del Gruppo.

- *Impegni per copertura rischio di tasso e di cambio*

Il Gruppo, in relazione ai finanziamenti rappresentati tra i debiti verso banche e verso altri finanziatori per contratti di leasing, ha in essere al 31 dicembre 2024 contratti di copertura sui tassi di interesse per un valore nozionale di 148,2 milioni di Euro (94,4 milioni al 31 dicembre 2023) su contratti in essere stipulati da GVM Real Estate S.r.l., Ospedale San Carlo di Nancy, Città di Lecce Hospital, CDK SpZoo e Gruppo Villa Maria S.p.A..

Ammontare dei compensi spettanti agli amministratori, ai sindaci e alla società di revisione.

L'ammontare dei compensi cumulativi per l'esercizio 2024 deliberati dalle Assemblee di tutte le società incluse nel consolidamento per gli amministratori ed i sindaci è stato pari a 8.125 migliaia di Euro di cui 7.206 migliaia ai Consiglieri di Amministrazione (al 31 dicembre scorso Euro 6.804 migliaia) e di Euro 919 mila ai Collegi Sindacali (al 31 dicembre scorso Euro 860 mila). Il compenso al revisore contabile della Capogruppo è stato di Euro 150 mila, di cui Euro 15 mila per la revisione del bilancio d'esercizio ed Euro 135mila per la revisione del bilancio consolidato.

Numero medio dei dipendenti

Il numero medio dei dipendenti ripartito per categoria è stato il seguente e comprende solo le società consolidate integralmente:

Personale dipendente	Numero anno 2024	Numero anno 2023
Amm.vi	989	946
Medici	241	244
Infermieri	2.085	2.123
Tecnici Sanitari	246	244
Altri Sanitari	414	403
Altri	971	829
Totale	4.946	4.789

Rettifiche di valore ed accantonamenti eseguiti esclusivamente in applicazione di norme tributarie e relativi importi

Tutti i bilanci delle società incluse nell'area di consolidamento non contengono rettifiche di valore ed accantonamenti eseguiti esclusivamente in applicazione di norme tributarie.

Strumenti finanziari derivati

Le società appartenenti al Gruppo Villa Maria S.p.A. non hanno emesso strumenti finanziari. Il Gruppo ha in essere contratti di interest rate swap sottoscritti con diversi istituti di credito allo scopo di coprirsi contro il rischio di innalzamento dei tassi di interesse nel medio lungo termine. Si tratta tecnicamente di interest rate swap "plain-vanilla", ovvero di strumenti derivati "semplici" in cui la società (acquirente dello swap) si è impegnata, con riferimento ad un certo nozionale, ad effettuare pagamenti a tasso fisso e riceve dalla banca (venditore dello swap) quelli a tasso variabile.

Se si considera che l'indebitamento oneroso è regolato contrattualmente sulla base dell'Euribor, parametro variabile in relazione all'andamento dei mercati finanziari, è evidente l'intento di copertura dal rischio di innalzamento dei tassi di interesse. L'ammontare e le scadenze di tali contratti rientrano ampiamente nell'esposizione debitoria verso il sistema bancario a tasso variabile. Tale copertura parziale permette di attutire l'eventuale innalzamento dei tassi e nello stesso tempo non comporta un costo elevato poiché non si estende al totale dell'indebitamento a tasso variabile.

Trattandosi di strumenti di copertura del rischio di tasso e non di operazioni con fini speculativi, si è proceduto alla rilevazione in bilancio della riserva di patrimonio netto in contropartita al fondo per rischi su strumenti finanziari derivati senza rilevare nulla a conto economico. Infatti ai sensi di quanto previsto dall'articolo 2426, comma 1, numero 11-bis, del

codice civile gli strumenti finanziari derivati sono iscritti al fair value e sono valutati al fair value ad ogni data di chiusura del bilancio.

Ad ogni chiusura di bilancio, la società rileva nello stato patrimoniale lo strumento di copertura al fair value e in contropartita alimenta la voce A) VII del patrimonio netto “Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi”.

Nell'allegato n. 17 riportiamo l'elenco dei contratti in essere al 31 dicembre 2024, con evidenza del rispettivo valore di mercato (fair value) che al 31 dicembre 2024 ha un valore netto considerando tutti gli strumenti in essere, negativo per 259 mila Euro (al 31 dicembre 2023 era positivo e pari a +2,2 milioni di Euro).

Immobilizzazioni finanziarie iscritte a un valore superiore al loro fair value

Non esistono immobilizzazioni finanziarie iscritte a un valore superiore al loro fair value.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Il perdurare della guerra tra Russia e Ucraina e la successiva crisi Mediorientale continuano ad influenzare l'attività economica e hanno creato un contesto di generale incertezza, la cui evoluzione e i relativi effetti si possono chiaramente vedere su: i) flussi dei trasporti e catene di approvvigionamento, ii) prezzi di materie prime, carburanti ed energia, iii) sviluppo della domanda sui mercati internazionali e iv) andamento dell'inflazione e dei tassi di interesse.

A fronte di questi aumenti al momento, in Italia, non ha ancora fatto seguito un aumento delle tariffe DRG's.

Tuttavia, in virtù della tipologia di attività svolta dalle nostre Società, gli Amministratori, allo stato attuale, non si attendono che tale situazione possa influire negativamente sull'operatività e sui ricavi delle stesse. Sul fronte utenze, tuttavia, sembra che il mercato si stia assestando su un nuovo livello di “normalità”, maggiore rispetto ai valori storici, ma certamente calmierato rispetto al 2023 e 2024. Ulteriori criticità potrebbero derivare dalla politica protezionistica annunciata dalla Presidenza statunitense, se la stessa dovesse essere effettivamente posta in essere: in tal caso, infatti, ancorchè non ne deriverebbero conseguenze dirette per la Società (data la sua operatività), potrebbero esservi negative ripercussioni sul contesto economico complessivo, al momento non prevedibili.

Si segnala inoltre che con atto del notaio Giganti del 23 dicembre 2024 registrato in data 27 dicembre 2024 (Repertorio 73804, Raccolta 34235) ed iscritto in camera di commercio in data

1 gennaio 2025, la capogruppo ha perfezionato l'operazione di scissione con scorporo mediante trasferimento di parte del patrimonio della scissa nella società di nuova costituzione denominata GVM Care & Research S.p.A.. Alla società beneficiaria è stato assegnato il comparto relativo al comparto healthcare, svolto prevalentemente tramite società direttamente controllate e/o partecipate da GVM S.p.A..

Per ulteriori considerazioni in merito ai fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio si rimanda a quanto riportato nella relazione sulla gestione.

Altre informazioni

Rinviamo alla Relazione sulla gestione per le ulteriori informazioni attinenti al bilancio consolidato.

Lugo, 30 maggio 2025

Gruppo Villa Maria S.p.A.
Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Ettore Sansavini

Il sottoscritto SANSAVINI ETTORE, nato a Forlì il 28/02/1944 dichiara, consapevole delle responsabilità penali previste ex art. 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di falsa o mendace dichiarazione resa ai sensi dell'art. 47 del medesimo decreto, che il presente documento è stato prodotto mediante scansione ottica dell'originale analogico e che ha effettuato con esito positivo il raffronto tra lo stesso e il documento originale ai sensi delle disposizioni vigenti".



**ALLEGATI
ALLA NOTA INTEGRATIVA
BILANCIO CONSOLIDATO**

**al
31 DICEMBRE 2024**

ALLEGATO N. 1

ELENCO DELLE IMPRESE INCLUSE NEL CONSOLIDAMENTO

(art.38, comma 2, lettera a D.Lgs 127/91)

DENOMINAZIONE SOCIALE	SEDE	CAP. SOCIALE UNITA' DI EURO	% DI POSSESSO COMPLESSIVA	% DI CONTROLLO DIRETTO	% DI CONTROLLO INDIRETTO TRAMITE SOCIETA' CONTROLLATE	TRAMITE
AGRIGENTO MEDICAL CENTER SRL	AGRIGENTO	100.000	100,00%	0,00%	100,00%	MARIA ELEONORA HOSPITAL SRL
CASA DI CURA PRIVATA MONTEVERGINE SPA	MERCOGLIANO (AV)	805.584	36,61%	0,00%	52,34%	PATTO 2014 PER CASA DI CURA PRIVATA SPA
CITTA' DI LECCE HOSPITAL GVM CARE&RESEARCH SRL	LECCE	2.550.000	100,00%	100,00%	0,00%	
CLINICA PRIVATA VILLALBA HOSPITAL SRL	BOLOGNA	2.000.000	100,00%	100,00%	0,00%	
CLINICA SANTA CATERINA DA SIENA SRL	LUGO (RA)	90.000	100,00%	100,00%	0,00%	
COSENTINO HOSPITAL SRL	PALERMO	100.000	100,00%	0,00%	100,00%	MARIA ELEONORA HOSPITAL SRL
EUROSETS SRL	MEDOLLA (MO)	2.072.110	100,00%	100,00%	0,00%	
EUROSETS BENELUX SPRL	Biegress-Wavre (BELGIO)	18.550	100,00%	0,00%	100,00%	EUROSETS SRL
EUROSETS GMBH	Groebenzell (GERMANIA)	25.000	100,00%	0,00%	100,00%	EUROSETS SRL
EUROSETS FRANCE SARL	Dardilly (FRANCIA)	60.000	100,00%	0,00%	100,00%	EUROSETS SRL
EUROSETS SUZHOU MEDICAL DEVICE CO LTD	SUZHOU CITY (CINA)	150.000	100,00%	0,00%	100,00%	EUROSETS SRL
EUROSETS UK Ltd	Londra (REGNO UNITO)	23.413	100,00%	0,00%	100,00%	EUROSETS SRL
EUROSETS Medical Devices FZCO	Dubai (Emirati Arabi)	162.601	100,00%	0,00%	100,00%	EUROSETS SRL
EUROSETS Medical Surgical Equipment & Instru	Dubai (Emirati Arabi)	72.795	100,00%	0,00%	100,00%	EUROSETS Medical Devices FZCO
EUROSETS Latam SAS	Bogotá (COLOMBIA)	76.184	100,00%	0,00%	100,00%	EUROSETS SRL
EUROSETS North America	Maxwell -Texas (USA)	10	100,00%	0,00%	100,00%	EUROSETS SRL
G.B. MANGIONI HOSPITAL SRL	LECCO	157.692	99,74%	99,74%	0,00%	
GE.S.T. SRL	CONVERSANO (BA)	7.164.625	99,52%	0,00%	84,91% 15,09%	GVM REAL ESTATE SRL TECNICHE MEDICHE AVANZATE SPA
GVM CARINT HOLDING SP.ZO.O.	POLONIA	132.928	51,00%	51,00%	0,00%	
GVM CORTINA S.R.L.	LUGO (RA)	500.000	98,94%	0,00%	98,94%	MARIA CECILIA HOSPITAL SPA KRONOSAN SRL e altre società del Gruppo
GVM FRANCE S.A.R.L.	AUBERVILLIERS (FRANCIA)	42.500.000	99,77%	40,00%	60,00%	GVM REAL ESTATE SRL
GVM GERIATRIC CARE SRL	LUGO (RA)	90.000	100,00%	100,00%	0,00%	
GVM NAPOLI SRL	LUGO (RA)	100.000	50,00%	50,00%	0,00%	
GVM POLAND Sp.z.o.o.	Cracovia (Polonia)	6.096.140	53,55%	51,00%	5,00%	GVM Carint Holding Spzoo
GVM REAL ESTATE SRL	MILANO	8.000.000	99,62%	99,62%	0,00%	
GVM SERVIZI Soc. Cons. a r.l. (ex SIA)	LUGO (RA)	488.800	100,00%	18,37%	81,63%	società del gruppo consorziate
GVM VERGINE DEL ROSARIO SRL	ROMA	20.000	100,00%	100,00%	0,00%	
HOPITAL EUROPEEN DE PARIS S.a.	AUBERVILLIERS (FRANCIA)	4.000.000	100,00%	100,00%	0,00%	
ICV GVM SA	AUBERVILLIERS (FRANCIA)	37.000	100,00%	0,00%	100,00%	HOPITAL EUROPEEN DE PARIS
ICLAS SRL	RAPALLO (GE)	2.000.000	100,00%	100,00%	0,00%	
IMMOBILIARE CASA DI CURA SANTA RITA SRL	ROMA	10.000	100,00%	0,00%	100,00%	GVM REAL ESTATE SRL
ISTITUTO CLINICO CASALPALOCCO S.R.L.	ROMA	10.200	100,00%	100,00%	0,00%	
KRONOSAN SRL	COTIGNOLA (RA)	520.000	100,00%	100,00%	0,00%	
LE DUE MARIE SRL	LUGO (RA)	1.143.994	99,80%	51,00%	49,00%	SANTA MARIA SRL
LONG LIFE FORMULA SRL	CASTROCARO TERME (FC)	1.600.000	99,87%	99,87%	0,00%	
SAN CARLO DI NANCY SRL	ROMA	10.000.000	100,00%	100,00%	0,00%	
MARIA BEATRICE HOSPITAL SRL	FIRENZE	1.000.000	100,00%	100,00%	0,00%	
MARIA CECILIA HOSPITAL SPA	COTIGNOLA (RA)	1.088.324	98,87%	98,87%	0,00%	
MARIA ELEONORA HOSPITAL SRL	PALERMO	780.000	100,00%	100,00%	0,00%	
MARIA PIA HOSPITAL SRL	TORINO	572.000	100,00%	100,00%	0,00%	
NOWE TECHNIKI MEDYCZNE SZPITAL Specjalistyczn	Rzeszów- Cracovia (POLONIA)	469.006	27,31%	0,00%	51,00%	GVM POLAND Spzoo
NOWE TECHNIKI MEDYCZNE Inwestycje Spzoo	Rudna Mała (POLONIA)	11.696	27,31%	0,00%	51,00%	GVM POLAND Spzoo
PATTO 2014 PER CASA DI CURA PRIVATA SPA	AVELLINO	1.010.600	69,94%	69,94%	0,00%	
PRIMUS FORLI' MEDICAL CENTER SRL	FORLI' (FC)	96.900	98,93%	5,00%	95,00%	MARIA CECILIA HOSPITAL SPA
RAVENNA MEDICAL CENTER SRL	RAVENNA	96.900	98,92%	4,74%	95,26%	MARIA CECILIA HOSPITAL SPA
CASA DI CURA C.G. RUESCH SPA	NAPOLI	300.000	36,45%	0,00%	72,90%	GVM NAPOLI SRL
CASA D CURA SANTA RITA DA CASCIA SRL	ROMA	20.800	100,00%	0,00%	100,00%	SAN CARLO DI NANCY SRL
SALUS HOSPITAL SRL	REGGIO EMILIA	3.317.288	98,82%	98,82%	0,00%	
SANTA MARIA SRL	BARI	2.638.234	99,59%	73,56%	26,03%	CITTA' DI LECCE HOSPITAL GVM CARE&RESEARCH SRL
TECNICHE MEDICHE AVANZATE SPA	BARI	8.000.000	98,99%	0,00%	99,37%	GVM REAL ESTATE SRL
TERME DI CASTROCARO SPA	CASTROCARO TERME (FC)	16.590.310	86,17%	0,00%	86,28%	LONG LIFE FORMULA SPA
TORRE DELLA ROCCHETTA SRL	ALBUZZANO (PV)	300.000	100,00%	100,00%	0,00%	
VILLA TIBERIA SRL	ROMA	13.335.673	100,00%	100,00%	0,00%	
VILLA TORRI HOSPITAL SRL	BOLOGNA	1.500.000	98,82%	0,00%	100,00%	SALUS HOSPITAL SRL
VILLA SERENA SPA	GENOVA	1.002.523	88,07%	88,07%	0,00%	

ALLEGATO N. 2

ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI VALUTATE CON IL METODO DEL PATRIMONIO NETTO
(art.38, comma 2, lettera c D.Lgs 127/91)

DENOMINAZIONE SOCIALE	SEDE	CAP. SOCIALE UNITA' DI EURO	% DI POSSESSO COMPLESSIVA	% DI CONTROLLO DIRETTO	% DI CONTROLLO INDIRETTO ATTRAVERSO SOCIETA' CONTROLLATE	TRAMITE
EMO GVM	MILANO	520.000	49,42%	49,42%	0,00%	
MELOGRANO SRL	FAENZA (RA)	300.000	50,00%	50,00%	0,00%	

ALLEGATO N. 3

ELENCO DELLE ALTRE PARTECIPAZIONI IN IMPRESE CONTROLLATE E COLLEGATE

(art.38, comma 2, lettera d D.Lgs 127/91)

DENOMINAZIONE SOCIALE	SEDE	CAP. SOCIALE UNITA' DI EURO	% DI POSSESSO COMPLESSIVA	% DI CONTROLLO DIRETTO	% DI CONTROLLO INDIRETTO ATTRAVERSO SOCIETA' CONTROLLATE	TRAMITE
ADD Investicje Sp.zoo. &&	Cracovia (Polonia)	1.964.912	50,00%	50,00%	0,00%	
APEIRON SPA	RAVENNA	4.890.426	68,71%	68,71%	0,00%	
BIO-SPORT SOCIETA' DILETTANTISTICA A R.L.	CONVERSANO (BA)	90.000	99,62%	0,00%	100,00%	GVM REAL ESTATE SRL
Centro di Ricerca Genomica per la Salute Scarl	BARONISSI (SA)	200.000	36,26%	27,00%	25,40%	CASA DI CURA C.G. RUESCH SPA
Genomix4Life S.r.l.	SALERNO	125.995	16,78%	12,30%	12,30%	CASA DI CURA C.G. RUESCH SPA
OSPEDALI PRIVATI FORLI' SpA (ex Villa Serena S.p.A.)	FORLI'	2.737.800	20,53%	0,00%	20,38%	MARIA CECILIA HOSPITAL SPA
					67,58%	VI.SE. SpA
CLINIQUE INTERNATIONALE DE CARTHAGE S.A. ***	TUNISI (TUNISIA)	1.031.353	66,99%	66,99%	0,00%	
ESSENTIAL CARE D.O.O. ##	CROAZIA	98.215	53,00%	53,00%	0,00%	
F.A. SRL	FORLI'	12.000.000	49,34%	49,34%	0,00%	
GIERRE TRADING SRL	SANTARCANGELO DI ROMAGNA (RN)	65.800	20,00%	20,00%	0,00%	
GVM ASSISTANCE SRL	Lugo (RA)	100.000	100,00%	90,00%	10,00%	KRONOSAN SRL
GVM ENGINEERING SRL	LUGO (RA)	10.400	100,00%	100,00%	0,00%	
GVM FUTURE LIFE SRL	BARI	20.000	100,00%	100,00%	0,00%	
GVM Next Care S.r.l.	Roma - Via Girolamo Benzoni, 45	240.000	51,00%	51,00%	0,00%	
K-HEALTH SOLUTIONS SRL	COTIGNOLA (RA)	40.000	55,00%	0,00%	55,00%	KRONOSAN SRL
KRONOSAN POLAND SpZoo	Cracovia (Polonia)	23.392	100,00%	100,00%	0,00%	
Heart for Health Doo Croazia	Rijeka, Croatia	20.000	51,00%	51,00%	0,00%	
IRSAN SH.P.K. **	TIRANA (ALBANIA)	1.020	49,00%	49,00%	0,00%	
IMMOBILIARE MONTE MARIO	ROMA	10.000	99,62%	0,00%	100,00%	GVM REAL ESTATE SRL
II PERGOLINO SRL	FIRENZE	104.000	99,62%	0,00%	100,00%	GVM REAL ESTATE SRL
MARIA CECILIA HOSPITAL PESARO SRL	LUGO (RA)	100.000	100,00%	0,00%	100,00%	MARIA CECILIA HOSPITAL SPA
MEDICAL SERVICE SRL	NAPOLI	ND	11,90%	0,00%	32,73%	CASA DI CURA C.G. RUESCH SPA
MEDICOPERTUTTI SRL	Roma	50.000	70,00%	0,00%	70,00%	GVM ASSISTANCE SRL
OSPEDALE ST. CHARLES DI BORDIGHERA	BORDIGHERA (IM)	1.000.000	99,30%	0,00%	62,00%	MARIA CECILIA HOSPITAL SPA
					38,00%	ICLAS SRL
RG20 SRL	LUGO (RA)	100.000	49,81%	0,00%	50,00%	GVM REAL ESTATE SRL
SAN SALVATORE S.R.L.	PALERMO	255.000	50,00%	0,00%	50,00%	MARIA ELEONORA HOSPITAL SRL
SPITALI EUROPEAN SH.P.K. §§	TIRANA (ALBANIA)	8.278.120	76,98%	76,98%	0,00%	
SPITALI VILLA MARIA SH.P.K.	KOSOVO	250.000	95,40%	80,00%	20,00%	SPITALI EUROPEAN SH.P.K.
VILLA BIANCA SPA IN LIQUIDAZIONE	ROMA	ND	23,75%	0,00%	24,02%	MARIA CECILIA HOSPITAL SPA
VILLA MONTALLEGRO SPA	GENOVA	734.464	3,08%	0,00%	3,50%	VILLA SERENA SRL

*** CAPITALE SOCIALE PARI A 3.500.000 DINARI TUNISINI. UTILIZZATO IL CAMBIO AL 31/12/20243 DOVE 1 EURO E' PARI A 3,3936 DINARI TUNISINI

** CAPITALE SOCIALE PARI A 100.000 LEK ALBANESI. UTILIZZATO IL CAMBIO AL 31/12/2024 DOVE 1 EURO E' PARI A 98,07 LEK ALBANESI

§§ CAPITALE SOCIALE PARI A 811.835.205 LEK ALBANESI. UTILIZZATO IL CAMBIO AL 31/12/2024 DOVE 1 EURO E' PARI A 98,07 LEK ALBANESI

&& CAPITALE SOCIALE PARI A 5.400.000 ZLOTY POLACCHI. UTILIZZATO IL CAMBIO AL 31/12/2024 DOVE 1 EURO E' PARI A 4,275 ZLOTY POLACCHI

ΩΩ CAPITALE SOCIALE PARI A 50.000 ZLOTY POLACCHI. UTILIZZATO IL CAMBIO AL 31/12/2024 DOVE 1 EURO E' PARI A 4,275 ZLOTY POLACCHI

ALLEGATO N.4

MOVIMENTI IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI VALORI ESPRESSI IN MIGLIAIA DI EURO

CATEGORIA	ALIQUEUTE AMM.TO UTILIZZATE	31/12/2023	INCREMENTI				DECREMENTI				31/12/2024
		VALORE NETTO	INCREMENTI	RIVALUTAZIONI		VARIAZIONE	AMM.TI	RETTIFICHE		DELTA	VALORE NETTO
		ALLA FINE	DELL'ESERCIZIO	ED ALTRI	TRASFERIMENTI	AREA	ESERCIZIO	ED ALTRI	TRASFERIMENTI	CAMBIO	ALLA FINE
		DELL'ESERCIZIO		MOVIMENTI		CONSOLID.		MOVIMENTI			DELL'ESERCIZIO
Spese modifica statuto e costi di imp e ampl	20%	233	954				-252				935
Costi di sviluppo	20%	10	0				-6				4
Diritti di brevetto indust.e utilizz.opere ingegno	10%	5.776	445				-1.618				4.603
Concessioni licenze marchi	33%	4.190	2.419		2.591		-2.946	-44		2	6.212
Avviamento (diff. di consolidamento)	18%	38.582	626	19			-4.220			115	35.122
Immobilizzazioni in corso e acconti	0%	20.889	16.990					-50	-3.937		33.892
Altre immobilizzazioni immateriali	***	32.665	4.999		1.470		-4.326	-256		4	34.556
Totale voce B.I.		102.345	26.433	19	4.061	0	-13.368	-350	-3.937	121	115.324

*** ammortizzate nel periodo più breve tra quello in cui le spese possono essere utilizzate e quello di durata residua del contratto d'affitto-locazione dell'immobile

ALLEGATO N.5

MOVIMENTI IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI LORDE VALORI ESPRESSI IN MIGLIAIA DI EURO

SITUAZIONE AL 31 DICEMBRE 2023				INCREMENTI ESERCIZIO				DECREMENTI ESERCIZIO				SITUAZIONE AL 31 DICEMBRE 2024			
CATEGORIA	VALORE STORICO	RIVALUTAZ. SVALUTAZ.	TOTALE	ACQUISIZ.	RIVALUT.	TRASFER. RICLASS.	VARIAZIONE AREA CONS.	DISMISSIONI C.TO STOR.	TRASFER. RICLASS.	VARIAZIONE AREA CONS.	ALTRI MOVIMENTI	VALORE STORICO	RIVALUT.	DELTA CAMBIO	TOTALE
Terreni e fabbricati	535.336	56.959	592.295	4.680	0	97.024	0	-42	0	0	0	636.998	56.959	373	694.330
Impianti e macchinari	219.020	1.457	220.477	4.794	0	40.973	0	-1.009	0	0	0	263.778	1.457	171	265.406
Attrezz.industriali e commerciali	270.602	685	271.287	15.644	0	312	0	-2.911	0	0	0	283.647	685	3	284.335
Altri beni	115.336	75	115.411	7.407	0	146	0	-23.123	0	0	0	99.766	75	256	100.097
Investimenti in corso e acconti	152.065	0	152.065	24.952	0	0	0	-6.794	-138.696	0	0	31.527	0	36	31.563
Totale	1.292.359	59.176	1.351.535	57.477	0	138.455	0	-33.879	-138.696	0	0	1.315.716	59.176	839	1.375.731

ALLEGATO N.6

MOVIMENTI FONDI AMMORTAMENTO
VALORI ESPRESSI IN MIGLIAIA DI EURO

SITUAZIONE AL 31 DICEMBRE 2023				INCREMENTI ESERCIZIO				DECREMENTI ESERCIZIO				SITUAZIONE AL 31 DICEMBRE 2024			
CATEGORIA	VALORE STORICO	RIVALUT.	TOTALE	AMM.TO DELL'ANNO	TRASFER. RICLASS.	ALTRI INCREM.	VARIAZIONE AREA CONS.	UTILIZZI DISMISSIONI	TRASFER. RICLASS.	RIVALUT.	ALTRI MOVIMENTI	VALORE STORICO	RIVALUT.	DELTA CAMBIO	TOTALE
Terreni e fabbricati	206.360	0	206.360	16.507	0	0	0	-31	0	0		222.836	0	100	222.936
Impianti e macchinari	133.840	0	133.840	11.097	370	0	0	-1.032	0	0		144.275	0	129	144.404
Attrezz.industriali e commerciali	208.255	22	208.277	13.992	0	0	0	-2.954	-258	0		219.035	22	1	219.058
Altri beni	82.232	0	82.232	7.618	0	0	0	-26.439	0	0	0	63.411	0	89	63.500
Totale	630.687	22	630.709	49.214	370	0	0	-30.456	-258	0	0	649.557	22	319	649.898

ALLEGATO N.7

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI NETTE VALORI ESPRESSI IN MIGLIAIA DI EURO

CATEGORIA	SITUAZIONE AL 31 DICEMBRE 2023			SITUAZIONE AL 31 DICEMBRE 2024		
	VALORE TOTALE	FONDO AMM.TO	VALORE NETTO	VALORE TOTALE	FONDO AMM.TO	VALORE NETTO
Terreni e fabbricati	592.295	206.360	385.935	694.329	222.936	471.393
Impianti e macchinari	220.477	133.840	86.637	265.406	144.404	121.002
Attrezz.industriali e commerciali	271.287	208.277	63.010	284.335	219.058	65.277
Altri beni	115.411	82.232	33.179	100.097	63.500	36.597
Investimenti in corso ed acconti	152.065	0	152.065	31.563	0	31.563
Totale voce B.II.	1.351.535	630.709	720.826	1.375.730	649.898	725.832

ALLEGATO N.8
MOVIMENTI IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE
VALORI ESPRESSI IN MIGLIAIA DI EURO

SITUAZIONE AL 31 DICEMBRE 2023				DECREMENTI DELL'ANNO				SITUAZIONE AL 31 DICEMBRE 2024		
PARTECIPAZIONI IN SOCIETA' CONTROLLATE E COLLEGATE NON CONSOLIDATE INTEGRALMENTE	VALORE A BILANCIO	ACQUISTI SOTTOSCRIZIONI AUMENTI CAP.	INCREMENTI X VARIAZIONE AREA CONSOLID.	RIVALUTAZIONI ALTRI INCREMENTI E RICLASSIFICHE	DECREMENTI X PERDITE E SVALUTAZ.	ALTRI DECREMENTI E RICLASSIFICHE	DECREMENTI X VARIAZIONE AREA CONSOLID.	IMPORTO LORDO	SVALUTAZ. DELL'ANNO	VALORE A BILANCIO
SOCIETA' CONTROLLATE DIRETTAMENTE										
- Apeiron Srl (GVM Real Estate 2 Srl)	3.027							3.027	0	3.027
- GVM Engineering Srl	382							382	0	382
- GVM Future Life Srl	48							48	0	48
- Spitali European Sh.p.k.	368				(60)			368	-60	308
- Spitali Villa Maria Sh.p.k.	200							200	0	200
- Clinique International de Carthage Sa	0							0	0	0
- RG20 S.r.l. (ex GVM International Real Estate Srl)	50							50	0	50
- ADD Investicje Sp.zoo.	1.033							1.033	0	1.033
- Essential Care d.o.o.	0							0	0	0
- Electromedic Sp.zoo.	6							6	0	6
- Hearth for Health doo Croazia	0	10						10	0	10
- Immobiliare Monte Mario S.r.l.	2.701	100						2.801	0	2.801
- Kronosan Poland	0	23						23	0	23
- GVM Campus Srl	122	50						172	0	172
- GVM Assistance Srl	1.100	100						1.200	0	1.200
- GVM Next Care S.r.l.	25	204						229	0	229
- GVM Sport Ortho Center Srl	395							395	0	395
SOCIETA' CONTROLLATE INDIRETTAMENTE										
- Bio Sport società sportiva dilettantistica a r.l.	362							362	0	362
- Eurosan Sh.p.k.	1				(1)			1	-1	0
- Il pergolino Srl	5.405							5.405	0	5.405
- K Health Solutions Srl	22							22	0	22
- MCH Pesaro Srl	100	3.500						3.600	0	3.600
- Medical Service Srl	245							245	0	245
- Meraki Srl	0	1.121						1.121	0	1.121
- Ospedale St.Charles GVM Care&Research Srl	1.104							1.104	0	1.104
- SS Salvatore Srl	533							533	0	533
- Villa Bianca Spa in liquidazione	45							45	0	45
- VG servizi Srl	0							0	0	0
Totale B.III.1 a.	17.274	5.108	0	0	-61	0	0	22.382	-61	22.321
SOCIETA' COLLEGATE										
- Irsan Sh.P.K.	1							1	0	1
- Il Melograno	0	143						143	0	143
- Emo S.r.l	967				(100)			967	-100	867
- Apeiron Srl (GVM Real Estate 2 Srl)	0							0	0	0
- Gierre Trading Srl	91							91	0	91
- Top Light System Srl (in liq)	0							0	0	0
- SS Salvatore Srl	0							0	0	0
- F.A. S.r.l.	5.136	4.000			(7.100)			9.136	-7.100	2.036
- Centro di Ricerca Genomica per la Salute scarl	105							105	0	105
- Genera Napoli Srl	130					-130		0	0	0
- Casa di Cura Villa Maria Srl di Baiano	2							2	0	2
Totale B.III.1 b.	6.432	4.143	0	0	-7.200	-130	0	10.445	-7.200	3.245

parte II

ALLEGATO N.8
MOVIMENTI IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE
VALORI ESPRESSI IN MIGLIAIA DI EURO

SITUAZIONE AL 31 DICEMBRE 2023					DECREMENTI DELL'ANNO			SITUAZIONE AL 31 DICEMBRE 2024		
PARTECIPAZIONI IN SOCIETA' CONTROLLATE E COLLEGATE NON CONSOLIDATE INTEGRALMENTE	VALORE A BILANCIO	ACQUISTI SOTTOSCRIZIONI AUMENTI CAP.	INCREMENTI X VARIAZIONE AREA CONSOLID.	RIVALUTAZIONI ALTRI INCREMENTI E RICLASSIFICHE	DECREMENTI X PERDITE E SVALUTAZ.	ALTRI DECREMENTI E RICLASSIFICHE	DECREMENTI X VARIAZIONE AREA CONSOLID.	IMPORTO LORDO	SVALUTAZ. DELL'ANNO	VALORE A BILANCIO
ALTRE SOCIETA'										
- Villa Aegla Srl	0							0	0	0
- Casa di Cura Villa Serena Spa	1.466							1.466	0	1.466
- Villa Montallegro	176							176	0	176
- I.S.B.E.M. S.C.P.A.	37							37	0	37
- Genomix4Life Srl	1.076							1.076	0	1.076
- Lugo Immobiliare Spa	0							0	0	0
- Terme di Chianciano Spa	224							224	0	224
- Vise Spa	141							141	0	141
- Hat Sicav	53							53	0	53
- Mint Street H. Spa (ex Intermedia)	2.277							2.277	0	2.277
- Publisole Spa	100							100	0	100
- Fiera di Forlì Spa	69							69	0	69
- Azienda Puglia e Basilicata	72							72	0	72
- Fondazione Dare	25							25	0	25
- ABC Medtech Srl	304	32						336	0	336
- Ambimed Srl	150	27						177	0	177
- Romagna Tech Srl	18							18	0	18
- Veera Foundation	0	60						60	0	60
- Altre minori	120	11						131	0	131
Totale B.III.1d.-bis.	6.308	130	0	0	0	0	0	6.438	0	6.438
Totale B.III.1	30.014	9.381	0	0	-7.261	-130	0	39.265	-7.261	32.004

CREDITI ISCRITTI NELLE IMMOBILIZZAZIONI	VALORE A BILANCIO	EROGAZIONI	CAPITALIZZAZIONE INTERESSI E RIVALUTAZIONE	ALTRI INCREMENTI E VARIAZIONE AREA CONS.	INTERESSI PASSIVI E SVALUTAZIONI	DECREMENTI PER RIMBORSI O RICLASSIFICHE	ALTRI DECR. E VARIAZIONE AREA CONS.	VALORE TOTALE	SVALUTAZ. DELL'ANNO	VALORE TOTALE
Finanziamenti a società controllate non consolidate integr.	1.408	1.008		0	0	-200	0	2.216	0	2.216
Totale crediti verso imprese controllate B.III.2.a	1.408	1.008	0	0	0	-200	0	2.216	0	2.216
Finanziamenti a società collegate non consolidate	1.157	0	0	0	0	-143	0	1.014	0	1.014
Totale crediti verso imprese collegate B.III.2.b	1.157	0	0	0	0	-143	0	1.014	0	1.014
Depositi cauzionali	5.249	1.132	0	0	0	-164	0	6.217	0	6.217
Caparre confirmatorie	3.152	0	0	0	0	0	0	3.152	0	3.152
Altri crediti immobilizzati	3.163		0	0	0		0	3.163	0	3.163
Totale crediti verso altri B.III.2. d	11.564	1.132	0	0	0	-164	0	12.532	0	12.532
Totale B.III.2.	14.129	2.140	0	0	0	-507	0	15.762	0	15.762

STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI ATTIVI	VALORE A BILANCIO	INCREMENTI	RIVALUTAZIONI	ALTRI INCR. E VARIAZIONE AREA CONS.	SVALUTAZIONI	DECREMENTI PER RIMBORSI O RICLASSIFICHE	ALTRI DECR. E VARIAZIONE AREA CONS.	VALORE TOTALE	SVALUTAZ. DELL'ANNO	VALORE TOTALE
Strumenti finanziari derivati attivi	3.114	0	0	0	0	-1.299	0	1.815	0	1.815
Totale B.III.4.	3.114	0	0	0	0	-1.299	0	1.815	0	1.815

Totale generale (B.III.)	47.258	11.521	0	0	-7.261	-1.936	0	56.843	-7.261	49.582
----------------------------------	---------------	---------------	----------	----------	---------------	---------------	----------	---------------	---------------	---------------

ALLEGATO N.9

VARIAZIONI DELL'ATTIVO CIRCOLANTE VALORI ESPRESSI IN MIGLIAIA DI EURO

	31-dic-23	Variazioni	Variazione area di consolidamento	31-dic-24
Materie prime	7.631	-917	0	6.714
Prodotti in corso di lavorazione	4.191	-32	0	4.159
Prodotti finiti e merci	32.405	6.781	0	39.186
Acconti	39	31	0	70
Totale Rimanenze (C.I.)	44.266	5.863	0	50.129
Crediti v/s clienti	527.787	-29.256	0	498.531
- Fondo svalutazione crediti	-15.427	-971	0	-16.398
- Fondo svalutazione crediti integrativo	-26.543	268	0	-26.275
- Fondo interessi di mora	-153.672	-9.908	0	-163.580
Crediti v/s imprese controllate non consolidate	4.571	6.084	0	10.655
Crediti v/s imprese collegate non consolidate	531	628	0	1.159
Crediti v/s Erario	22.838	1.218	0	24.056
Crediti per imposte anticipate	52.589	-3.126	0	49.463
Crediti v/s Istituti di Sicurezza sociale	540	96	0	636
Fornitori personale e professionisti c/anticipi	6.158	-95	0	6.063
Debitori diversi	13.740	1.961	0	15.701
Note accreditato da ricevere	3.322	816	0	4.138
Totale crediti (C.II.)	436.434	-32.285	0	404.149
Altre partecipazioni	13	0	0	13
Altri titoli	38.415	-1.009	0	37.406
Attività finanziarie non immobilizzate	33.174	21.428	0	54.602
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni (C.III.)	71.602	20.419	0	92.021
Cassa	542	-21	0	521
Banche c/c	50.913	35.004	0	85.917
Totale disponibilità liquide (C.IV.)	51.455	34.983	0	86.438
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE C	603.757	28.980	0	632.737

ALLEGATO N.10

VARIAZIONI DEI FONDI PER RISCHI ED ONERI VALORI ESPRESSI IN MIGLIAIA DI EURO

	31-dic-23	ACCANTONAMENTI	VARIAZIONE AREA CONSOLIDAMENTO	ALTRI MOVIMENTI	UTILIZZI	31-dic-24
Fondi trattamento quiescenza	76	20	0	0	0	96
Totale f.do trattamento quiescenza	76	20	0	0	0	96
Fondo imposte differite	20.920	1.422	0	-513	-3.770	18.059
Totale f.do per imposte differite	20.920	1.422	0	-513	-3.770	18.059
Fondo rischi strumenti finanziari	917	1.096	0	978	-917	2.074
Totale f.do rischi strumenti finanziari	917	1.096	0	978	-917	2.074
Fondo rischi cause	88.735	12.247	0	172	-6.876	94.278
Fondo rischi partecipazioni	9.992	2.420	0	513	0	12.925
Fondo rischi contenzioso A.U.S.L.	97.891	7.625	0	0	-38.485	67.031
Fondo rischi rinnovo contrattuale	1.192	0	0	0	0	1.192
Fondo rischi imposte, sanzioni ed interessi	403	0	0	0	0	403
Fondo ampliamento e ristrutturazione	562	0	0	0	-562	0
Totale altri fondi	198.775	22.292	0	685	-45.923	175.829
Totale fondi per rischi ed oneri (B.)	220.688	24.830	0	1.150	-50.610	196.058

ALLEGATO N.11

MOVIMENTI FONDO T.F.R. VALORI ESPRESSI IN MIGLIAIA DI EURO

VALORE INIZIO ESERCIZIO	24.943
+ Accantonamento esercizio e conferimenti	2.726
+ Variazione area di consolidamento	0
- Utilizzi	-2.475
+/- delta cambi	-9
VALORE FINE ESERCIZIO (C.)	25.185

ALLEGATO N.12

VARIAZIONI DEI DEBITI VALORI ESPRESSI IN MIGLIAIA DI EURO

	31-dic-23	Variazioni	Variazione area di consolidamento	31-dic-24
Debiti v/s soci per finanziamenti	976	4	0	980
Debiti v/s banche per scoperto c/c	4.642	-712	0	3.930
Debiti v/s banche per anticipi fatture	45.563	-16.565	0	28.998
Debiti v/s banche per mutui e finanziamenti	453.816	44.446	0	498.262
Debito v/s altri finanziatori	34.889	13.003	0	47.892
Debiti v/s fornitori e professionisti	213.258	28.259	0	241.517
Professionisti per prestazioni da liquidare	37.150	-1.552	0	35.598
Acconti	14.961	3.934	0	18.895
Debiti v/s imprese controllate non consolidate	9.953	3.944	0	13.897
Debiti v/s imprese collegate non consolidate	1.082	57	0	1.139
Debiti tributari	15.788	-2.224	0	13.564
Debiti v/s Istituti Previdenziali	10.846	2.439	0	13.285
Altri debiti	56.337	1.928	0	58.265
Totale debiti (D)	899.261	76.961	0	976.222

ALLEGATO N.13
COMPOSIZIONE RATEI E RISCONTI ATTIVI
VALORI ESPRESSI IN MIGLIAIA DI EURO

	31-dic-23	Variazioni	31-dic-24
Contributi progetti di ricerca	6	15	21
Tariffa fotovoltaico	2	0	2
differenziale swap	348	-275	73
Altre voci minori	31	39	70
Totale ratei attivi	387	-221	166
Licenze d'uso	1.133	156	1.289
Noleggi attrezzature e manutenzioni	4.814	-822	3.992
Premi assicurativi	472	-39	433
Oneri e spese bancarie	3.293	-942	2.351
Degenze a cavaliere	487	164	651
Spese promozionali e pubblicità	43	64	107
Spese varie	3.775	584	4.359
Totale risconti attivi	14.017	-835	13.182
TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI (D)	14.404	-1.056	13.348

14404

COMPOSIZIONE RATEI E RISCONTI PASSIVI
VALORI ESPRESSI IN MIGLIAIA DI EURO

	31-dic-23	Variazioni	31-dic-24
Interessi passivi su finanziamenti/mutui	2.431	-461	1.970
Differenziale tassi di interesse	0	1	1
Spese varie	503	204	707
Totale ratei passivi	2.934	-256	2.678
Imposta di registro su locazioni	12	27	39
Ricavi anticipati	6.863	6.968	13.831
Credito d'imposta su beni strumentali	13.804	-1.226	12.578
Commissioni su finanziamenti	502	-502	0
Locazioni ed altre voci minori	411	1.136	1.547
Totale risconti passivi	21.592	6.403	27.995
TOTALE RATEI E RISCONTI PASSIVI (E)	24.526	6.147	30.673

ALLEGATO N.14

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI NEI CONTI DEL PATRIMONIO NETTO VALORI ESPRESSI IN MIGLIAIA DI EURO

PATRIMONIO NETTO DI SPETTANZA DEL GRUPPO	SALDO AL 31-dic-23	GIROCONTO RISULTATO	DIVIDENDI DISTRIBUITI	AUMENTI DI CAP. ACQ.QUOTE TERZI ALTRI MOVIMENTI	EFFETTO CONVERSIONE SALDI IN VALUTA	VARIAZIONE AREA DI CONSOLID.	VALUTAZIONE AL FAIR VALUE DERIVATI	RISULTATO D'ESERCIZIO	SALDO AL 31-dic-24
CAPITALE SOCIALE	3.559	0	0	0	0	0	0	0	3.559
RISERVE SOVRAPREZZO AZIONI	5.471	0	0	0	0	0	0	0	5.471
RISERVE DI RIVALUTAZIONE	108.215	0	0	0	0	0	0	0	108.215
RISERVA LEGALE	712	0	0	0	0	0	0	0	712
RISERVE STRAORDINARIA	5.599	0	0	-1.226	0	0	0	0	4.373
RISERVA INDISPONIBILE	10.319	594	0	1.226		0	0	0	12.139
RISERVA DI CONVERSIONE	-162	0	0	0	1.607	0	0	0	1.445
RISERVE DI CONSOLIDAMENTO	128.702	2.031	0	0	-1.859	0	0	0	128.874
RISERVA OP. COPERTURA FLUSSI FINANZIARI	2.197	0	0	0	0	0	-2.456	0	-259
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	2.625	-2.625	0	0	0	0	0	-15.107	-15.107
TOTALE PATRIMONIO NETTO DEL GRUPPO	267.237	0	0	0	-252	0	-2.456	-15.107	249.422
PATRIMONIO NETTO DI SPETTANZA DI TERZI	SALDO AL 31-dic-24	GIROCONTO RISULTATO	DIVIDENDI DISTRIBUITI	AUMENTI DI CAP. ACQ.QUOTE TERZI ALTRI MOVIMENTI	EFFETTO CONVERSIONE SALDI IN VALUTA	VARIAZIONE AREA DI CONSOLID.	VALUTAZIONE AL FAIR VALUE DERIVATI	RISULTATO D'ESERCIZIO	SALDO AL 31-dic-24
CAPITALE E RISERVE DI TERZI	43.155	8.777	-2.288		0	-45	0	0	49.599
UTILE (PERDITA) DI TERZI	8.777	-8.777	0	0	0	0	0	9.673	9.673
TOTALE PATRIMONIO NETTO DI TERZI	51.932	0	-2.288	0	0	-45	0	9.673	59.272

ALLEGATO N.14 bis

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI NEI CONTI DEL PATRIMONIO NETTO DEI DUE ESERCIZI PRECEDENTI VALORI ESPRESSI IN MIGLIAIA DI EURO

PATRIMONIO NETTO DI SPETTANZA DEL GRUPPO	SALDO AL 31-dic-22	GIROCONTO RISULTATO	DIVIDENDI DISTRIBUITI	AUMENTI DI CAP. ACQ.QUOTE TERZI ALTRI MOVIMENTI	EFFETTO CONVERSIONE SALDI IN VALUTA	VARIAZIONE AREA DI CONSOLID.	VALUTAZIONE AL FAIR VALUE DERIVATI	RISULTATO D'ESERCIZIO	SALDO AL 31-dic-23
CAPITALE SOCIALE	3.559	0	0	0	0	0	0	0	3.559
RISERVE SOVRAPREZZO AZIONI	5.471	0	0	0	0	0	0	0	5.471
RISERVE DI RIVALUTAZIONE	108.215	0	0	0	0	0	0	0	108.215
RISERVA LEGALE	712	0	0	0	0	0	0	0	712
RISERVE STRAORDINARIA	7.923	0	0	-2.324	0	0	0	0	5.599
RISERVA INDISPONIBILE	7.624	371	0	2.324	0	0	0	0	10.319
RISERVA DI CONVERSIONE	-1.525	0	0	0	1.363	0	0	0	-162
RISERVE DI CONSOLIDAMENTO	123.519	1.923	0	3.260	0	0	0	0	128.702
RISERVA OP. COPERTURA FLUSSI FINANZIARI	8.416	0	0	0	0	0	-6.219	0	2.197
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	2.294	-2.294	0	0	0	0	0	2.625	2.625
TOTALE PATRIMONIO NETTO DEL GRUPPO	266.208	0	0	3.260	1.363	0	-6.219	2.625	267.237

PATRIMONIO NETTO DI SPETTANZA DI TERZI	SALDO AL 31-dic-22	GIROCONTO RISULTATO	DIVIDENDI DISTRIBUITI	AUMENTI DI CAP. ACQ.QUOTE TERZI ALTRI MOVIMENTI	EFFETTO CONVERSIONE SALDI IN VALUTA	VARIAZIONE AREA DI CONSOLID.	VALUTAZIONE AL FAIR VALUE DERIVATI	RISULTATO D'ESERCIZIO	SALDO AL 31-dic-23
CAPITALE E RISERVE DI TERZI	39.082	5.022	-949	0	0	0	0	0	43.155
UTILE (PERDITA) DI TERZI	5.022	-5.022	0	0	0	0	0	8.777	8.777
TOTALE PATRIMONIO NETTO DI TERZI	44.104	0	-949	0	0	0	0	8.777	51.932

PATRIMONIO NETTO DI SPETTANZA DEL GRUPPO	SALDO AL 31-dic-21	GIROCONTO RISULTATO	DIVIDENDI DISTRIBUITI	AUMENTI DI CAP. ACQ.QUOTE TERZI ALTRI MOVIMENTI	EFFETTO CONVERSIONE SALDI IN VALUTA	VARIAZIONE AREA DI CONSOLID.	VALUTAZIONE AL FAIR VALUE DERIVATI	RISULTATO D'ESERCIZIO	SALDO AL 31-dic-22
CAPITALE SOCIALE	3.559	0	0	0	0	0	0	0	3.559
RISERVE SOVRAPREZZO AZIONI	5.471	0	0	0	0	0	0	0	5.471
RISERVE DI RIVALUTAZIONE	108.215	0	0	0	0	0	0	0	108.215
RISERVA LEGALE	712	0	0	0	0	0	0	0	712
RISERVE STRAORDINARIA	12.446	-737	0	-3.786	0	0	0	0	7.923
RISERVA INDISPONIBILE	3.838	0	0	3.786	0	0	0	0	7.624
RISERVA DI CONVERSIONE	-1.335	0	0	0	-190	0	0	0	-1.525
RISERVE DI CONSOLIDAMENTO	116.427	5.874	0	1.218	0	0	0	0	123.519
RISERVA OP. COPERTURA FLUSSI FINANZIARI	-2.047	0	0	0	0	0	10.463	0	8.416
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	5.137	-5.137	0	0	0	0	0	2.294	2.294
TOTALE PATRIMONIO NETTO DEL GRUPPO	252.423	0	0	1.218	-190	0	10.463	2.294	266.208

PATRIMONIO NETTO DI SPETTANZA DI TERZI	SALDO AL 31-dic-21	GIROCONTO RISULTATO	DIVIDENDI DISTRIBUITI	AUMENTI DI CAP. ACQ.QUOTE TERZI ALTRI MOVIMENTI	EFFETTO CONVERSIONE SALDI IN VALUTA	VARIAZIONE AREA DI CONSOLID.	VALUTAZIONE AL FAIR VALUE DERIVATI	RISULTATO D'ESERCIZIO	SALDO AL 31-dic-22
CAPITALE E RISERVE DI TERZI	34.565	3.120	-2.932	-1.418	0	5.747	0	0	39.082
UTILE (PERDITA) DI TERZI	3.120	-3.120	0	0	0	0	0	5.022	5.022
TOTALE PATRIMONIO NETTO DI TERZI	37.685	0	-2.932	-1.418	0	5.747	0	5.022	44.104

ALLEGATO N.15

PROSPETTO DI RACCORDO TRA PATRIMONIO NETTO E RISULTATO D'ESERCIZIO DELLA CONTROLLANTE E PATRIMONIO NETTO E RISULTATO D'ESERCIZIO DEL BILANCIO CONSOLIDATO VALORI ESPRESSI IN MIGLIAIA DI EURO

	Patrimonio netto al 31-dic-24	Risultato dell'esercizio 2024
Patrimonio netto e risultato dell'esercizio come riportati nel bilancio d'esercizio della società controllante	248.857	180
- Effetto delle rivalutazioni svolte dalle società controllate	107.963	0
Eliminazione di rettifiche e accantonamenti operati esclusivamente in applicazione di norme tributarie:		
- Effetto degli accantonamenti per interessi di mora in eccesso a quanto necessario	0	0
- Effetto del ricalcolo dei leasing secondo la metodologia finanziaria	10.158	345
- Effetto delle imposte differite	(2.803)	(395)
Eliminazione del valore di carico delle partecipazioni consolidate:		
- Differenza fra valore di carico e valore pro-quota del patrimonio netto	6.576	(100)
- Risultati pro-quota conseguiti dalle partecipate	0	26.824
- Adeguamento dei bilanci delle partecipate ai principi contabili di Gruppo	(20.525)	(13.789)
- Plusvalore attribuito ai cespiti alla data di acquisizione delle partecipate e relativo ammortamento	22.159	(1.127)
- Plusvalore attribuito ad avviamento alla data di acquisizione delle partecipate e relativo ammortamento	29.970	(2.049)
- Valutazioni straordinarie effettuate solo nel consolidato	(1.676)	3.500
- Eliminazione rivalutazione partecipazioni	(218.322)	0
Eliminazione degli effetti di operazioni compiute tra società consolidate:		
- Profitti intragruppo compresi nel valore delle rimanenze finali	(1.962)	(67)
- Dividendi intragruppo	0	(41.511)
- Eliminazione dei valori trasferiti con la scissione	(3.077)	0
- Sorno plusvalenze, minusvalenze e sopravvenienze non realizzate	(48.584)	0
- Sorno perdite su partecipazioni, ripianamenti perdita e accantonamenti	120.688	13.082
Patrimonio netto e risultato d'esercizio di pertinenza del Gruppo	249.422	(15.107)
Patrimonio netto e risultato d'esercizio di pertinenza di terzi	59.272	9.673
Patrimonio netto e risultato d'esercizio come riportati nel bilancio consolidato	308.694	(5.434)

ALLEGATO N.16

BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO VILLA MARIA

TABELLA AI SENSI DELL'ART.10 DELLA LEGGE 72/83 DEI VALORI RESIDUI DELLE RIVALUTAZIONI MONETARIE INCLUSI
NEI VALORI DI BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2021 OPERATE SUI CESPITI AMMORTIZZABILI AI SENSI DI SPECIFICHE
LEGGI DI RIVALUTAZIONE MONETARIA
VALORI ESPRESSI IN MIGLIAIA DI EURO

CATEGORIE DI IMMOBILIZZAZIONI	RISERVA RIVALUTAZIONE l. 576/75	RISERVA RIVALUTAZIONE l. 72/83	RISERVA RIVALUTAZIONE l. 413/91	RISERVA RIVALUTAZIONE ECONOMICA	RISERVA RIVALUTAZIONE D.L. 185/08	RISERVA RIVALUTAZIONE D.L. 104/20	TOTALE RIVALUTAZIONI BILANCIO AL 31/12/2024
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI							
TERRENI FABBRICATI COSTRUZIONI LEGGERE	337	1.345	943	3.904	48.255	2.175	56.959
IMPIANTI E MACCHINARI	54	349	0	0	0	1.054	1.457
ATTREZZATURE INDUSTRIALI E COMMERCIALI	31	335	0	0	0	319	685
ALTRI BENI	20	55	0	0	0	0	75
Totale materiali							59.176
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI							
BREVETTI E MARCHI	0	0	0	0	0	3.685	3.685
Totale immateriali							3.685
TOTALE RIVALUTAZIONI	442	2.084	943	3.904	48.255	7.233	62.861

ALLEGATO N.17

STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

CONTRATTI DI INTEREST RATE SWAP

DATI IN UNITA' DI EURO

BANCA	NOZIONALE	TASSO DEBITORE CLIENTE	TASSO BANCA	DATA INIZIO	DATA FINE	FAIR VALUE al 31/12/2024
Ubi Banca	€ 8.765.133	0,99%	EUR6 M/360	31/01/2018	31/12/2029	390.330
Bnl	€ 13.650.000	0,19%	EUR6 M/360	30/06/2018	31/12/2026	203.053
Bper Banca	€ 4.542.286	0,160%	EUR6 M/365	31/12/2019	31/12/2030	295.361
UNICREDIT	€ 13.248.785	0,100%	EUR3 M/365	30/06/2023	30/06/2029	715.092
UNICREDIT	€ 7.500.000	4,500%	EUR6 M/360	28/02/2023	29/02/2028	-103.517
BNL	€ 9.384.615	3,290%	EUR6 M/360	29/05/2023	29/11/2030	-372.338
UNICREDIT	€ 7.500.000	3,430%	EUR6 M/360	28/02/2024	28/02/2028	-228.493
BNL	€ 4.692.308	3,450%	EUR6 M/360	29/11/2023	29/11/2028	-176.561
UNICREDIT	€ 3.333.333	-0,120%	EUR6 M/360	15/06/2020	13/12/2026	97.724
UNICREDIT	€ 10.294.118	2,900%	EUR3M/360	15/01/2024	31/12/2026	-165.798
UNICREDIT	€ 7.355.294	2,880%	EUR3M/360	28/03/2024	29/12/2028	-137.097
DEUTSCHE BANK	€ 4.117.647	2,900%	EUR3M/360	15/01/2024	31/12/2026	-66.502
DEUTSCHE BANK	€ 2.941.176	2,900%	EUR3M/360	28/03/2024	30/12/2028	-55.089
MPS	€ 8.235.294	2,900%	EUR3M/360	15/01/2024	31/12/2026	-133.996
MPS	€ 5.882.353	2,880%	EUR3M/360	31/03/2024	31/12/2028	-110.909
GRUPPO BCC ICCREA	€ 4.409.412	2,880%	EUR3M/360	28/03/2024	31/12/2028	-82.228
GRUPPO BCC ICCREA	€ 6.176.471	2,897%	EUR3M/360	15/01/2024	31/12/2026	-99.500
BANCO BPM	€ 8.500.000	EUR3M/360	EUR3M/360	30/09/2023	31/03/2026	-39.577
BANCO BPM	€ 6.176.471	2,897%	EUR3M/360	15/01/2024	31/12/2026	-100.103
BANCO BPM	€ 4.411.765	2,880%	EUR3M/360	28/03/2024	31/12/2028	-82.842
UNICREDIT	€ 4.000.000	3,500%	EUR6 M/360	28/06/2023	31/03/2028	-119.731
INTESA SANPAOLO	€ 2.187.500	-0,397%	EUR3 M/360	21/10/2020	30/09/2025	38.390
BNP Paribas	€ 933.550	1,300%	EUR3M/360	05/01/2021	13/11/2028	74.861
148.237.512						-259.470

ALLEGATO N.18

IMPOSTE ANTICIPATE PROSPETTO DELLE DIFFERENZE TEMPORANEE E MOVIMENTAZIONE

VALORI ESPRESSI IN MIGLIAIA DI EURO

	SITUAZIONE AL 31/12/2023		INCREMENTI		DECREMENTI		ALTRI MOVIMENTI		ALTRI MOVIMENTI	SITUAZIONE AL 31/12/2024	
Saldo Imposte anticipate	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale	delta cambio	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale
Acc.ti al Fondo Svalutazione Crediti Integrativo	20.159	4.895	1.193	286	- 1.226	- 294		-	-	20.126	4.887
Acc.ti al Fondo rischi AUSL	96.210	22.951	7.625	1.871	- 38.485	- 9.273		-	-	65.350	15.549
Acc.ti al Fondo rischi cause in corso	74.979	18.532	11.712	2.873	- 5.397	- 1.336		-	-	81.294	20.069
Arretrati rinnovo contrattuale	1.413	341	-	-		-	-	-	-	1.413	341
Ammortamento avviamento	80	21	-	-	- 10	- 2	-	-	-	70	19
Ammortamenti rivalutazioni	6.446	1.817	-	-	-	-	-	-	-	6.446	1.817
Interessi passivi	1.032	189	211	47		-	-	-	-	1.243	236
Perdite fiscali	3.285	753	4.840	926	-	-	- 191	- 59	-	7.934	1.620
Acc.to al Fondo ristrutturazione	2.462	590	-	-	- 561	- 135	-	-	-	1.901	455
Varie	9.993	2.500	1.027	243	- 542	- 117	7.636	1.833	11	18.114	4.470
Totale crediti verso l'erario per imposte anticipate	216.059	52.589	26.608	6.246	- 46.221	- 11.157	7.445	1.774	11	203.891	49.463

	SITUAZIONE AL 31/12/2023		INCREMENTI		DECREMENTI		ALTRI MOVIMENTI		ALTRI MOVIMENTI	SITUAZIONE AL 31/12/2024	
Saldo Imposte differite	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale	delta cambio	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale
Disinquinamento amm.ti anticipati provenienti da scissione (REA)	261	63	-	-	- 18	- 5	3.820	1.101	-	4.063	1.159
Leasing IAS 17	11.992	2.740	1.334	372	- 1.018	- 284	- 5.124	- 1.430	-	7.184	1.398
Scritture consolidamento	22.624	6.320	-	-	- 1.015	- 283	44	12	-	21.653	6.049
Interessi di mora	1.234	336	-	-	-	-	-	-	-	1.234	336
Utili su cambi	68	21	17	4	- 68	- 16	-	-	-	17	9
riduzione ammortamenti	6.779	1.918	-	-	- 1.621	- 467	- 2.462	- 710	-	2.696	741
Plusvalenza cessione immobili rateizzata	31.590	7.581	-	-	- 10.669	- 2.561		-	-	20.921	5.020
Varie	5.571	1.941	5.261	1.055	- 44	- 11	1.289	360	-	12.077	3.345
Totale crediti verso l'erario per imposte differite	80.119	20.920	6.612	1.431	- 14.453	- 3.627	- 2.433	- 667	-	69.845	18.057

ALLEGATO N.19
Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Società	NUMERO DI RIFERIMENTO DELLA MISURA DI AIUTO	CODICE RNA (CAR)	AUTORITA' CONCEDENTE	COR	TITOLO PROGETTO	DATA CONCESSIONE	Strumenti di aiuto	IMPORTO FINANZIATO
SANTA MARIA SRL	SA.114502	29912	Università Degli Studi di Milano	23037641	Transforming Agri-byproducts: Plant Derived Vesicles & Biomaterials in a context of circular bioeconomy for Sustainable Animal Health	02/12/2024	Sovvenzione/Contributo in conto interessi	280.324
SANTA MARIA SRL	SA 100284	884	Fondo Formazione Servizi Pubblici Industriali	22742554	OSPEDALE SANTA MARIA: FORMAZIONE PER IL PERSONALE DIPENDENTE	20/09/2024	Sovvenzione/Contributo in conto interessi	23.920
GVM SERVIZI SOCIETA' CONSORTILE A R.L.	SA 100284	884	FONDIR	22340233	LEADERSHIP E NEGOZIAZIONE IN GVM GROUP	23/04/2024	Sovvenzione/Contributo in conto interessi	7.978
MARIA CECILIA HOSPITAL S.P.A.	SA.110598	28143	Amministrazione centrale	22659899	Bando a cascata per progetti collaborativi nell'ambito dello Spoke 6 "Tackling Malnutrition" - Programma ONFOODS - Università di Pavia	08/08/2024	Sovvenzione/Contributo in conto interessi	65.393
MARIA CECILIA HOSPITAL S.P.A.	SA 54650	9193	Regione Emilia-Romagna - Giunta Regionale - Direzione Generale Economia della Conoscenza, del Lavoro e dell'Impresa	17171253	Sviluppo di un laboratorio qualificato in tecniche innovative per medicina personalizzata in ambito cardiovascolare: CARDIOPERS-LAB	23/01/2024	Sovvenzione/Contributo in conto interessi	503.420
MARIA PIA HOSPITAL S.R.L.	SA 100284	884	Fondo Formazione Servizi Pubblici Industriali	22742550	MARIA PIA HOSPITAL: FORMAZIONE PER IL PERSONALE DIPENDENTE	20/09/2024	Sovvenzione/Contributo in conto interessi	30.880
OSPEDALE SAN CARLO DI NANCY SRL	SA 100284	884	FONDIR	22340058	LEADERSHIP E NEGOZIAZIONE IN GVM GROUP	23/04/2024	Sovvenzione/Contributo in conto interessi	31.911
OSPEDALE SAN CARLO DI NANCY SRL	SA 100284	884	FONDIR	22714317	Aggiornamento specialistico e manageriale per i dirigenti sanitari del SAN CARLO DI NANCY GVM	18/09/2024	Sovvenzione/Contributo in conto interessi	26.846
CASA DI CURA PRIVATA - MONTEVERGINE SPA	SA.60795	16781	Ministero delle Imprese e del Made in Italy - Dipartimento per le politiche per le imprese - Direzione generale per gli incentivi alle imprese	16750644	Identificazione di marcatori precoci di cardiomiopatia in familiari di pazienti affetti da cardiomiopatia dilatativa idiopatica	15/01/2024	Sovvenzione/Contributo in conto interessi	346.546
CASA DI CURA PRIVATA - MONTEVERGINE SPA	SA.108050	29246	Autorità di gestione FESR Campania	22368596	ARTIFICIAL INTELLIGENCE - MEDICINE FOR DIABETES, CARDIOLOGY AND RENAL DISEASE	13/05/2024	Sovvenzione/Contributo in conto interessi	1.201.972
CASA DI CURA PRIVATA - MONTEVERGINE SPA	SA 100284	884	FONDIMPRESA	22426037	V.E.R. S. I. 2- deVelop and improvE transveRsal Skills	31/05/2024	Sovvenzione/Contributo in conto interessi	6.000
CASA DI CURA PRIVATA - MONTEVERGINE SPA	SA 100284	884	FONDIMPRESA	22424023	SIASAN Sistema Aziendale Informatizzato in Sanita	04/06/2024	Sovvenzione/Contributo in conto interessi	2.011
CASA DI CURA PRIVATA - MONTEVERGINE SPA	SA.110597	28178	Amministrazione Centrale	22705490	Ecosistemi dell'innovazione per la sostenibilità - Bando a cascata Sapienza Spoke 1 E Spoke 6	10/09/2024	Sovvenzione/Contributo in conto interessi	225.297
CASA DI CURA PRIVATA - MONTEVERGINE SPA	SA 100284	884	FONDIMPRESA	22819184	V.E.R. S. I. 3 - deVelop and improvE transveRsal SKills	18/10/2024	Sovvenzione/Contributo in conto interessi	3.000
CASA DI CURA PRIVATA - MONTEVERGINE SPA	SA.51163	16348	Agenzie delle Entrate	22999468	Credito d-imposta Formazione 4.0. Art. 1, c. 46-56, L. 205/2017.	29/10/2024	Agevolazione fiscale o esenzione fiscale	139.619
CASA DI CURA PRIVATA - MONTEVERGINE SPA	SA.106194	29698	Agenzie delle Entrate	23097848	Credito d'imposta Investimenti beni strumentali. L. 208/2015. Art. 1, c. 98, L. n. 208/2015.	20/11/2024	Agevolazione fiscale o esenzione fiscale	464.027
CASA DI CURA C.G.RUESCH S.P.A.	SA.61940	21788	inps	16915161	Agevolazione contributiva per l'occupazione in aree svantaggiate (art. 1, commi 161 - 168 L. 178/2020)	10/01/2024	Agevolazione fiscale o esenzione fiscale	4.853
CASA DI CURA C.G.RUESCH S.P.A.	SA.103289	24418	inps	17302373	Agevolazione contributiva per l'occupazione in aree svantaggiate - Decontribuzione Sud (1° luglio - 31 dicembre 2022) - Art. 1 commi 161 - 168 L. 178/2020	20/01/2024	Agevolazione fiscale o esenzione fiscale	5.000
CASA DI CURA C.G.RUESCH S.P.A.	SA.113304	29013	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TRENTO	22417111	ConCura - Advanced SHARE Frailty Instrument	22/05/2024	Sovvenzione/Contributo in conto interessi	124.756
CASA DI CURA C.G.RUESCH S.P.A.	SA 100284	884	FONDIMPRESA	22424024	SIASAN Sistema Aziendale Informatizzato in Sanita	04/06/2024	SIASAN Sistema Aziendale Informatizzato in Sanita	3.313
CASA DI CURA C.G.RUESCH S.P.A.	SA.51163	16348	Agenzie delle Entrate	22967510	Credito d-imposta Formazione 4.0. Art. 1, c. 46-56, L. 205/2017.	26/10/2024	Credito d-imposta Formazione 4.0. Art. 1, c. 46-56, L. 205/2017.	50.770
CASA DI CURA C.G.RUESCH S.P.A.	SA.106194	29698	Agenzie delle Entrate	23103919	Credito d'imposta Investimenti beni strumentali. L. 208/2015. Art. 1, c. 98, L. n. 208/2015.	20/11/2024	Credito d'imposta Investimenti beni strumentali. L. 208/2015. Art. 1, c. 98, L. n. 208/2015.	82.828
GRUPPO VILLA MARIA S.P.A	SA 100284	884	FONDIR	22340178	LEADERSHIP E NEGOZIAZIONE IN GVM GROUP	23/04/2024	Sovvenzione/Contributo in conto interessi	7.978
TERME DI CASTROCARO SPA	SA.111664	28679	Struttura Commissariale alla ricostruzione alluvione Emilia-Romagna Toscana Marche	23045795	Ordinanza n. 11/2023 e ss.mm.ii.	21/11/2024	Sovvenzione/Contributo in conto interessi	2.238.822



GRUPPO VILLA MARIA S.p.A.

e società controllate

Sede: Lugo (RA) - Corso Garibaldi, 11

Capitale sociale: €3.559.425,76 = i.v.

C.F., P.I. e N. iscr. nel Registro delle Imprese di RA 00423510395

R.E.A. n.90403

RELAZIONE SULLA GESTIONE

AL 31 DICEMBRE 2024

Relazione degli Amministratori sulla gestione

Cari Soci,

Vi posso riferire che, nel complesso, le strutture di Gruppo Villa Maria S.p.A. al 31 dicembre 2024 hanno realizzato un fatturato consolidato di 968 milioni di euro, - e se a tale dato si assomma il fatturato della struttura di Saint Charles di Bordighera di 14,5 milioni di euro si giunge a un totale di 982,5 milioni di euro - evidenziando un incremento del fatturato consolidato rispetto al 2023 di +71,5 milioni di euro, corrispondente ad un tasso del +8% e - considerando il fatturato totale comprensivo anche di quello di Bordighera di +85,8 milioni di euro pari al +9,5%.

Nello specifico, oltre all'avvio dell'attività del Saint Charles di Bordighera (+14,5 milioni di euro), crescono Eurosets e le sue controllate (+17,7 milioni di euro), le strutture polacche di CARINT (+9,2 milioni di euro) e Nowe Techniki Medyczne (+6,2 milioni di euro), HEP di Parigi (+10,1 milioni di euro), Maria Cecilia H. (+4 milioni di euro rispettivamente il presidio MCH di Cotignola registra una crescita di +0,6 milioni di euro, e il presidio SPD di Faenza +3,3 milioni di euro), Longlife (+2,9 milioni di euro), Tiberia Hospital (+3,5 milioni di euro), ICC Casalpallocco (+2,9 milioni di euro), Mangioni (+1,9 milioni di euro), Villa Torri H. (+2,3 milioni di euro), Santa Maria S.r.l (+2,8 milioni di euro di cui +1,3 milioni riferiti al presidio Santa Maria, + 0,1 milioni al presidio Anthea, +1,4 milioni di euro al presidio Medicol-Villa Lucia), Città di Lecce (+1,5 milioni di euro, rispettivamente +1,6 milioni di euro il presidio CDL di Lecce e -0,1 milioni di euro il presidio D'Amore H. di Taranto), Ruesch (+1,4 milioni di euro), GVM Cortina (+1,2 milioni di euro) e Salus (+0,8 milioni di euro), Maria Beatrice (+0,7 milioni di euro rispettivamente +0,3 milioni di euro il presidio Santa Rita Hospital e +0,4 milioni di euro il Maria Teresa Hospital) e Maria Eleonora (+0,3 milioni di euro).

Di contro diminuiscono i fatturati delle strutture Villalba (-1,1 milioni di euro), Maria Pia Hospital (-1 milioni di euro), ICLAS (-0,9 milioni di euro), Santa Caterina (-0,8 milioni di euro), Montevergine (-0,2 milioni di euro), San Carlo di Nancy (-0,1 milioni di euro), Santa Rita da Cascia (-0,1 milioni di euro) e Villa Serena (-0,2 milioni di euro).

A fronte di una complessiva, e costante, crescita del fatturato, l'EBITDA del bilancio consolidato si attesta a 132,9 milioni, ma si deve tuttavia registrare un risultato netto in perdita, pari a euro 15,1 milioni.

Tale situazione è riconducibile sia a fattori esogeni, quali l'inflazione sui costi delle materie prime e delle utenze, i tassi di interesse, la crescita del costo del personale medico e

paramedico- ormai divenuti sistematici e con connotati strutturali, sia a fattori endogeni di carattere operativo per i quali è in corso un processo di adattamento al mutevole evolversi della domanda e che certamente dovranno imporre da un lato una significativa enfasi sulla tendenza alla generale crescita del fatturato solvente nelle cliniche italiane, e dall'altro imprimere una maggior velocità nella crescita e aumento di marginalità nelle nuove iniziative come l'ospedale di Parigi e negli altri progetti in avvio.

Anche la riorganizzazione societaria posta in essere nel 2024 con le scissioni immobiliari e con la scissione parziale mediante scorporo ai sensi dell'articolo 2506.1 del codice civile, va letta come volontà di dare una nuova configurazione societaria e organizzativa volta a recuperare le marginalità che l'attuale situazione generale sta comprimendo, esito anche della mancata rivisitazione delle tariffe del SSN ferme da oltre 20 anni.

Tale riassetto si è concretizzato con la delibera della assemblea straordinaria di Gruppo Villa Maria del settembre scorso ed è stato successivamente formalizzato in data 23 dicembre 2024 con l'atto di scissione che ha prodotto i suoi effetti dal 1° gennaio 2025.

Nell'alveo di questo complessivo processo di aggregazione si è dunque conclusa l'operazione di fusione per incorporazione di GVM Puglia S.r.l., che ha portato gli immobili di Conversano (locati ad Anthea-Villa Lucia e Bio Sport) nel patrimonio di GVM Real Estate, mentre nel mese di agosto hanno invece avuto effetto le operazioni di scissione immobiliare relative agli ospedali acquisiti nel corso degli ultimi anni, quali Santa Maria S.p.A., Ospedale San Carlo di Nancy S.r.l. e Tiberia Hospital S.r.l..

Rimanendo in tale ambito, diamo conto che si è conclusa anche la fusione per incorporazione della stessa Santa Maria S.p.A. in Anthea S.r.l., che a sua volta ha successivamente modificato la propria denominazione sociale in Santa Maria S.r.l..

Un'altra operazione attuata nel corso del precedente esercizio è stato l'ingresso nella compagine sociale di GVM Servizi di "GVM Future Life s.r.l.", anch'essa controllata dal Gruppo Villa Maria, che già svolge il servizio di ristorazione all'interno di numerose cliniche del Gruppo.

A tal fine, è sembrato coerente anche con la natura consortile della società fare un aumento di capitale a pagamento, da liberare con il conferimento del ramo di azienda consistente nella fornitura del servizio di ristorazione collettiva di tipo ospedaliero.

Tornando quindi al progetto di scissione con scorporo, realizzato in dicembre, ricordiamo che ha comportato il trasferimento di parte del patrimonio della società scissa alla società di nuova costituzione, denominata "GVM CARE AND RESEARCH S.P.A.", la quale avrà la funzione di sub holding del comparto healthcare di GVM, cui è stato conferito il ramo d'azienda che costituisce il core business del Gruppo con le relative società di servizi.

Nel dettaglio, l'attività del ramo di azienda oggetto di scorporo, come noto, viene svolta prevalentemente tramite società direttamente controllate e/o partecipate, soggette ad attività di direzione e coordinamento da parte di GVM.

Le società controllate, in parte, erogano prestazioni sanitarie e sociosanitarie e, in parte, forniscono servizi a queste ultime quali, a titolo esemplificativo, l'approvvigionamento del materiale sanitario, i servizi di pulizie, l'attività di amministrazione e contabilità, i servizi informatici e di prenotazione per le strutture sanitarie del Gruppo. Per effetto della scissione la società scissa ha trasferito quindi: (i) tutte le partecipazioni delle società operative facenti parte del settore Healthcare, titolari di tutti i presidi sanitari e socio-sanitari, nonché tutte le partecipazioni nelle società di servizi attinenti al medesimo "Settore" e funzionali all'operatività dei predetti presidi, con i relativi fondi rischi; (ii) i rapporti di lavoro con dipendenti che attualmente svolgono ruoli apicali di coordinamento e di gestione; (iii) le polizze di assicurazione volte alla protezione del rischio derivante dallo svolgimento dell'attività del "Settore"; (iv) i rapporti finanziari infra-gruppo relativi al Settore e, precisamente, i contratti di tesoreria e di finanziamento inter-company; (v) i contratti dell'area marketing afferenti al Settore; (vi) i crediti e i debiti infra gruppo derivanti dai contratti di tesoreria e di finanziamento; (vii) i marchi d'impresa del Comparto.

In tal modo, la scissione operata con la costituzione della nostra sub holding ha consentito di:

- (A) separare le attività relative al comparto healthcare del Gruppo dalle attività non afferenti allo stesso con conseguente separazione, e conseguente più agevole individuazione, delle responsabilità in capo agli organi gestori alle stesse preposti;
- (B) separare le funzioni svolte dagli uffici centrali, creando una maggior specializzazione e ottimizzare il coordinamento interno, anche al fine di individuare più facilmente possibili margini di intervento per future riorganizzazioni e aggregazioni tra le società del Gruppo, anche con attori esterni;
- (C) assicurare maggiore riconoscibilità del comparto healthcare del Gruppo strutturato come un'unica azienda; la separazione del core business del Gruppo renderà più facile la valutazione finanziaria dello stesso e le terze parti (istituti di credito, fondi di investimento, investitori non istituzionali, partner commerciali) risulteranno così agevolate nell'individuare i punti di forza e attribuire un valore economico al Comparto utilizzando indici omogenei, valutare la realizzabilità di operazioni finanziarie strutturate, nonché operazioni di sviluppo industriale.

Tornando ora agli elementi che hanno caratterizzato in maniera negativa il passato esercizio, si evidenziano in particolare le voci relative alla spesa per le utenze e quelle connesse all'aumento degli oneri finanziari.

In particolare, nel 2024, dobbiamo registrare un costo complessivo di 24,7 milioni (di cui 17,4 energia elettrica e 7,4 gas -riscaldamento), e pur a fronte di una leggera diminuzione della spesa complessiva per le utenze di 0,5 milioni rispetto al 2023 (anno in cui era pari a 25,3 milioni, di cui 17,9 energia elettrica e 7,4 gas-riscaldamento), è necessario evidenziare, che nell'anno 2021, prima della guerra in Ucraina, tale costo era pari ad euro 18,1 milioni complessivi.

Altro elemento preponderante è rappresentato dall'incremento del costo della gestione finanziaria, che in virtù dell'aumento dei tassi di interesse, in particolare dell'Euribor - che è il parametro in base al quale si definiscono gli interessi dei finanziamenti alle aziende - espone un costo complessivo a livello di consolidato pari ad euro 32 milioni, con un aumento di +8,6 milioni rispetto ai 23,5 dello scorso anno e, addirittura, con un aumento di 21,8 milioni rispetto all'anno 2022.

Occorre inoltre considerare, quale voce che incide direttamente e negativamente sul risultato complessivo delle strutture ospedaliere e ambulatoriali, il costo complessivo del contenzioso legato alle richieste relative alla malpractice sanitaria, sia nella forma dei premi assicurativi, sia quali esborsi per cause aperte in anni passati, sia infine per gli accantonamenti sui sinistri aperti.

Anche questa variabile conferma l'aumento negativo degli ultimi anni, anche se in previsione, superati gli effetti dovuti a risarcimenti per cause riferite agli anni 2014, 2015 e 2016, anni in cui si era optato per l'autogestione assicurativa (per i quali quindi l'intero costo incide integralmente sui bilanci), dovrebbe nei prossimi esercizi registrare una minore incidenza sui risultati delle nostre controllate.

Affrontando ora nel dettaglio alcune situazioni di specifiche e singole strutture, , viene innanzitutto in esame la situazione dell'**ospedale Saint Charles di Bordighera**, che, nell'esercizio 2024, primo anno di attività, presenta un EBITDA ed un risultato netto negativi inevitabilmente condizionati dal fatto di dover dare corso al riavvio dell'intero presidio ospedaliero polispecialistico, dopo anni di confinato impiego lungodegenziale, dovendo quindi allestire e promuovere un vero e proprio riposizionamento funzionale nell'alveo dell'offerta chirurgica e dell'urgenza.

Per tali ragioni, è stato prodotto un fatturato inferiore alle proprie potenzialità, cui si sono accompagnati fattori distorsivi, tra questi e più significativi i costi sensibilmente aumentati

rispetto a quelli previsti a budget al tempo dell'offerta in sede di gara di concessione. Anche gli investimenti, effettuati nel corso del 2023 e proseguiti per buona parte del 2024, tutti utili e necessari sia per il ripristino integrale dell'immobile, così come per l'introduzione di nuove attrezzature e delle reti informatiche, sono risultati nettamente superiori a quanto previsto in sede di gara di concessione (questo, in ragione della considerevole vetustà degli edifici, sia sul piano strutturale che impiantistico, sia ancora in ragione dell'incremento dei prezzi del mercato registrati in questi ultimi anni). Nonostante il risultato negativo realizzato nel corso di questo primo esercizio, si confida che la perdita non sia da considerarsi durevole, anche alla luce del business plan realizzato in via adattativa per l'intero corso del contratto di affidamento della gestione, ancor più se posto in relazione alle potenzialità future della struttura che, come noto, si trova ubicata nel territorio dell'estremo ponente ligure, quindi in un ambito territoriale da tempo impoverito sul fronte dei servizi sanitari della rete pubblica, tanto da registrare una imponente quanto strutturale mobilità sanitaria verso altre Regioni limitrofe. È su questo dato sistemico che si fonda lo sviluppo e crescita del volume di attività dell'Ospedale Saint Charles, reso oltre modo coerente dall'obiettivo di politica sanitaria più volte enunciato dagli organi istituzionali di fornire ai propri cittadini liguri una risposta di prossimità ai loro bisogni sanitari.

Con riferimento alle società il cui risultato ha inciso negativamente sul consolidato, vi segnaliamo la struttura di Parigi, che - dopo i lavori di rinnovo e ristrutturazione - è da considerarsi ancora in fase di sviluppo, poiché solo da gennaio 2024 si è definitivamente trasferita nel nuovo immobile di proprietà di **GVM France**.

In questo caso l'ospedale registra un fatturato pari a 52,3 milioni, con un aumento rispetto lo scorso anno pari a +10,1 milioni; nonostante ciò, la società registra al 31.12.2024 un EBITDA e un risultato netto negativi.

L'andamento della gestione è stato caratterizzato, oltre che dall'aumento del fatturato grazie ai nuovi spazi, anche da un aumento dei costi consuntivi derivanti dall'investimento per la realizzazione dell'opera rispetto a quanto preventivato inizialmente, il che ha comportato un aumento dei costi di affitto e così di quelli della gestione finanziaria. Si confida che i risultati possano migliorare anche grazie all'attività del reparto privato, che verrà potenziato nel corso del 2025, anno in cui il fatturato complessivo dell'ospedale dovrebbe arrivare a circa 70 milioni.

In ogni caso il complesso ospedaliero realizzato è molto esteso ed occorre un periodo di avviamento per arrivare alla piena occupazione. Purtroppo, si deve riscontrare l'insinuarsi di un limite al raggiungimento della piena capacità erogativa derivante dalla carenza del

personale infermieristico, cui consegue l'effetto della contrazione di attività. Per inciso, questo aspetto è un tema generale del settore sanitario in tutta Europa e che si riflette anche sulle strutture del Gruppo.

Continuando con la disamina delle società estere, è necessario ricordare il risultato delle **strutture Polacche**, che evidenziano un aumento complessivo di fatturato pari ad euro 15,8 milioni, di cui 6,2 milioni riferibili a NTM e 9,2 milioni a Carint. Nonostante questo importante aumento, l'EBITDA registra un aumento minimo, il che rende certo necessario effettuare una analisi sui costi della struttura ed in particolare sull'aumento dei costi del personale, mentre per il gruppo GVM Carint si registra una diminuzione di EBITDA significativa, derivante da un provvedimento dello Stato che ha obbligato le Regioni a un riconoscimento dell'attività extrabudget nettamente inferiore rispetto lo scorso anno, tant'è che nel 2024 è stato riconosciuto solo il 60% dell'extrabudget, mentre nel 2023 fu il 100%; da questo mancato riconoscimento è conseguita una perdita di fatturato ed EBITDA pari a 4,5 milioni.

Seppure queste situazioni abbiano dunque inciso negativamente sul bilancio consolidato, occorre sottolineare che l'andamento gestionale – in realtà – si è mantenuto in linea con il 2023, mentre la differenza in termini di risultato netto è dovuta ad eventi non ricorrenti che hanno caratterizzato l'esercizio precedente in maniera positiva, tra cui, fra gli altri, la plusvalenza derivante dalla vendita del complesso immobiliare di Villa Bianca.

In questo senso, un accadimento di rilievo, verificatosi nel 2024, riguarda **l'Istituto Clinico di Casalpalocco**, in relazione al quale è stata chiusa una transazione con l'ente regionale sui crediti pregressi ed è stato attribuito un budget in accreditamento per l'anno 2025 e seguenti; sulla base della transazione firmata, oltre all'incasso dei crediti pregressi, abbiamo ottenuto un riconoscimento di attività che, anche se inferiore rispetto alle tariffe applicate l'anno precedente, ha comportato una sopravvenienza attiva rispetto a quanto avevamo prudenzialmente iscritto in bilancio; confidiamo che il 2025 veda una ripresa di attività che comporterà un pieno regime della struttura e risultati positivi.

Sempre nel Lazio, evidenziamo che le società che gestiamo in joint venture con un importante operatore del settore stanno sviluppando l'attività di assistenza domiciliare in accreditamento con le ASL romane. L'attività di **GVM Next Care**, partita con l'accreditamento con una sola ASL, nel 2024 ha visto accrescere a tre le Asl accreditate, con un fatturato che si è attestato a 1,3 milioni e che nel 2025, in considerazione di nuovi accordi con più ASL si stima si possa assestare sul valore di 4,5 milioni. Inoltre, si sta cercando di introdurre un sistema di telemedicina in abbinamento alla assistenza domiciliare. Quanto alla GSI S.r.l., società controllata da Next Care, che gestisce la struttura sanitaria Villa Luana, possiamo evidenziare

un fatturato accreditato di 7,5 milioni in attività di RSA, RMN, dialisi e riabilitazione, che contribuisce a rafforzare la nostra offerta sanitaria in questa Regione.

Anche il nostro impegno per la realizzazione e gestione dell'Ospedale di **Cortina**, nonostante si debba certamente aumentare l'attività e migliorare i risultati, sembra finalmente aver trovato una possibile soluzione positiva alla problematica legata al notevole incremento dei costi di realizzazione delle opere oggetto del Contratto di Concessione.

Dopo un primo accordo sottoscritto a settembre con la Stazione Appaltante - contenente gli aspetti fondamentali e i criteri per procedere ad un riequilibrio del P.E.F., così da poterne garantire la sostenibilità - si è proseguito nei necessari confronti tra le parti. Si è così arrivati - dopo intense trattative e confronti - alla definitiva sottoscrizione, in data 27 novembre u.s., dell'Atto Aggiuntivo-Modificativo del contratto originario, che prevede la revisione del Piano economico-finanziario in una veste che consentirà di superare la diseconomicità creatasi, ottenendo un riequilibrio innanzitutto attraverso la copertura dei costi incrementali, dovuti ai noti fattori straordinari, anche grazie ad un contributo straordinario pubblico. Oltre a questi accordi relativi alla realizzazione delle opere immobiliari, si sono ottenuti importanti riconoscimenti anche per i costi della gestione operativa.

Un importante aspetto riguarda anche l'attività sanitaria da esercitare durante lo svolgimento delle Olimpiadi del 2026, per la quale sono attualmente in corso i confronti tra le parti per la definizione di un'eventuale gestione diretta in capo a GVM, con utilizzo del Padiglione Codivilla e parzialmente del Padiglione Putti, sul presupposto che il contratto che ne dovrà conseguire consideri il riconoscimento dei corrispettivi dovuti per la diretta gestione dei servizi e per l'acquisto, l'installazione e lo smobilizzo, ove richiesto, di attrezzature specifiche.

Di contro, è bene sottolineare che è comunque previsto un indennizzo nel caso in cui si realizzasse una perdita di marginalità rispetto alle normali attività previste in concessione, anche nel caso di gestione diretta da parte del Concedente (ovvero per il tramite di terzi), così da poter mantenere in equilibrio il piano economico finanziario.

Con riferimento alle nostre iniziative di sviluppo, si pone in evidenza la partecipazione in **Maria Cecilia Pesaro**, che, dopo la sospensione dell'attività socio-sanitaria, ha visto il definitivo avvio dei lavori di ristrutturazione previsti per la riqualificazione funzionale della porzione dell'edificio di Villa Fastiggi, con la realizzazione di una nuova attività ospedaliera caratterizzata dalla realizzazione di un nuovo blocco operatorio, la terapia intensiva, l'area degenza chirurgica per 80 posti letto un nuovo reparto di diagnostica e una piastra ambulatoriale.

In coerenza con tale progetto, nel dicembre 2024 è stata acquisita la società **Meraki** che controlla un Poliambulatorio con diagnostica e riabilitazione funzionale anche in acqua a un altro piccolo poliambulatorio riabilitativo a Cattolica, oltre alla prossima apertura a Fano. I Centri sono gestiti da un noto fisiatra e medico dello sport che segue da molti anni la nazionale italiana maschile di volley.

Sempre in relazione a società in fase di sviluppo e rilancio ricordiamo come **Long Life Formula** migliora il risultato con un fatturato di circa 11,6 milioni, con un aumento di quasi 2,9 milioni, e un EBITDA che migliora di 2,4 milioni rispetto al 2023, ma la struttura chiude ancora in perdita poiché sul risultato gestionale incidono pesantemente i costi energetici ed i costi di ammortamento dell'immobile.

Per quanto riguarda l'**aeroporto di Forlì**, proseguono le difficoltà legate alle problematiche relative alla crescita del traffico passeggeri, stretti fra l'aeroporto di Bologna e quello di Rimini, tra l'altro in forte crescita. Si è operato per ridurre le perdite cercando di aumentare l'attività di manutenzione e l'aviazione generale, ma ad esempio non si è ottenuto l'adeguamento dell'orario della torre di controllo a carico di Enav nel 2024 per cui nel bilancio 2024 abbiamo dovuto sostenere onere per il servizio con un costo annuo di 600.000 euro che ci sarà tolto a partire dal luglio 2025. Abbiamo alcune interlocuzioni aperte con potenziali partner, sia per ampliare l'attività dell'aeroporto, ma anche per creare una collaborazione sulla gestione, con la loro partecipazione al capitale sociale.

Con riferimento alle nostre società di produzione e di servizi, possiamo confermare quale importante nota positiva l'andamento e i significativi risultati di **Eurosets**, società che registra un fatturato pari a 82,8 milioni (+ 17,7 milioni rispetto lo scorso anno) ed un EBITDA pari a 14,9 milioni (+ 6,3 milioni rispetto lo scorso anno), con un risultato netto positivo di 6,2 milioni (+3,7 milioni rispetto allo scorso anno): in questa società continua l'impegno produttivo e di sviluppo commerciale anche con importanti nuove e aumentate collaborazioni nei mercati esteri.

A sottolineare l'importanza che ha raggiunto Eurosets nel settore di riferimento possiamo ricordare che è stata selezionata per partecipare alla premiazione de "Le 100 migliori imprese del distretto Carpi-Mirandola" per il triennio 2021-2023. Il riconoscimento viene conferito dal Centro Studi Italy Post, organizzazione indipendente senza scopo di lucro che effettua analisi macroeconomiche dei territori ad alta vocazione industriale. La classifica viene stilata attraverso i dati di bilancio depositati quali fatturato, EBITDA, rapporto PFN/EBITDA e utile di esercizio e pertanto si basa esclusivamente su criteri meritocratici e oggettivi. Eurosets verrà premiata nell'ambito delle aziende biomedicali.

Con riferimento a Kronosan, continua l'attività di vendita presso le strutture GVM con un valore della produzione pari a 133,6 milioni e continua lo sviluppo dell'attività anche al di fuori di esse, si evidenzia come nel 2024 i ricavi siano aumentati a 3,2 milioni di euro con relativa marginalità. Sono stati lanciati progetti commerciali su canali specifici, in particolare per gli ambulatori chirurgici (Kronofy) e per distributori terzi. Questi canali saranno consolidati nel 2025. Nel 2024 si è inoltre preparato lo sviluppo del canale delle forniture integrate a ospedali privati attraverso il modello K-Light, lanciato a inizio 2025, che prevede la fornitura di dispositivi medici di largo consumo su linee di fornitura nuove e con gestione logistica dedicata. Questa progettualità consentirà di ampliare la customer base con l'obiettivo non solo di generare nuovi volumi di vendita ma anche di implementare, con un approccio facilitato di upselling, progetti di fornitura e servizi integrati più strutturati.

Quanto alla partecipata **GVM Assistance**, la cui quota di maggioranza è di Gruppo Villa Maria, si evidenzia come nel 2024 ha completamente modificato la strategia di sviluppo, orientandosi ad un approccio rivolto al mercato di operatori e intermediari del settore anziché verso l'utente finale e di maggiore integrazione con le attività degli Ospedali GVM. Il progetto per lo sviluppo di servizi di telemedicina in ambito aerospaziale è stato rimodulato per necessità di revisione del cronoprogramma, si sta completando comunque nei termini tecnici e temporali che consentiranno il conseguimento del finanziamento regionale aggiudicato per il progetto.

Tornando al quadro complessivo, occorre osservare che l'attività sanitaria in generale si conferma positiva, sia per il fatturato regionale che per extra regionale; è in ogni caso indispensabile continuare a lavorare per divenire sempre più un partner affidabile e fortemente integrato nel servizio sanitario nazionale.

Altro aspetto specifico della produzione sanitaria, che non va inquadrato come confliggente, ma di cui va anzi valorizzata la convergenza con le prestazioni erogate in accreditamento, è quello relativo all'attività svolta a favore dei privati, assicurati e solventi, che occorre migliorare e implementare, anche al fine di realizzare un gettito extra che sostenga i costi.

Occorre quindi rafforzare la credibilità verso l'esterno: la nostra reputazione è ancora alta, ma certo è necessario rafforzare la posizione del Gruppo sui mercati che ci vedono impegnati.

Per conseguire questi risultati si rende quindi necessario offrire servizi e prestazioni di massima qualità ed efficienza, continuando ad effettuare adeguamenti strutturali e a migliorare le nostre tecnologie, anche se in questo momento gli investimenti mostrano una sostenibilità che potrebbe risultare critica.

In questa ottica, e così al fine di una miglior conduzione della componente immobiliare attraverso l'efficientamento della gestione dei costi e ricavi, nonché per poter finanziare gli stessi in modo più coordinato e coerente con le esigenze dei mercati. Va dunque inquadrato il completamento del percorso realizzato nel passato esercizio e di cui Vi abbiamo già riferito, che ha portato alla concentrazione di tutti gli immobili delle controllate nella società GVM Real Estate.

La trasformazione e la riorganizzazione delle strutture presenti in **Puglia**, troverà così un complessivo aumento dei posti letto delle tre strutture di Bari, arrivando, nel corso del 2025, a 308 posti letto sui due Presidii di Santa Maria S.r.l. e a Conversano a 143 posti letto, cui si somma l'impegno a Città di Lecce di avviare l'attività di pronto soccorso che consentirà di sfruttare a pieno le recenti novità della normativa regionale che, da un lato vedrà un aumento del budget destinato alle strutture private e, dall'altro, prevede l'eliminazione del tetto alla mobilità passiva per il sistema sanitario pugliese.

Sempre nell'alveo delle nuove iniziative, si è perfezionato il progetto di collaborazione con l'Università Europea di Roma, finalizzato all'ottenimento dell'attivazione della Facoltà di Medicina.

Gruppo Villa Maria insieme a UER ha quindi ottenuto l'attivazione del nuovo corso di Laurea di Medicina e Chirurgia, fondato su di un accordo strategico con il quale la nostra rete nazionale e internazionale di strutture ospedaliere sarà messa a disposizione dell'Ateneo, rimanendo l'**Ospedale San Carlo di Nancy** sede principale per la formazione degli studenti.

La sinergia che si svilupperà attraverso questo accordo strategico costituisce la base per un reciproco accrescimento delle funzioni imprescindibili dell'attività accademica medica, sia sul fronte della didattica che dell'assistenza e della Ricerca.

Il Gruppo, già impegnato nelle funzioni cliniche e di ricerca scientifica, mette così a sistema la propria rete ospedaliera consentendo di offrire opportunità formative diversificate per ambiti assistenziali, profili scientifici e opportunità di internazionalizzazione.

Al termine del processo di accreditamento e di autorizzazione da parte del Ministero dell'Università e della Ricerca, il primo corso a ciclo unico ha così visto la luce con l'avvio nell'autunno dell'Anno Accademico 2024/2025, mentre nei primi mesi del 2025 è stato pubblicato il bando di ammissione per il secondo Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia per l'anno accademico 2025/2026 e che vedrà un incremento delle immatricolazioni a ben 100 posti a fronte degli attuali 60.

Per quanto riguarda il processo di riconoscimento della struttura di **Maria Cecilia Hospital** come IRCSS, è ipotizzabile che le procedure asseverative da parte della Commissione per le site-visit ministeriali vengano definitivamente calendarizzate entro la fine del 2025, tenuto

conto del fatto che nel corso dell'esercizio scorso è stato riadattato il procedimento di riconoscimento alle novelle legislative nel frattempo intervenute e che hanno richiesto un rinnovato esame anche dell'Ente Regionale.

Su Maria Cecilia vogliamo anche ricordare come è giunto a conclusione il percorso di riavvio dell'attività della gamma knife che, a meno di due anni dall'alluvione che aveva reso inutilizzabili le apparecchiature, ha visto la struttura dotarsi della tecnologia più avanzata disponibile in Italia, offrendo ai pazienti un trattamento miniminvasivo e preciso per patologie così impattanti e delicate. La nuova Gamma Knife Esprit rappresenta un salto di qualità nel panorama della neurochirurgia non invasiva, grazie alla sua eccezionale precisione, all'integrazione con imaging avanzato e a una maggiore attenzione al comfort del paziente.

Nel 2025 è stato ulteriormente rinforzato l'organico del Laboratorio di Ricerca Traslazionale e della Direzione Scientifica. Ciò è stato reso possibile dal gradito riscontro manifestato da alcuni Atenei ad intraprendere collaborazioni scientifiche nell'ambito della ricerca sperimentale e traslazione, anche attraverso accordi in grado di consentire scambi e integrazioni tra i team.

Da ultimo, segnaliamo che Gruppo Villa Maria, nel corso dell'esercizio 2024, ha avviato un gruppo di lavoro interfunzionale composto da rappresentanti delle principali funzioni aziendali – tra cui amministrazione, controllo di gestione, risorse umane, qualità, operations, comunicazione e compliance – affiancati da consulenti esperti in sostenibilità, con l'obiettivo di redigere la prima Dichiarazione di Sostenibilità del Gruppo.

Questa iniziativa si inserisce nel quadro normativo europeo definito dalla Corporate Sustainability Reporting Directive (CSRD) – Direttiva (UE) 2022/2464 – che ha modificato in modo sostanziale la precedente Non-Financial Reporting Directive (NFRD). La CSRD è stata recepita in Italia con Decreto Legislativo n. 213/2023, e introduce obblighi di rendicontazione più ampi, dettagliati e vincolanti per le imprese, con un impatto crescente nei prossimi anni.

Per un gruppo sanitario come GVM, la sostenibilità non è solo un adempimento normativo, ma un valore fondante. Il Bilancio di Sostenibilità sarà uno strumento per (i) rendere visibile l'impegno del Gruppo nella tutela dell'ambiente (es. gestione energetica, riduzione dei rifiuti sanitari, approvvigionamento sostenibile), nella promozione del benessere dei pazienti e dei dipendenti, e nella trasparenza dei processi decisionali; (ii) definire obiettivi misurabili e tracciabili nel tempo, in linea con gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGS) dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite; (iii) comunicare in modo strutturato e credibile con tutti gli stakeholder: pazienti, famiglie, dipendenti, fornitori, enti pubblici, comunità locali, investitori;

(iv) accedere a strumenti di finanza sostenibile, come green loans, sustainability-linked bonds e bandi pubblici che richiedono criteri ESG come prerequisito.

In un contesto in cui la sostenibilità è diventata un fattore competitivo e reputazionale, monitorare e comunicare i propri impatti è una condizione necessaria per la resilienza e la crescita nel lungo periodo. Il percorso intrapreso da Gruppo Villa Maria rappresenta un passo concreto verso un modello di sanità più responsabile, trasparente e orientato al futuro, in cui la cura della persona si integra con la cura del pianeta e della società.

In conclusione di questa disamina, rileviamo che l'esercizio ha quindi posto in evidenza luci ed ombre di un sistema economico che risente di condizionamenti generati da dinamiche socio-economiche che incidono in modo diretto sui fronti dei costi energetici, ed indiretto per gli effetti inflazionistici che si riverberano sulle dinamiche finanziarie. A questo si aggiunga il fatto che i sistemi di welfare nei Paesi occidentali stanno sistematicamente registrando una crisi profonda post-Covid sul fronte della disponibilità di figure professionali sanitarie, in particolare medico-infermieristiche. Fattore questo che, per le nostre strutture, assume un significato particolare in ragione della carenza e, di conseguenza, dell'accresciuto costo generato proprio dalla scarsità della risorsa, contesa con gli altri erogatori pubblici e i competitor privati.

Consci dello scenario vissuto e del protrarsi nel prossimo futuro di tali elementi distorsivi che si riflettono sul conto economico, possiamo però confidare che le azioni di governance dei processi già intraprese e che si stanno oltre modo intraprendendo porteranno a ritenere l'esercizio precedente e quello oggi in corso come fasi di transizione e riposizionamento dei modelli di offerta e delle modalità di erogazione, che conducono ad una cauta quanto prospettica lettura ottimistica.

SINTESI DEI RISULTATI DELL'ESERCIZIO 2024

Passiamo ora a commentare i dati economico-finanziari. Si evidenzia che è stato riportato il "secondo livello di informativa" in ossequio a quanto previsto dal D.Lgs. 32/2007 del 02/02/2007 in quanto il Gruppo ha superato i limiti numerici dei tre criteri individuati dal legislatore comunitario per identificare le grandi imprese. In allegato alla presente, riportiamo il conto economico redatto secondo il criterio funzionale (allegato 1) o della pertinenza gestionale, lo stato patrimoniale riclassificato sia secondo il criterio funzionale sia secondo il criterio finanziario (allegato 2), e gli indicatori di solidità patrimoniale, di redditività, e di solvibilità (allegato 3).

Le modalità ed i criteri con i quali sono stati costruiti i prospetti allegati sono quelli previsti dalla circolare del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili relativo alla “Relazione sulla gestione” del 14/01/2009.

Principali Dati Economici

Il bilancio riferito all'esercizio sociale 2024, che sottoponiamo alla Vostra approvazione, si è chiuso con una perdita di circa 15,1 milioni di Euro a fronte di un fatturato pari a 968,2 milioni di euro (+8%) e un totale valore della produzione operativa (allegato 1) di oltre 974 milioni (+65,2 milioni di Euro rispetto all'esercizio 2023, pari a +7,2%).

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO			
	Importo in €/000		
	31-dic-24	31-dic-23	variazione
Ricavi delle vendite	€ 968.167	€ 896.679	€ 71.487
Produzione interna	€ 5.837	€ 12.107	-€ 6.270
Valore della produzione operativa	€ 974.003	€ 908.786	€ 65.217
Costi esterni operativi	€ 621.192	€ 581.188	€ 40.004
Valore aggiunto	€ 352.812	€ 327.598	€ 25.213
Costi del personale	€ 238.684	€ 221.384	€ 17.300
Risultato dell'area accessoria	€ 18.833	€ 39.705	-€ 20.872
Margine Operativo Lordo	€ 132.961	€ 145.920	-€ 12.959
Ammortamenti e accantonamenti	€ 84.451	€ 84.027	€ 424
Risultato Operativo	€ 48.511	€ 61.893	-€ 13.383
Risultato dell'area finanziaria	-€ 41.750	-€ 33.610	-€ 8.140
Risultato Lordo	€ 6.760	€ 28.283	-€ 21.523
Imposte sul reddito	€ 12.194	€ 16.881	-€ 4.686
RISULTATO NETTO	-€ 5.434	€ 11.402	-€ 16.836
Risultato dell'area pertinenza di terzi	-€ 9.673	-€ 8.777	-€ 896
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO PER IL GRUPPO	-€ 15.107	€ 2.625	-€ 17.732

Il Risultato Operativo passa da 61,9 milioni di Euro del 2023 a circa 48,5 milioni di Euro nel 2024, evidenziando un decremento di circa 13,4 milioni. Questo risultato è imputabile prevalentemente ad alcune plusvalenze non ricorrenti e non ripetibili che hanno influenzato l'esercizio precedente in maniera positiva, tra cui l'importante la plusvalenza derivante dalla vendita del complesso immobiliare di Villa Bianca.

I costi complessivamente sono cresciuti in valore assoluto, ma in maniera proporzionale al volume d'affari. In particolare, Vi segnaliamo:

- costi esterni operativi: l'incremento, in valore assoluto pari a circa 40 milioni di Euro rispetto all'anno passato (+6,9%), è principalmente attribuibile ai maggiori costi per l'acquisto dei presidi e farmaci (+16,8 milioni), maggiori scorte di fine esercizio (+1,9 milioni), maggiori costi per servizi (+16,2 milioni) e ai maggiori costi per godimento beni

di terzi (+1,7 milioni). Sono incrementati di conseguenza anche i costi per iva indetraibile (+2,8 milioni). Complessivamente, l'incidenza dei costi esterni operativi sul fatturato diminuisce rispetto all'esercizio precedente passando da un'incidenza del 64,8% del 2023 al 64,2% nel 2024 grazie al costante monitoraggio delle voci di spesa;

- costo del personale dipendente: la voce in esame è incrementata in valore assoluto (+17,3 milioni) ma ha mantenuto sostanzialmente la stessa incidenza sul fatturato (24,7%);
- area accessoria: esprime la sommatoria degli “Altri ricavi e proventi” (voce A5 del conto economico) e degli altri “Oneri diversi di gestione” (parte della voce B14 del conto economico). L'esercizio 2023 come già ricordato aveva beneficiato della plusvalenza straordinaria realizzata a seguito della vendita del complesso immobiliare di Villa Bianca a Roma oltre che dei rimborsi assicurativi e contributi in conto esercizio, pari ad Euro 9 milioni, ricevuti dalle controllate Maria Cecilia Hospital S.p.A. e Terme di Castrocara S.p.A. a seguito dell'evento alluvionale che nel mese di maggio 2023 ha colpito la Romagna (i cui costi per danni erano contabilizzati alla voce *costi esterni operativi*);
- costi per ammortamenti e accantonamenti. Tale voce è sostanzialmente in linea all'esercizio precedente attestandosi a 84,4 milioni di Euro (84 milioni nel 2023). Questo andamento è il risultato di una combinazione di effetti tra cui maggiori ammortamenti (+11 milioni di Euro) come conseguenza degli investimenti sostenuti e del venire meno per l'esercizio 2024 della facoltà di sospendere quote di ammortamento come invece era stato possibile fare in alcune società ai sensi dell'art. 60 del D.L. 104/2020, esteso anche all'esercizio 2023 con DL 198/2022, il cosiddetto decreto Milleproroghe (beneficio che aveva determinato nell'esercizio 2023 minori ammortamenti per Euro 3,5 milioni). Segnaliamo anche minori accantonamenti effettuati dalle strutture del Gruppo ai fondi rischi per complessivi -9,3 milioni di euro rispetto all'esercizio precedente. Ad oggi alcuni contenziosi sono stati definiti mentre altri, per i quali non ci sono particolari aggiornamenti, stanno proseguendo l'iter legale. Per ulteriori dettagli in merito agli accantonamenti a fondi rischi, si rimanda alla lettura della Nota Integrativa ed al relativo allegato 10.

Il risultato dell'area finanziaria (proventi-oneri finanziari e rettifiche di valore di attività finanziarie) risulta negativo (-41,7 milioni di Euro rispetto ai -33,6 milioni del 2023), in incremento di circa 8,1 milioni di euro rispetto all'esercizio precedente principalmente per effetto dei maggiori interessi passivi. Vi segnaliamo che in questa voce sono ricomprese le rettifiche di valore sulle partecipazioni consolidate con il metodo del patrimonio netto o al

costo, per complessivi -9,7 milioni di Euro (-10,1 milioni di Euro nel 2023) come meglio dettagliate negli allegati alla nota integrativa alla voce D.19 del conto economico.

La gestione tributaria è passata dai 16,9 milioni di Euro del 2023 a 12,2 milioni nel 2024 (-4,7 milioni). Ci preme sottolineare che la voce comprende sia le imposte correnti sia le imposte differite e anticipate. In particolare, queste ultime sono un “tecnicismo” contabile volto a rilevare il cosiddetto “effetto imposte” su costi e ricavi non rilevanti fiscalmente nell’esercizio, come ad esempio gli accantonamenti ai fondi rischi, e perciò seguono l’andamento di tali elementi. Le sole imposte correnti dell’anno ammontano a 8,5 milioni di Euro contro i 12,5 milioni di euro dell’esercizio precedente.

Per effetto di tutte le sopra citate variazioni, il Risultato Netto di Gruppo, al netto della quota di pertinenza di terzi, risulta negativo e pari a -15.107.068 Euro.

Principali Dati Finanziari

Lo Stato Patrimoniale è stato riclassificato sia secondo un principio finanziario, sia secondo uno schema funzionale (vedi allegato 2), come richiesto dall’attuale normativa.

La riclassifica secondo il principio finanziario, evidenzia un incremento dell’Attivo Fisso al netto degli ammortamenti, di circa 18,8 milioni di Euro. La voce “attivo fisso” comprende le immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie. Vi precisiamo che sono state considerate le partecipazioni, i crediti immobilizzati e tutti i crediti con scadenza oltre l’esercizio. Nel dettaglio le immobilizzazioni materiali, al netto degli ammortamenti, sono incrementate di 5 milioni passando dai 720,8 milioni di Euro nel 2023 a 725,8 milioni di Euro nel 2024, per effetto degli investimenti effettuati nell’esercizio (circa 23,6 milioni di euro al netto delle dismissioni).

Attivo	Importo in €/000		
	31-dic-24	31-dic-23	variazione
ATTIVO FISSO	€ 888.390	€ 869.572	€ 18.818
Immobilizzazioni immateriali	€ 115.325	€ 102.345	€ 12.980
Immobilizzazioni materiali	€ 725.832	€ 720.825	€ 5.006
Immobilizzazioni finanziarie	€ 47.234	€ 46.402	€ 832
ATTIVO CIRCOLANTE (AC)	€ 648.444	€ 619.019	€ 29.425
Magazzino	€ 50.129	€ 44.266	€ 5.863
Liquidità differite	€ 498.528	€ 508.893	-€ 10.365
Liquidità immediate	€ 99.786	€ 65.860	€ 33.927
CAPITALE INVESTITO (CI)	€ 1.536.833	€ 1.488.591	€ 48.242

Le immobilizzazioni immateriali, al netto degli ammortamenti, sono incrementate di quasi 13 milioni di Euro passando da 102,3 milioni del 2023 a 115,3 milioni di Euro nel 2024

principalmente come effetto combinato di ammortamenti per circa 13,4 milioni di Euro e investimenti, al netto di rettifiche, per complessivi 26,3 milioni di Euro; gli incrementi fanno riferimento principalmente a costi per ristrutturazioni e migliorie addizionali apportate agli immobili non di proprietà. Sulla voce hanno inciso in particolare, tra gli altri, i costi sostenuti dalla controllata Eurosets principalmente riconducibili ai progetti ECMO, COLIBRI, LANDING ADVANCE, oltre che i lavori di ristrutturazione ripresi da GVM Cortina sull'immobile Codivilla-Putti. Le immobilizzazioni finanziarie (partecipazioni e crediti oltre l'esercizio) passano da 46,4 milioni di Euro del 2023 a 47,2 milioni di Euro nel 2024 (+0,8 milioni di Euro). Per le variazioni intervenute in particolare sulle partecipazioni si rimanda alla nota integrativa e all'allegato n.8.

L'Attivo Circolante registra un incremento rispetto all'esercizio precedente passando da 619 milioni di Euro nel 2023 a 648,4 milioni di Euro nel 2024 pari a + 29,4 milioni.

Le variazioni più significative all'interno di questa voce riguardano:

- liquidità differite diminuite di -10,4 milioni di Euro, il decremento riguarda soprattutto la voce "Crediti verso clienti" (-39,9 milioni), parzialmente compensato dall'incremento dei "crediti vs società controllate non consolidate" (+28,8 milioni di Euro);
- liquidità immediate, incrementate di 33,9 milioni di Euro, principalmente in conseguenza all'incremento del saldo dei depositi bancari al 31/12/2024.

Per maggiori informazioni in merito alle variazioni intervenute nell'attivo circolante si rimanda alla lettura della Nota Integrativa.

Con riferimento alle voci del passivo, Vi segnaliamo che le Passività Correnti sono incrementate rispetto allo scorso esercizio di circa 19,1 milioni di Euro passando da 594,5 milioni di Euro nel 2023 a 613,6 milioni nel 2024.

Passivo	Importo in €/000		
	31-dic-24	31-dic-23	variazione
MEZZI PROPRI	€ 308.694	€ 319.171	-€ 10.477
Capitale sociale	€ 3.559	€ 3.559	€ 0
Riserve	€ 245.863	€ 263.679	-€ 17.816
Patrimonio netto pertinenza di terzi	€ 59.272	€ 51.932	€ 7.340
PASSIVITA' CONSOLIDATE	€ 614.535	€ 574.942	€ 39.593
PASSIVITA' CORRENTI	€ 613.604	€ 594.478	€ 19.126
CAPITALE DI FINANZIAMENTO	€ 1.536.833	€ 1.488.591	€ 48.242

La variazione è il risultato combinato di vari effetti, tra cui un minor indebitamento a breve

termine con il sistema bancario e minori debiti tributari da un lato, maggiori debiti commerciali verso fornitori terzi e verso imprese controllate non consolidate dall'altro.

Le Passività Consolidate aumentano di circa 39,6 milioni di Euro, passando da un valore di 574,9 milioni nel 2023 a 614,5 milioni di Euro nel 2024. Tale incremento è imputabile prevalentemente al maggiore indebitamento a medio-lungo termine verso il sistema bancario.

Anche per questa parte, si rimanda alla nota integrativa e agli allegati relativi alla movimentazione dei debiti e dei fondi.

Indebitamento finanziario netto

Nel corso del 2024, l'indebitamento finanziario netto è diminuito di circa 15,2 milioni di Euro passando da -416,8 milioni di Euro al 31 dicembre 2023 ai -401,6 milioni di Euro del 31 dicembre 2024 (-4%). Per una disamina più dettagliata delle determinanti di tale variazione si rinvia al rendiconto finanziario.

Si precisa che la "PFN" (o "Indebitamento Finanziario Netto") non è identificata come una misura contabile nell'ambito dei Principi contabili italiani e che, conseguentemente, il criterio di determinazione della PFN applicato dal Gruppo potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e/o gruppi del settore e, pertanto, che tali dati potrebbero non essere comparabili.

Descrizione voci	2024	2023	Diff. 2024-2023	Diff. %
A) Cassa	493.833	535.103	- 41.270	-8%
B) Depositi bancari	85.944.295	50.920.076	35.024.219	69%
C) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	92.020.865	71.602.033	20.418.832	29%
D) Liquidità (A) + (B) + (C)	178.458.993	123.057.212	55.401.781	45%
E) Debiti bancari correnti	-157.502.599	-194.860.554	37.357.955	-19%
F) Parte corrente degli altri debiti finanz.	- 29.267.671	-15.716.407	- 13.551.264	86%
G) Debiti bancari non correnti	-373.687.130	-309.160.511	- 64.526.619	21%
H) Parte non corrente degli altri debiti finanz.	- 19.603.679	-20.148.599	544.920	-3%
I) Indebitamento finanziario (E)+(F)+(G)+(H)	-580.061.079	-539.886.071	-40.175.008	7%
PFN (D) + (I)	-401.602.086	-416.828.859	15.226.773	-4%

Investimenti

Gli investimenti effettuati in attività materiali ed immateriali nell'esercizio 2024, al lordo delle dismissioni e degli ammortamenti, ammontano a complessivi 83,9 milioni di Euro (93 milioni nel 2023). Di questi circa 26,7 milioni di Euro sono stati effettuati in attività

immateriali (14,2 milioni nel 2023) e 57,2 milioni di Euro in attività materiali (78,9 milioni nel 2023).

Altri investimenti sono stati effettuati anche sulle immobilizzazioni finanziarie che, al lordo dei decrementi, ammontano a 11,5 milioni di Euro (11,1 milioni al 31 dicembre 2023) di cui 9,4 milioni imputabili ad incrementi nelle partecipazioni in società controllate e collegate non consolidate integralmente; mentre 2,1 milioni imputabili ad erogazioni di finanziamenti a società controllate non consolidate e altri crediti immobilizzati. Per ulteriori dettagli in merito, si rimanda alla lettura delle relative sezioni in Nota Integrativa e in particolare all'allegato n.8.

La gestione 2024 mette in risalto un margine primario di struttura negativo per -579,7 milioni di Euro (-550,4 milioni di Euro al 31 dicembre scorso - vedi allegato 3), che esprime la necessità dell'azienda di far fronte al fabbisogno finanziario derivante dagli investimenti in immobilizzazioni oltre che mediante mezzi propri anche facendo ricorso a mezzi di terzi.

Il margine di struttura secondario indica invece un valore positivo di 34,9 milioni di Euro (24,5 milioni di Euro al 31 dicembre 2023); ciò significa che l'Attivo fisso è finanziato dal capitale permanente (mezzi propri più passività consolidate).

Gli indici di redditività devono fornire informazioni sulla capacità dell'azienda di produrre nuova ricchezza, e sulla sua destinazione.

A tale proposito, sono stati calcolati (vedi allegato 3) i seguenti indicatori di redditività:

indice	descrizione	31-dic-24	31-dic-23
ROE netto	<i>Risultato netto/Mezzi propri medi</i>	-1,76%	3,57%
ROE lordo	<i>Risultato lordo/Mezzi propri medi</i>	2,19%	8,86%
ROI	<i>Risultato operativo/Capitale Investito (CI)</i>	3,16%	4,16%
ROS	<i>Risultato operativo/ Ricavi di vendite</i>	5,01%	6,90%

- ROE Lordo, che segnala il grado di remunerazione del capitale di rischio, e che riporta un valore positivo pari a 2,19%;
- ROI, che esprime la misura in cui l'impresa produce redditività attraverso la gestione caratteristica dell'azienda, riporta una percentuale positiva pari al 3,16%;
- ROS, che indica la redditività derivante dalle vendite, e la relazione esistente tra volumi, costi e prezzi di vendita, esprime un valore positivo di 5%.

Vi segnaliamo che il Margine Operativo Lordo, ovvero l'indicatore di redditività che a nostro avviso meglio evidenzia la capacità di generare reddito partendo dalla gestione caratteristica, ammonta a circa 132,9 milioni di Euro rispetto ai 145,9 milioni del 31 dicembre 2023 con un decremento di circa 13 milioni giustificato da alcune plusvalenze non ricorrenti e non ripetibili che hanno influenzato l'esercizio precedente in maniera positiva.

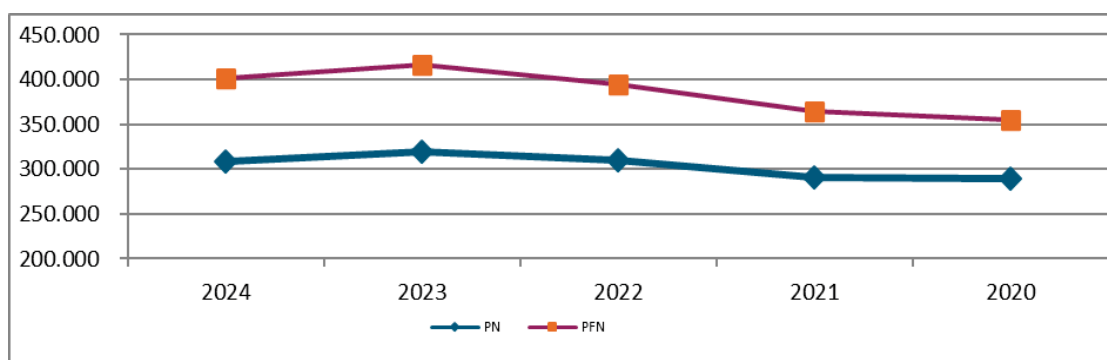
Gli indicatori di solvibilità invece, permettono di comprendere l'attitudine del Gruppo nel fronteggiare le uscite attese nel breve termine (passività correnti), attraverso le entrate attese nel breve periodo (liquidità differite) e la liquidità già esistente all'interno del Gruppo (liquidità immediate). In relazione a questa tipologia di indicatori, è stato analizzato il quoziente di disponibilità, che esprime la capacità del Gruppo di estinguere i debiti a breve termine se assume un valore maggiore di 1, e che riporta un valore positivo pari a 1,06.

Inoltre, è stato calcolato anche il quoziente di tesoreria che, se positivo come in questo caso (0,98) esprime la possibilità del Gruppo di far fronte ai debiti a breve scadenza con le liquidità disponibili a breve termine.

Vi riportiamo anche il valore della leva finanziaria calcolato come di seguito:

	2024	2023	2022	2021	2020
PN	308.694	319.171	310.312	290.108	289.839
PFN	401.602	416.829	394.864	364.099	354.515
Debt/Equity (PFN/Mezzi propri) leva finanziaria	1,30	1,31	1,27	1,26	1,22

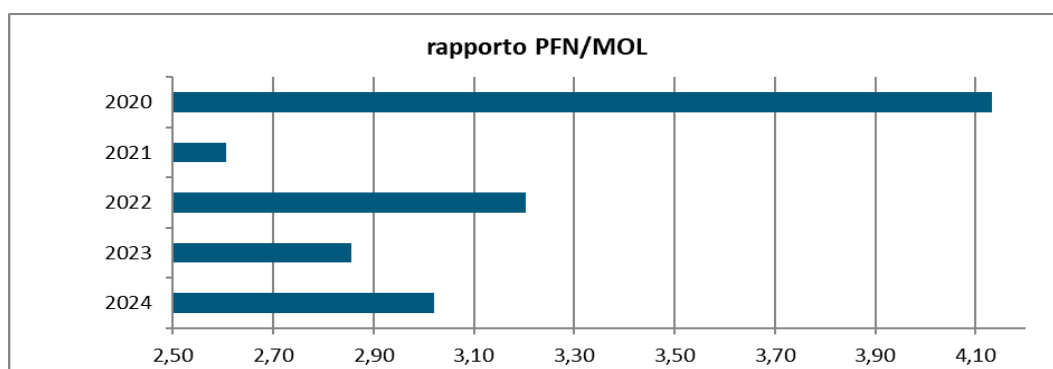
Importi in Euro/000



In conclusione di quest'analisi riteniamo opportuno evidenziare l'indicatore che, a nostro avviso, meglio riassume le potenzialità economico-finanziarie e la solidità del nostro Gruppo, ovvero il rapporto fra la posizione finanziaria netta (PFN) ed il margine operativo lordo (EBITDA), che presenta un valore pari a 3,02 in lieve peggioramento rispetto all'esercizio precedente.

	2024	2023	2022	2021	2020
EBITDA (PFN/MOL)	3,02	2,86	3,20	2,61	4,13

Il grafico rappresentativo dell'andamento di questo indice negli ultimi 5 anni è il seguente:



PRINCIPALI OPERAZIONI SOCIETARIE

L'anno 2024 ha visto perfezionarsi alcune operazioni straordinarie deliberate all'interno del gruppo di cui Gruppo Villa Maria S.p.A. è la società capogruppo, che esercita la direzione ed il coordinamento. Si tratta di operazioni infragruppo volte a riorganizzare e efficientare la gestione del GVM.

Nel corso del mese di giugno 2024 è avvenuta l'operazione di fusione per incorporazione della società GVM Puglia S.r.l. in GVM Real Estate S.r.l. che ha permesso di ricondurre sotto la società immobiliare le partecipazioni detenute da GVM Puglia in TMA S.r.l. e GEST S.r.l. proprietarie degli immobili locati a Villa Lucia e Biosport.

Inoltre nel corso del mese di luglio 2024 è stato sottoscritto l'atto di scissione parziale proporzionale a beneficio della GVM Real Estate S.r.l. relativamente ai compendi immobiliari siti in Roma dell'Ospedale S. Carlo di Nancy e di Tiberia Hospital, dell'immobile di proprietà di Città di Lecce presidio di Taranto e dell'immobile riconducibile alla Santa Maria di Bari. Complessivamente in questo modo sono stati riorganizzati gli asset immobiliari delle società del Gruppo Villa Maria, in capo alla società immobiliare.

Le operazioni straordinarie sopra citate sono ininfluenti dal punto di vista degli effetti sul bilancio consolidato.

INFORMAZIONI SUI PRINCIPALI RISCHI ED INCERTEZZE

Nei paragrafi seguenti vengono identificati i principali rischi a cui è soggetta l'attività aziendale.

Rischi connessi alle condizioni generali dell'economia

L'anno 2024 vede ancora una situazione di tensione a livello sociopolitico internazionale con il perdurare della guerra Russo-Ucraina e della crisi mediorientale in particolare nei territori

israeliano-palestinesi. Questi eventi, assieme alla politica della nuova amministrazione americana, focalizzata sull'introduzione di dazi commerciali nei confronti dei paesi che esportano prodotti negli Stati Uniti d'America, aggiungono incertezza a quello che potrà essere l'evoluzione dell'economia, dei tassi di inflazione e dei tassi di interesse stessi.

Per le società del Gruppo si ritiene che siano questi i principali rischi indiretti che possano derivare dalle condizioni del contesto economico generale, mentre non si ritiene sussistano rischi diretti, in considerazione dell'attività svolta dal GVM.

Rischi Finanziari

Sotto il profilo finanziario il Gruppo monitora costantemente l'esposizione creditoria allo scopo di ridurre il più possibile i tempi di incasso, soprattutto verso la Pubblica Amministrazione che rappresenta il principale soggetto debitore. È importante sottolineare che la Controllante attraverso un rapporto di conto corrente infragruppo, garantisce il reperimento delle risorse finanziarie nei tempi e nelle quantità necessarie per l'attività operativa e di investimento delle singole società.

Infine, Vi precisiamo che il Gruppo GVM ha in essere alcuni contratti di finanziamento nei quali è prevista la misurazione di covenants finanziari relativi al bilancio consolidato.

Rischio di credito

Il Gruppo monitora costantemente il credito per ridurre il più possibile i tempi di incasso e ridurre il rischio di insolvenza. Il principale debitore è il Sistema Sanitario Pubblico, il rischio di credito sulla Pubblica Amministrazione è correttamente dimensionato dal mercato con rating e "spread", ma certamente esprime un basso rischio.

Rischio di tasso

Il Gruppo ha cercato di prevenire in parte il rischio derivante dalle oscillazioni dei tassi d'interesse mediante la sottoscrizione di alcuni contratti di interest rate swap con primari istituti bancari, allo scopo di coprirsi contro il rischio di innalzamento dei tassi di interesse nel medio-lungo periodo.

L'innalzamento dei tassi di interesse costituisce un rischio per tutte le attività produttive ed in particolare per la sanità che è un settore capital intensive per i continui investimenti necessari per mantenere alta la qualità delle prestazioni effettuate. Il Gruppo ha fatto sempre uso degli strumenti di copertura che hanno mediato l'incremento dei tassi di interesse.

Rischio di cambio

Il Gruppo non effettua operazioni con valuta diversa dall'Euro ad eccezione delle società che fanno parte del gruppo Carint e del gruppo GVM Poland, entrambe con sede in Polonia e il cui bilancio è perciò espresso in zloty. L'oscillazione del cambio registrata tra lo scorso anno e il 2024 è esposta in nota integrativa a cui si rimanda. Per completezza vi segnaliamo che tra le partecipazioni valutate al costo vi sono società che hanno valuta diversa dall'Euro ma che ad oggi non sono attive come Kronosas Poland, ovvero società attive ma con volumi non significativi come ADD Investicje Sp.zoo. in Polonia, Spitali European Sh.p.k.in Albania e Spitali Villa Maria in Kosovo.

Rischi associati al cambiamento climatico

Il grave episodio alluvionale verificatosi in Romagna nel corso del maggio 2023 e ripresentato nel settembre 2024 (quest'ultimo evento non ha avuto conseguenze dirette sulle nostre strutture) ha mostrato come il Gruppo possa essere esposto ai rischi fisici derivanti dal cambiamento climatico. Ancorché tali rischi siano, per loro natura, imprevedibili, il Gruppo ha effettuato nel corso del 2024 una rinegoziazione complessiva delle proprie coperture assicurative per renderle maggiormente rispondenti a tali nuovi profili di rischio. Inoltre, l'articolazione del Gruppo, distribuito in varie Regioni d'Italia, oltre che all'estero, delinea una diversificazione territoriale che consente di mitigare gli effetti dei rischi derivanti dal cambiamento climatico.

Risorse Umane e Organizzazione

Con particolare riferimento alla situazione occupazionale si rimanda all'allegato n. 5 e 6.

Nel corso dell'esercizio non si rilevano:

- deceduti sul lavoro del personale iscritto al libro matricola, per i quali è stata accertata definitivamente una responsabilità aziendale;
- infortuni gravi sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi o gravissime al personale iscritto al libro matricola per i quali è stata accertata definitivamente una responsabilità aziendale;
- addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing, per cui la società è stata dichiarata definitivamente responsabile.

Informazioni Obbligatorie sull'Ambiente

Si rende noto inoltre che non sussistono:

- danni causati all'ambiente per cui le società del Gruppo sono state dichiarate colpevoli in via definitiva;
- sanzioni o pene definitive inflitte all'impresa per reati o danni ambientali;
- emissioni gas ad effetto serra (ex lege n. 316/2004.).

Altre Informazioni ai sensi dell'art.40 D.Lgs. 127/1991
--

Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi dell'art. 40.2 lett. a) del Decr. Legislativo n.127/91, Vi informiamo che nell'esercizio sono stati effettuati investimenti in sviluppo da parte delle seguenti società:

- Maria Cecilia Hospital

Nel corso dell'esercizio 2024 Maria Cecilia Hospital ha continuato a sviluppare la propria attività di ricerca scientifica, sia clinica che traslazionale, con un focus prevalente in ambito cardiovascolare, ambito centrale anche nella richiesta di riconoscimento come IRCCS - Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico - presentata al Ministero della Salute.

L'attività di ricerca si è sviluppata su tre linee di ricerca principali:

Linea 1: Cardiologia clinica, imaging e prevenzione

Linea 2: Approcci innovativi interventistici e cardiocirurgici nelle malattie cardiache e vascolari

Linea 3: Ricerca preclinica e traslazionale in ambito cardiovascolare.

Nel corso dell'anno sono stati pubblicati 173 articoli scientifici su riviste indicizzate con impact factor totale di 1303,5, per un impact factor normalizzato, riconosciuto dal Ministero della Salute, pari a 966,31. Questo dato riflette il continuo aumento della qualità della ricerca e del peso dei ricercatori di MCH, come si può anche evincere dal rapporto tra impact factor normalizzato e impact factor grezzo pari al 73,6%.

Nel dicembre 2024 è stata confermata la certificazione ISO 9001:2015 per Maria Cecilia Hospital (MCH), sia per il Laboratorio di Ricerca Traslazionale sia per il San Pier Damiano Hospital.

Durante l'anno sono proseguite le attività di ricerca, sia clinica che traslazionale, con progetti finanziati da enti pubblici e privati, inclusi studi spontanei e sponsorizzati da industrie. In particolare, MCH ha partecipato attivamente a diversi bandi nell'ambito del PNRR.

Tra questi, si segnala la partecipazione al progetto NAIVE, ovvero “Non-animal derived nanovesicles from circular bioeconomy with symbiotic effects on malnutrition-related CVD – From farm to health”, di cui è capofila l’Università di Ferrara, per il quale MCH ha ricevuto un contributo complessivo di 100.604,00 euro, con un’agevolazione pari a 65.392,00 euro.

MCH partecipa inoltre al progetto BIOVEX, ovvero “Transforming Agri-byproducts: Plant Derived Vesicles & Biomaterials in a context of circular bioeconomy for Sustainable Animal Health”, promosso dal S. Maria Hospital di Bari, con attività di ricerca traslazionale.

Durante quest’anno a MCH sono anche proseguite le attività progettuali rientranti nel progetto PNC Digital Life Long Prevention (DARE) di cui è capofila l’Università di Bologna e iniziato il 15 dicembre 2022. MCH svolge attività di ricerca nello Spoke 2 (Innovative Digital Tools for Personalized Cardiovascular Primary Prevention) con un progetto intitolato “Development of innovative digital paths for primary prevention for hospital patients: digital advice for non-communicable diseases and personalized programs that reduce cardiovascular risk. DIPPER study”. Partecipa, inoltre, allo Spoke 3 (Digitally enabled Secondary and tertiary prevention) con due progetti: “Cardiovascular radiomics to stratify risks of post-operative adverse events” in collaborazione con Università di Tor Vergata (prof. Garaci) e “Biomechanical features for early detection of diabetic foot complications” in collaborazione con Istituto Ortopedico Rizzoli IRCCS (Ing. Leardini).

Inoltre, nel 2024 sono proseguite le attività previste dal progetto “Valutazione Integrata e personalizzata del rischio di complicanze neuroischemiche nel diabete – VIPER” finanziato da Regione Emilia-Romagna.

Infine, nel 2024 MCH ha stipulato un accordo di partenariato con il Consorzio Melinda per la realizzazione di attività di ricerca comuni nell’ambito dell’attività biologica e curativa dei prodotti di origine vegetale.

Per quanto riguarda la ricerca clinica, MCH si conferma centro di riferimento per studi sia profit che no profit. Al 2024 risultano attivi 53 studi clinici, di cui 16 profit e 37 no profit. Di particolare rilievo è l’impegno diretto dell’istituto nella promozione della ricerca indipendente: il 51% degli studi no profit è stato promosso direttamente da MCH, mentre il restante 49% ha visto la partecipazione dell’ospedale in collaborazione con altri centri e università.

Questa capacità di promuovere internamente progetti di alta qualità testimonia l'eccellenza scientifica e l'approccio innovativo dell'istituto.

- Casa di Cura Montevergine

Nell'anno 2024 la Clinica Montevergine ha proseguito nella sua attività di ricerca e sviluppo ed ha indirizzato i propri sforzi su progetti ritenuti particolarmente innovativi. La Direzione Scientifica e l'Ufficio di Ricerca, hanno promosso la crescita dell'attività di ricerca clinico-traslazionale favorendo sia i rapporti con partner pubblici che privati, quali la cooperazione accademica con l'Università, iniziative correlate a programmi Ministeriali Programma Operativo Nazionale, sviluppo di studi e trial clinici sponsorizzati dalle principali major del settore. L'attività scientifica è stata finalizzata nel proseguire la programmazione dell'attività clinica interna, sfruttando le competenze epidemiologiche, cliniche e statistiche per realizzare studi clinici, sviluppare progetti di intervento, linee guida e percorsi clinici.

Nel corso del 2024, la Direzione Scientifica ha intrapreso e realizzato un'ampia gamma di attività organizzative, divulgative e clinico-scientifiche. L'obiettivo è stato quello di perseguire gli obiettivi prefissati nel piano di Ricerca e Sviluppo elaborato nel 2023 e promuovere il progresso della conoscenza scientifica e migliorare la salute pubblica. Nel 2024 prosegue la collaborazione scientifica di accordo quadro e convenzione con il Corso di Dottorato di Ricerca Internazionale "CardioPaTh". Questa attività ha consentito di accedere alle più avanzate tecnologie e conoscenze dei meccanismi fisiopatologici delle patologie cardiovascolari, attraverso la cooperazione di quattro istituzioni europee: Università degli Studi di Napoli "Federico II"; Università di Berna; il Centro di Ricerca "Cardiovascular Research Center di Aalst in Belgio.

Per entrambe le suddette strutture sono in corso collaborazioni e convenzioni con varie Università ed istituzioni nazionali ed Europee nonché iniziative correlate a programmi Ministeriali oltre che sviluppo di studi e trial clinici sponsorizzati dalle principali major del settore.

Numero e valore nominale sia delle azioni proprie sia delle azioni o quote di società controllanti possedute

Ai sensi dell'articolo 40.2 lett. d) e lett. d) bis del Decreto Legislativo n. 127/91 e sue successive modifiche, il Gruppo Villa Maria e le Società da esso controllate non possiedono, né direttamente, né tramite società fiduciaria o interposta persona, azioni proprie.

Strumenti finanziari

Le Società del Gruppo non hanno emesso nel corso dell'esercizio strumenti finanziari di qualsiasi natura. Vi rimandiamo alle informazioni contenute nella Nota Integrativa, ed in particolare all'allegato n.17, dove sono indicati gli elementi necessari per la valutazione degli strumenti finanziari in uso da parte delle imprese incluse nel bilancio consolidato.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio ed evoluzione prevedibile della gestione

Nei primi 4 mesi dell'esercizio 2025 si registra un fatturato consolidato di Gruppo pari a 351,6 milioni di euro rispetto ai 336,4 milioni dello stesso periodo del 2024 (+8 milioni pari a +2,6%).

Cresce il fatturato delle strutture Health Care Italia di +1,8 milioni (+0,7%), del fatturato delle strutture straniere per +3,3 milioni di euro (+6%) e degli Altri Business, in particolare Eurosets (+3,7 milioni di euro) mentre si mantiene in linea Longlife.

Nello specifico all'estero crescono le strutture polacche del gruppo CARINT (+0,6 milioni di euro) e Nowe Techniki Medyczne (+2,1 milioni di euro); cresce anche la struttura HEP di Parigi (+0,6 milioni di euro).

Fra le strutture Health Care Italia crescono tra le altre, Casalpallocco (+4,3 milioni di euro), ICLAS (+1,8 milioni di euro), Santa Maria (+1,3 milioni di euro) e Villalba (+1,1 milioni di euro), mentre di contro si riducono i fatturati di Maria Pia (-2,1 milioni di euro), Montevergine (-2 milioni di euro) e S. Carlo di Nancy (-1,1 milioni di euro).

Con riferimento alle operazioni straordinarie Vi segnaliamo che con data 1 gennaio 2025 è stata costituita ed è divenuta operativa la GVM Care & Research Spa dall'operazione di scissione con scorporo di GVM SPA, che ha permesso di completare la riorganizzazione delle società appartenenti al GVM, raggruppando il comparto healthcare e le relative società di servizi che complessivamente costituiscono il core business del Gruppo stesso.

Altre Informazioni

Privacy

Il Gruppo ha continuato il percorso di progressivo aggiornamento e consolidamento della documentazione e delle procedure interne in materia di protezione dei dati personali, accompagnato da un rafforzamento del sistema di gestione aziendale volto a garantire un presidio sempre più efficace e strutturato in tale ambito.

Nel corso dell'anno 2024, le attività di adeguamento al Regolamento (UE) 2016/679 sono state ulteriormente sviluppate attraverso iniziative finalizzate al miglioramento continuo della compliance normativa.

Vigilanza e controllo

Si rende noto che l'Organismo di Vigilanza ha informato la società che, nel corso dell'anno, ha provveduto all'ordinaria attività di prevenzione e controllo ed ha verificato l'implementazione del Modello. Si segnala che non sono pervenute segnalazioni in merito a violazioni anche solo potenziali del Modello 231.

Concludiamo questa nostra relazione ringraziandovi per l'attenzione che ci avete riservata. Da ultimo, un ringraziamento a tutti coloro che hanno lavorato e contribuito, nel corso dell'esercizio, alla gestione della nostra società, dimostrando sempre un grande impegno e dedizione. È questo uno dei nostri maggiori valori, e possiamo dire con orgoglio, un valore che molti ci invidiano.

Lugo, 30 maggio 2025

Gruppo Villa Maria S.p.A.
Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente

Ettore Sansavini

Il sottoscritto SANSAVINI ETTORE, nato a Forlì il 28/02/1944 dichiara, consapevole delle responsabilità penali previste ex art. 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di falsa o mendace dichiarazione resa ai sensi dell'art. 47 del medesimo decreto, che il presente documento è stato prodotto mediante scansione ottica dell'originale analogico e che ha effettuato con esito positivo il raffronto tra lo stesso e il documento originale ai sensi delle disposizioni vigenti".



**ALLEGATI
ALLA RELAZIONE SULLA GESTIONE**

**al
31 DICEMBRE 2024**

ALLEGATO 1

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO			
	Importo in €/000		
	31-dic-24	31-dic-23	variazione
Ricavi delle vendite	€ 968.167	€ 896.679	€ 71.487
Produzione interna	€ 5.837	€ 12.107	-€ 6.270
Valore della produzione operativa	€ 974.003	€ 908.786	€ 65.217
Costi esterni operativi	€ 621.192	€ 581.188	€ 40.004
Valore aggiunto	€ 352.812	€ 327.598	€ 25.213
Costi del personale	€ 238.684	€ 221.384	€ 17.300
Risultato dell'area accessoria	€ 18.833	€ 39.705	-€ 20.872
Margine Operativo Lordo	€ 132.961	€ 145.920	-€ 12.959
Ammortamenti e accantonamenti	€ 84.451	€ 84.027	€ 424
Risultato Operativo	€ 48.511	€ 61.893	-€ 13.383
Risultato dell'area finanziaria	-€ 41.750	-€ 33.610	-€ 8.140
Risultato Lordo	€ 6.760	€ 28.283	-€ 21.523
Imposte sul reddito	€ 12.194	€ 16.881	-€ 4.686
RISULTATO NETTO	-€ 5.434	€ 11.402	-€ 16.836
Risultato dell'area pertinenza di terzi	-€ 9.673	-€ 8.777	-€ 896
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO PER IL GRUPPO	-€ 15.107	€ 2.625	-€ 17.732

ALLEGATO 2

STATO PATRIMONIALE FINANZIARIO

STATO PATRIMONIALE FINANZIARIO AL 31-DIC-24			
ATTIVO	Importo in unità di €	PASSIVO	Importo in unità di €
Attivo fisso	€ 888.389.931	Mezzi propri	€ 308.694.051
Immobilizzazioni immateriali	€ 115.324.533	Capitale sociale	€ 3.559.426
Immobilizzazioni materiali	€ 725.831.758	Riserve	€ 245.862.753
Immobilizzazioni finanziarie (*)	€ 47.233.640	Patrimonio netto pertinenza di terzi	€ 59.271.872
Attivo Circolante (AC)	€ 648.443.521	Passività consolidate	€ 614.534.969
Magazzino	€ 50.129.234		
Liquidità differite (**)	€ 498.528.028	Passività correnti	€ 613.604.432
Liquidità immediate	€ 99.786.259		
CAPITALE INVESTITO (CI)	€ 1.536.833.452	CAPITALE DI FINANZIAMENTO	€ 1.536.833.452

STATO PATRIMONIALE FINANZIARIO AL 31-DIC-23			
ATTIVO	Importo in unità di €	PASSIVO	Importo in unità di €
Attivo fisso	€ 869.572.340	Mezzi propri	€ 319.170.701
Immobilizzazioni immateriali	€ 102.344.998	Capitale sociale	€ 3.559.426
Immobilizzazioni materiali	€ 720.825.418	Riserve	€ 263.679.234
Immobilizzazioni finanziarie	€ 46.401.924	Patrimonio netto pertinenza di terzi	€ 51.932.041
Attivo Circolante (AC)	€ 619.018.863	Passività consolidate	€ 574.942.198
Magazzino	€ 44.266.202		
Liquidità differite	€ 508.892.946	Passività correnti	€ 594.478.304
Liquidità immediate	€ 65.859.715		
ROE	€ 0		
CAPITALE INVESTITO (CI)	€ 1.488.591.203	CAPITALE DI FINANZIAMENTO	€ 1.488.591.203

STATO PATRIMONIALE FUNZIONALE

STATO PATRIMONIALE FUNZIONALE AL 31-DIC-24			
ATTIVO	Importo in unità di €	PASSIVO	Importo in unità di €
Capitale investito operativo	€ 1.395.220.746	Mezzi propri	€ 308.694.051
		Passività di finanziamento	€ 580.061.079
Impieghi extra-operativi	€ 141.612.706		
		Passività operative	€ 648.078.322
CAPITALE INVESTITO (CI)	€ 1.536.833.452	CAPITALE DI FINANZIAMENTO	€ 1.536.833.452

STATO PATRIMONIALE FUNZIONALE AL 31-DIC-23			
ATTIVO	Importo in unità di €	PASSIVO	Importo in unità di €
Capitale investito operativo	€ 1.369.730.069	Mezzi propri	€ 319.170.701
		Passività di finanziamento	€ 539.886.071
Impieghi extra-operativi	€ 118.861.134		
		Passività operative	€ 629.534.431
CAPITALE INVESTITO (CI)	€ 1.488.591.203	CAPITALE DI FINANZIAMENTO	€ 1.488.591.203

(*) Per immobilizzazioni finanziarie si intendono tutte le partecipazioni ed i crediti esigibili oltre l'esercizio successivo

(**) All'interno delle liquidità differite sono compresi tutti i crediti esigibili entro l'esercizio successivo

ALLEGATO 3

INDICATORI DI SOLIDITA' PATRIMONIALE			
indice	descrizione	31-dic-24	31-dic-23
Margine primario di struttura	<i>Mezzi propri - Attivo fisso</i>	-€ 579.695.880	-€ 550.401.639
Quoziente primario di struttura	<i>Mezzi propri / Attivo fisso</i>	0,35	0,37
Margine secondario di struttura	<i>(Mezzi propri + Passività consolidate) - Attivo fisso</i>	€ 34.839.089	€ 24.540.559
Quoziente secondario di struttura	<i>(Mezzi propri + Passività consolidate) / Attivo fisso</i>	1,04	1,03

INDICI SULLA STRUTTURA DEI FINANZIAMENTI			
indice	descrizione	31-dic-24	31-dic-23
Quoziente di indebitamento complessivo	<i>(Pml + Pc) / Mezzi Propri</i>	3,98	3,66
Quoziente di indebitamento finanziario	<i>Passività di finanziamento / Mezzi Propri</i>	1,88	1,69

INDICI DI REDDITIVITA'			
indice	descrizione	31-dic-24	31-dic-23
ROE netto	<i>Risultato netto/Mezzi propri medi</i>	-1,76%	3,57%
ROE lordo	<i>Risultato lordo/Mezzi propri medi</i>	2,19%	8,86%
ROI	<i>Risultato operativo/Capitale Investito (CI)</i>	3,16%	4,16%
ROS	<i>Risultato operativo/ Ricavi di vendite</i>	5,01%	6,90%

INDICATORI DI SOLVIBILITA'			
indice	descrizione	31-dic-24	31-dic-23
Margine di disponibilità	<i>Attivo circolante - Passività correnti</i>	€ 34.839.089	€ 24.540.559
Quoziente di disponibilità	<i>Attivo circolante / Passività correnti</i>	1,06	1,04
Margine di tesoreria	<i>(Liquidità differite + Liquidità immediate) - Passività correnti</i>	-€ 15.290.145	-€ 19.725.643
Quoziente di tesoreria	<i>(Liquidità differite + Liquidità immediate) / Passività correnti</i>	0,98	0,97

ALLEGATO 4
Attività di Alta Specialità
(Cardiochirurgia, Emodinamica diagnostica-interventistica e Neurochirurgia)
effettuata dalle Strutture Ospedaliere del GRUPPO VILLA MARIA nel 2024

Strutture	N. PAZIENTI DIMESSI	N. CASI DI CARDIOCHIRURGIA	N. CASI DI EMODINAMICA DIAGNOSTICA INVASIVA	N. CASI DI EMODINAMICA INTERVENTISTICA INVASIVA (PTCA)	N. CASI DI EMODINAMICA PERIFERICHE PERCUTANEE (PTA)	N. CASI DI ELETTROFISIOLOGIA	N. CASI DI NEUROCHIRURGIA E GAMMA KNIFE	N. CASI DI ORTOPEDIA
Santa Maria Srl	12.455	1.255	2.872	1.080	247	534	610	3.246
<i>Anthea Hospital - Bari</i>	4.044	589	1.358	543	155	332	556	926
<i>Medicol (Villa Lucia) - Conversano (BA)</i>	2.327	0	0	0	0	0	54	1.495
<i>Ospedale Santa Maria - Bari</i>	6.084	666	1.514	537	92	202	0	825
Casa di Cura G. B. Mangioni - Lecco	2.262	0	0	0	0	0	0	1.322
Casa di Cura Montevergine - Mercogliano (AV)	6.231	703	2.042	1.179	405	1.977	0	0
Città di Lecce Hospital	4.780	517	942	528	108	222	114	2.214
<i>Città di Lecce Hospital - Lecce</i>	3.721	517	942	528	108	222	114	664
<i>Casa di Cura D'Amore - Taranto</i>	1.059	0	0	0	0	0	0	1.550
Clinica Privata Villalba - Bologna	1.984	0	0	0	0	0	286	1.414
Clinica Ruesch - Napoli	7.986	40	0	0	0	0	25	1.363
Clinica S.Caterina da Siena - Torino	2.113	0	4	1	0	35	80	391
Emo GVM Columbus	0	0	252	89	47	0	0	0
European Spitali - Tirana	3.200	9	326	70	45	0	270	670
GVM Carint - Polonia	15.899	0	9.364	8.174	0	3.566	0	169
GVM Cortina (BL)	1.146	0	0	0	0	0	0	1.246
GVM Sanità Roma	1.329	0	0	0	0	0	0	0
HEP La Roseraie - Parigi	23.301	0	1.554	1.036	24	80	609	2.552
ICLAS - Rapallo (GE)	2.792	577	467	101	8	15	0	1.159
Maria Beatrice Hospital - Firenze	2.466	0	0	0	0	0	18	1.829
<i>Maria Beatrice Hospital - Firenze</i>	0	0	0	0	0	0	0	0
<i>Maria Teresa Hospital - Firenze</i>	830	0	0	0	0	0	0	0
<i>Santa Rita Hospital - Montecatini Terme (PT)</i>	1.636	0	0	0	0	0	18	1.829
Maria Cecilia Hospital	18.007	1.544	1.371	915	558	1.548	1.531	3.772
<i>Maria Cecilia Hospital - Cotignola (RA)</i>	11.385	1.544	1.371	915	558	1.548	1.531	1.713
<i>San Pier Damiano Hospital - Faenza (RA)</i>	6.622	0	0	0	0	0	0	2.059
Maria Cecilia Pesaro	0	0	0	0	0	0	0	0
Maria Eleonora Hospital - Palermo	3.314	586	1.160	497	151	572	0	0
Maria Pia Hospital - Torino	6.451	506	905	662	73	383	138	2.078
Nowe Techniki Medyczne - Polonia	12.088	0	0	0	0	0	347	4.752
Ospedale San Carlo di Nancy - Roma	9.521	385	771	418	78	232	301	1.899
Ospedale Saint Charles di Bordighera	2.932	0	0	0	0	0	0	1.148
Salus Hospital - Reggio Emilia	3.746	442	164	6	25	110	370	1.883
Santa Rita da Cascia - Roma	499	0	0	0	0	0	0	0
Villa Tiberia Hospital	4.718	0	0	0	0	0	356	767
Villa Torri Hospital - Bologna	3.685	219	531	297	86	470	314	1.530
Villa Serena - Genova	1.579	0	0	0	0	9	0	822
Totale	154.484	6.783	22.725	15.053	1.855	9.753	5.369	36.226

ALLEGATO 5
Professionisti Medici
operanti presso le strutture del GRUPPO VILLA MARIA
ANNO 2024

Strutture Ospedaliere	MEDICI CON RAPPORTO DI LAVORO DIPENDENTE	MEDICI LIBERI PROFESSIONISTI CON RAPPORTO DI LAVORO CONTINUATIVO	MEDICI LIBERI PROFESSIONISTI CON RAPPORTO DI LAVORO NON CONTINUATIVO	TOTALE
BIOSPORT	0	0	0	0
CASA DI CURA MONTEVERGINE - MERCOGLIANO (AV)	16	82	8	106
CITTA' DI LECCE HOSPITAL - LECCE	3	153	0	156
CITTA' DI LECCE HOSPITAL - LECCE	1	87	0	88
CASA DI CURA D'AMORE - TARANTO	2	66	0	68
CLINICA PRIVATA VILLALBA - BOLOGNA	0	100	0	100
CLINICA SANTA CATERINA DA SIENA	0	16	301	317
CLINICA RUESCH - NAPOLI	3	0	363	366
EMO GVM CENTRO CUORE COLUMBUS	0	7	0	7
G.B. MANGIONI HOSPITAL - LECCO	3	82	0	85
GVM CORTINA	1	32	0	33
GVM FUTURE LIFE	0	0	0	0
GVM GERIATRIC CARE (OPERA PIA LOTTERI) - TORINO	0	5	0	5
GVM SANITA' - CASALPALOCCO (ROMA)	5	2	38	45
GVM ASSISTANCE	0	0	29	29
GVM NEXT CARE	0	3	2	5
ICLAS - RAPALLO (GE)	0	32	63	95
MARIA BEATRICE HOSPITAL - FIRENZE	0	62	0	62
MARIA BEATRICE HOSPITAL - FIRENZE	0	0	0	0
MARIA TERESA HOSPITAL - FIRENZE	0	21	0	21
SANTA RITA HOSPITAL - MONTECATINI TERME (PT)	0	41	0	41
MARIA CECILIA HOSPITAL - COTIGNOLA (RA)	21	287	138	446
MARIA CECILIA HOSPITAL - COTIGNOLA (RA)	20	191	74	285
SAN PIER DAMIANO HOSPITAL - FAENZA (RA)	1	96	64	161
MARIA CECILIA PESARO	0	0	0	0
MARIA ELEONORA HOSPITAL - PALERMO	15	32	0	47
MARIA PIA HOSPITAL - TORINO	1	97	33	131
OSPEDALE SAINT CHARLES DI BORDIGHERA	3	6	78	87
OSPEDALE SAN CARLO DI NANCY - ROMA	90	145	15	250
SALUS HOSPITAL - REGGIO EMILIA	0	62	36	98
SANTA MARIA SRL	27	173	22	222
ANTHEA HOSPITAL - BARI	6	53	0	59
MEDICOL (VILLA LUCIA) - CONVERSANO (BA)	6	13	22	41
OSPEDALE SANTA MARIA - BARI	15	107	0	122
SANTA RITA DA CASCIA	0	5	10	15
TORRE DELLA ROCCHETTA - PAVIA	0	4	0	4
VERGINE DEL ROSARIO	0	0	1	1
VILLA LUANA	2	10	0	12
VILLA SERENA	0	1	395	396
VILLA TIBERIA	12	8	118	138
VILLA TORRI HOSPITAL - BOLOGNA	0	77	30	107
Day Surgery e Poliambulatori				
AGRIGENTO MEDICAL CENTER - AGRIGENTO	0	9	0	9
PRIMUS FORLI' MEDICAL CENTER - FORLI'	0	87	18	105
RAVENNA MEDICAL CENTER - RAVENNA	0	50	0	50
Strutture Termali				
LONGLIFE - CASTROCARO TERME (FC)	1	29	22	52
Estero				
GVM CARINT - POLONIA	11	168	68	247
HOPITAL EUROPEEN DE PARIS - FRANCIA	1	133	0	134
NTM - NOWE TECHNIKI MEDYCZNE	29	129	0	158
SPITALI EUROPIAN GVM - ALBANIA	11	21	18	50
Totale	255	2.109	1.806	4.170

ALLEGATO 6
Situazione occupazionale al 31/12/2024

Strutture Italia	Personale dipendente						Personale libero professionista Personale interinale & CoCoCo						TOTALE GENERALE					
	Anm.vi	Infermieri	Tecnici Sanitari	Altri Sanitari	Altri	Totale	Anm.vi	Infermieri	Tecnici Sanitari	Altri Sanitari	Altri	Totale	Anm.vi	Infermieri	Tecnici Sanitari	Altri Sanitari	Altri	Totale
AGRIGENTO MEDICAL CENTER	1	1	2	0	0	4	0	0	0	0	0	0	1	1	2	0	0	4
BIOSPORT	7	0	0	0	10	17	0	0	0	0	35	35	7	0	0	0	45	52
CITTA DI LECCE HOSPITAL	17	156	23	2	0	198	1	0	13	8	2	24	18	156	36	10	2	222
CITTA DI LECCE HOSPITAL	12	119	14	1	0	146	0	0	9	5	1	15	12	119	23	6	1	161
CASA DI CURA D'AMORE	5	37	9	1	0	52	1	0	4	3	1	9	6	37	13	4	1	61
CLINICA PRIVATA VILLALBA	4	26	2	1	0	33	9	21	16	6	0	52	13	47	18	7	0	85
CLINICA SANTA CATERINA DA SIENA	23	13	0	8	1	45	1	12	6	6	0	25	24	25	6	14	1	70
E.S. HEALTH SCIENCE FOUNDATION	1	0	0	0	0	1	0	0	0	0	0	0	1	0	0	0	0	1
EMO GVM - Centro cuore Columbus	2	1	1	1	0	5	0	0	0	0	1	1	2	1	1	1	1	6
EUROSETS	0	0	0	0	377	377	0	0	0	0	52	52	0	0	0	0	429	429
FUTURE LIFE	7	0	0	0	49	56	0	0	0	0	10	10	7	0	0	0	59	66
G.B. MANGIONI HOSPITAL	17	36	5	7	1	66	1	0	1	4	1	7	18	36	6	11	2	73
GVM ASSISTANCE	1	0	0	0	0	1	1	0	0	0	0	1	2	0	0	0	0	2
GVM NEXT CARE	4	1	0	13	0	18	0	38	0	67	0	105	4	39	0	80	0	123
G.V.M. ENGINEERING	9	0	0	0	0	9	0	0	0	0	0	0	9	0	0	0	0	9
GRUPPO VILLA MARIA	5	0	0	0	0	5	0	0	0	0	1	1	5	0	0	0	1	6
GRUPPO VILLA MARIA SANITA'	6	27	0	1	0	34	1	18	1	13	0	33	7	45	1	14	0	67
GVM GERIATRIC CARE (OPERA PIA LOTTERI)	0	0	0	0	0	0	1	9	2	46	20	78	1	9	2	46	20	78
ICLAS	11	58	1	1	0	71	2	4	7	3	1	17	13	62	8	4	1	88
KRONOSAN	47	0	0	0	33	80	2	0	0	0	4	6	49	0	0	0	37	86
LONGLIFE FORMULA SPA	38	2	2	0	79	121	0	4	4	4	8	20	38	6	6	4	87	141
OSPEDALE SAN CARLO DI NANCY	42	204	25	5	2	278	2	46	16	43	4	111	44	250	41	48	6	389
MARIA BEATRICE	13	52	5	13	1	84	0	5	6	1	1	13	13	57	11	14	2	97
MARIA BEATRICE HOSPITAL	0	0	0	0	0	0	0	0	3	0	1	4	0	0	3	0	1	4
MARIA TERESA HOSPITAL	5	22	0	12	1	40	0	5	3	1	0	9	5	27	3	13	1	49
SANTA RITA HOSPITAL	8	30	5	1	0	44	0	0	0	0	0	0	8	30	5	1	0	44
PERGOLINO HOSPITAL	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
MARIA CECILIA	57	228	24	14	1	324	11	85	32	31	8	167	68	313	56	45	9	491
MARIA CECILIA HOSPITAL	41	144	16	11	1	213	8	61	28	6	8	111	49	205	44	17	9	324
SAN PIER DAMIANO HOSPITAL	16	84	8	3	0	111	3	24	4	25	0	56	19	108	12	28	0	167
MCH PESARO	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
MARIA ELEONORA HOSPITAL	11	81	8	7	2	109	0	6	7	0	1	14	11	87	15	7	3	123
MARIA PIA HOSPITAL	12	108	11	5	1	137	0	9	5	4	5	23	12	117	16	9	6	160
MONTEVERGINE	49	107	18	38	1	213	0	0	0	0	0	0	49	107	18	38	1	213
PRIMUS FORLI' MEDICAL CENTER	10	3	2	4	0	19	0	2	1	1	0	4	10	5	3	5	0	23
RAVENNA MEDICAL CENTER	4	2	0	2	0	8	0	0	4	2	0	6	4	2	4	4	0	14
RUESCH	51	26	5	25	4	111	5	14	2	18	1	40	56	40	7	43	5	151
SALUS HOSPITAL	12	70	11	1	0	94	1	0	3	0	1	5	13	70	14	1	1	99
SANTA MARIA SRL	44	262	30	56	3	395	1	8	18	17	2	46	45	270	48	73	5	441
ANTHEA	8	91	7	12	1	119	0	3	9	1	1	14	8	94	16	13	2	133
MEDICOL	6	54	5	16	0	81	0	0	2	5	0	7	6	54	7	21	0	88
SANTA MARIA	30	117	18	28	2	195	1	5	7	11	1	25	31	122	25	39	3	220
OSPEDALE SAINT CHARLES DI BORDIGHERA	5	4	0	9	0	18	3	95	13	38	0	149	8	99	13	47	0	167
GVM SERVIZI Società Consortile A R.L.	176	0	0	30	389	595	45	0	0	54	185	284	221	0	0	84	574	879
TORRE DELLA ROCCHETTA	1	2	0	3	0	6	3	6	0	3	0	12	4	8	0	6	0	18
VILLA TIBERIA	22	81	16	23	0	142	0	15	4	15	1	35	22	96	20	38	1	177
VERGINE DEL ROSARIO	1	0	0	14	2	17	0	1	0	2	5	8	1	1	0	16	7	25
SANTA RITA DA CASCIA	3	12	0	18	0	33	0	0	1	4	0	5	3	12	1	22	0	38
VILLA LUANA	20	36	2	58	30	146	0	0	0	3	0	3	20	36	2	61	30	149
VILLA SERENA	12	32	2	1	3	50	0	0	0	0	0	0	12	32	2	1	3	50
GVM CORTINA	10	22	6	11	1	50	0	2	3	1	0	6	10	24	9	12	1	56
VILLA TORRI HOSPITAL	13	46	7	14	2	82	0	11	5	0	2	18	13	57	12	14	4	100
Totale SOCIETA' ITALIA	768	1.699	208	385	992	4.052	90	411	170	394	351	1.416	858	2.110	378	779	1.343	5.468
Strutture Estero																		
GVM CARINT - POLONIA	85	162	0	9	23	279	54	198	74	62	58	446	139	360	74	71	81	725
NTM - NOWE TECHNIKI MEDYCZNE	91	184	16	36	45	372	13	106	16	24	3	162	104	290	32	60	48	534
HOPITAL EUROPEEN DE PARIS																		
GVM CARE & RESEARCH - FRANCIA	101	82	25	65	0	273	9	159	27	96	0	291	110	241	52	161	0	564
LONGLIFE UK	0	0	0	0	1	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	1
SPITALI EUROPIAN - ALBANIA	18	36	5	7	17	83	0	0	0	0	0	0	18	36	5	7	17	83
Totale SOCIETA' ESTERO	295	464	46	117	86	1.008	76	463	117	182	61	899	371	927	163	299	147	1.907
TOTALE	1.063	2.163	254	502	1.078	5.060	166	874	287	576	412	2.315	1.229	3.037	541	1.078	1.490	7.375



RELAZIONE
DEL COLLEGIO SINDACALE

RELAZIONE
DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

al Bilancio Consolidato al
31 DICEMBRE 2024

GRUPPO VILLA MARIA S.p.A.

Sede in Lugo (RA) – Corso Garibaldi 11

Registro Imprese di Ravenna, C.F. e P.I. 00423510395

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE
SUL BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2024**

Signori Azionisti,

abbiamo esaminato il bilancio consolidato e la relazione sulla gestione al 31 dicembre 2024 della Società.

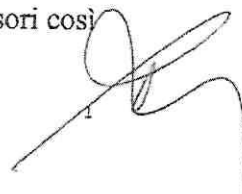
Il bilancio consolidato composto dalla situazione patrimoniale e finanziaria consolidata, dal prospetto di conto economico consolidato, dal prospetto del rendiconto finanziario consolidato, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato e dalle relative note esplicative, è stato trasmesso al Collegio, a seguito della sua approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione, il 30 maggio 2025 ed espone una perdita complessiva di euro 5.434.033 considerando l'utile di 9.673.035 euro di pertinenza di terzi ed un patrimonio netto di euro 308.694.056 di cui 59.271.872 euro di pertinenza di terzi.

Esso è stato redatto in conformità alla normativa prevista dal capo III (artt. da 25 a 43) del D.lgs. 127/1991 interpretata ed integrata dai principi contabili raccomandati dalla Commissione Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, così come modificati ed integrati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) e, ove mancanti, dai Principi Contabili Internazionali IAS/IFRS emessi dallo I.A.S.B. - International Accounting Standard Board, nei limiti in cui siano compatibili con le norme di legge italiane.

La nostra attività è stata rivolta alla verifica della correttezza e della adeguatezza delle informazioni contenute nei documenti del Bilancio Consolidato.

Il Collegio Sindacale, non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio consolidato le attività di vigilanza previste dalla Norma 3.9. delle "Norme di comportamento del collegio sindacale per le società non quotate", la verifica della rispondenza dei dati contabili spetta, infatti, all'incaricato della revisione legale.

La revisione contabile del bilancio consolidato 2024 è stata svolta dalla società di revisione Deloitte & Touche. Nella loro relazione datata 04 luglio 2025 i revisori così



si esprimono: *"a nostro giudizio, il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo al 31.12.2024, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione"* e *"a nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio consolidato del Gruppo al 31.12.2024 ed è redatta in conformità alle norme di legge"*.

A tali risultanze e informazioni, e quindi al bilancio consolidato, con l'eccezione di quanto infra specificato, non si è esteso il nostro controllo in conformità con quanto disposto dall'art. 41 n. 3 D.Lgs. 9 aprile 1991 n. 127 e – come ricordato - dalle norme di comportamento emesse dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili per le società non quotate.

La determinazione dell'area di consolidamento, la scelta dei principi di consolidamento delle partecipazioni e le procedure a tal fine adottate rispondono alle prescrizioni di legge.

Il Collegio ritiene che la struttura del bilancio consolidato sia tecnicamente corretta e, nel suo insieme, conforme alla normativa che ne disciplina la redazione.

A tal proposito abbiamo acquisito, durante le riunioni del Consiglio di amministrazione informazioni sul generale andamento della gestione delle società partecipate e sulla loro prevedibile evoluzione, sui fattori di rischio e sulle incertezze significative relative alla continuità aziendale, nonché sui piani aziendali predisposti per far fronte a tali rischi ed incertezze e sulle operazioni finanziarie di maggiore rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e dalle sue controllate nel corso dell'esercizio, nonché nei primi mesi dell'esercizio 2025 che hanno contribuito a garantire la continuità aziendale.

Abbiamo incontrato e scambiato informazioni con i sindaci delle società controllate e non sono emersi dati o informazioni rilevanti che devono essere evidenziati nella presente relazione.

La relazione sulla gestione illustra in modo adeguato la situazione economica, patrimoniale e finanziaria, l'andamento della gestione nel corso dell'esercizio 2024 e l'evoluzione, dopo la chiusura dell'esercizio, dell'insieme delle imprese oggetto di consolidamento. Il suo esame ne ha evidenziato la congruenza con il bilancio consolidato.

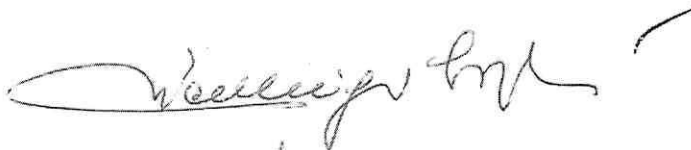
Considerando le risultanze dell'attività svolta ed il giudizio espresso nella relazione rilasciata dal soggetto incaricato alla revisione legale, non abbiamo osservazioni da

formulare in merito al bilancio consolidato al 31 dicembre 2024 che viene sottoposto alla vostra approvazione.

Lugo, 07 luglio 2025

Il Collegio Sindacale

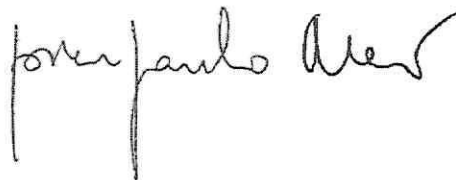
Dr. Gianluigi Longhi



Dr. Giuseppe Mancini



Dr. Pierpaolo Neri



Il sottoscritto SANSAVINI ETTORE, nato a Forlì il 28/02/1944 dichiara, consapevole delle responsabilità penali previste ex art. 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di falsa o mendace dichiarazione resa ai sensi dell'art. 47 del medesimo decreto, che il presente documento è stato prodotto mediante scansione ottica dell'originale analogico e che ha effettuato con esito positivo il raffronto tra lo stesso e il documento originale ai sensi delle disposizioni vigenti".

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D. LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39

**Agli Azionisti della
Gruppo Villa Maria S.p.A.**

RELAZIONE SULLA REVISIONE CONTABILE DEL BILANCIO CONSOLIDATO

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato del Gruppo Villa Maria (il "Gruppo"), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2024, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo al 31 dicembre 2024, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla società Gruppo Villa Maria S.p.A. in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per il bilancio consolidato

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio consolidato, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio consolidato a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della capogruppo Gruppo Villa Maria S.p.A. o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Gruppo.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio consolidato.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- Abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio consolidato, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno.
- Abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Gruppo.
- Abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa.

- Siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Gruppo cessi di operare come un'entità in funzionamento.
- Abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio consolidato nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio consolidato rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.
- Abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati sulle informazioni finanziarie delle imprese o delle differenti attività economiche svolte all'interno del Gruppo per esprimere un giudizio sul bilancio consolidato. Siamo responsabili della direzione, della supervisione e dello svolgimento dell'incarico di revisione contabile del Gruppo. Siamo gli unici responsabili del giudizio di revisione sul bilancio consolidato.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

RELAZIONE SU ALTRE DISPOSIZIONI DI LEGGE E REGOLAMENTARI

Giudizi e dichiarazione ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettere e), e-bis) ed e-ter), del D.Lgs. 39/10

Gli Amministratori della Gruppo Villa Maria S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione del Gruppo al 31 dicembre 2024, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio consolidato e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di:

- esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio consolidato;
- esprimere un giudizio sulla conformità alle norme di legge della relazione sulla gestione;
- rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi nella relazione sulla gestione.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio consolidato del Gruppo al 31 dicembre 2024.

Inoltre, a nostro giudizio, la relazione sulla gestione è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e-ter), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



Mauro Di Bartolomeo
Socio

Bologna, 4 luglio 2025

Il sottoscritto SANSAVINI ETTORE, nato a Forlì il 28/02/1944 dichiara, consapevole delle responsabilità penali previste ex art. 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di falsa o mendace dichiarazione resa ai sensi dell'art. 47 del medesimo decreto, che il presente documento è stato prodotto mediante scansione ottica dell'originale analogico e che ha effettuato con esito positivo il raffronto tra lo stesso e il documento originale ai sensi delle disposizioni vigenti".